

COMUNE DI UDINE



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013-2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Redatta da:

Il Segretario Generale
Avv. Carmine Cipriano

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Marina Del Giudice

INDICE

PARTE I - DATI GENERALI	5
1. Dati Ente	5
1.1. Popolazione residente al 31-12 anni 2013-2016	5
1.2 Organi politici	5
1.3 Struttura organizzativa	7
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	8
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	8
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	9
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	13
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	14
1. Attività Normativa	14
2. Attività Tributaria	19
2.1 Politica tributaria locale	19
3. Attività Amministrativa	21
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	21
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	114
1. Dati contabili	114
1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	114
1.2. Equilibri del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	115
1.3. Gestione di competenza	117
1.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	118

1.5. Utilizzo avanzo di amministrazione _____	118
2. Gestione dei residui _____	119
2.1 Totale residui di inizio e fine mandato _____	119
2.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza _____	121
2.3 Rapporto tra competenza e residui _____	121
3. Patto di Stabilità interno _____	122
4. Indebitamento _____	122
4.1. Evoluzione indebitamento dell'ente _____	122
4.2. Rispetto del limite di indebitamento _____	122
4.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata _____	122
5. Conto del patrimonio, conto economico, debiti fuori bilancio _____	123
5.1 Conto del patrimonio in sintesi _____	123
5.2. Conto economico in sintesi _____	124
5.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio _____	124
6. Spesa per il personale _____	127
6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato _____	127
6.2 Spesa del personale pro-capite _____	128
6.3 Rapporto abitanti dipendenti _____	128
6.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente _____	129
6.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge _____	129
6.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni _____	129
6.7. Fondo risorse decentrate _____	129
6.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni) _____	130
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO _____	130

1. Rilievi della Corte dei conti _____	130
2. Rilievi dell'Organo di revisione _____	130
PARTE V AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA _____	130
PARTE VI ORGANISMI CONTROLLATI _____	132
1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008? _____	132
1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente? _____	132
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società _____	132
1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente) _____	133
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244) _____	134
1.6 Ulteriori provvedimenti adottati per la cessione a terzi di partecipazioni (dirette e indirette) in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 24 D.Lgs. 175/2016) _____	135

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati Ente

1.1. Popolazione residente al 31-12 anni 2013-2016

	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente nel Comune di Udine	99.528	99.473	99.169	99.341

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE IN CARICA AD OTTOBRE 2017

CARICA	NOME E COGNOME
SINDACO	FURIO HONSELL
VICESINDACO	CARLO GIACOMELLO
ASSESSORE	RAFFAELLA BASANA
ASSESSORE	CINZIA DEL TORRE
ASSESSORE	GABRIELE GIACOMINI
ASSESSORE	SIMONA LIGUORI
ASSESSORE	ANTONELLA NONINO
ASSESSORE	FEDERICO ANGELO PIRONE
ASSESSORE	ENRICO PIZZA
ASSESSORE	PIERENRICO SCALETTARIS
ASSESSORE	ALESSANDRO VENANZI

CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA AD OTTOBRE 2017

CARICA	COGNOME E NOME	CARICA	COGNOME E NOME
CONSIGLIERE	HONSELL prof. Furio, Sindaco	CONSIGLIERE	MANSI prof. Matteo
CONSIGLIERE	BAREL arch. Mario	CONSIGLIERE	MARION sig.ra Maria
CONSIGLIERE	BERTI dott. Enrico	CONSIGLIERE	MARSICO rag. Giovanni
CONSIGLIERE	BORTOLIN dott. Mirko	CONSIGLIERE	MELONI dott.ssa Eleonora
CONSIGLIERE	BOSETTI dott. Lorenzo	CONSIGLIERE	MICHELINI rag. Loris
CONSIGLIERE	BURELLI arch. Adalberto	CONSIGLIERE	MOTTA arch. Marilena
CONSIGLIERE	BURTULO prof. Maria Letizia	CONSIGLIERE	PARENTE dott. Fleris
CONSIGLIERE	CANCIANI dott. Mario Canciano	CONSIGLIERE	PAVIOTTI dott.ssa Monica
CONSIGLIERE	CASTIGLIONE avv. Andrea	CONSIGLIERE	PEROZZO sig. Paolo
CONSIGLIERE	CAVALLO dott.ssa Raffaella	CONSIGLIERE	PITTONI sig. Mario
CONSIGLIERE	CECCON dott. Massimo	CONSIGLIERE	PIZZOCARO p.i. Paolo
CONSIGLIERE	D'ESTE ing. Enrico	CONSIGLIERE	PORZIO dott.ssa Mariaelena
CONSIGLIERE	DELLA ROSSA comm. Franco	CONSIGLIERE	PRAVISANO sig. Renzo
CONSIGLIERE	EL SAWY AZIZ EL FEKY dott. Hosam	CONSIGLIERE	ROSSO dott.ssa Sara
CONSIGLIERE	FALCONE sig. Antonio	CONSIGLIERE	SANDRA avv. Andrea
CONSIGLIERE	FILAURI dott. Federico	CONSIGLIERE	SASSET sig. Stefano
CONSIGLIERE	FRANCESCHI sig. Roberto	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	SPIGA prof. Carmelo
CONSIGLIERE	FRESCHI prof. Claudio	CONSIGLIERE	TANZI dott. Vincenzo
CONSIGLIERE	GALLANDA rag. Claudia	CONSIGLIERE	VICARIO dott. Michele
CONSIGLIERE	GALLO dott.ssa Chiara	CONSIGLIERE	VUERLI sig. Maurizio
CONSIGLIERE	GALLUZZO geom. Claudio		

1.3 Struttura organizzativa

Macrostruttura organizzativa

Segretario Generale: CIPRIANO CARMINE

Segreteria Generale

U.Org. Contratti-URP-Accesso Civico

Avvocatura

Servizio Finanziario, Programmazione e Controllo

U.Org. Gestione Bilancio

Dipartimento Servizi alla persona e alla comunità

Servizio Demografico, Decentramento e Politiche di Genere

U.Org. Servizi Demografici e Statistica

Servizio Servizi Educativi e Sportivi

U.Org. Attività Educative

Servizio Servizi Sociali

Servizio Integrato Musei e Biblioteche

U.Org. Coordinamento scientifico musei

U.Org. Museo Friulano di Storia Naturale

Dipartimento Gestione del Territorio, delle infrastrutture e dell'Ambiente

Servizio Grandi Opere Pubbliche, Energia e Ambiente

U.Org. Ecologia e Contratti di servizio

U.Org. Gestione Progetto CESBA MED

Servizio Infrastrutture 1

U.Org. Cimiteri e Onoranze Funebri

Servizio Amministrativo Appalti
U.Org. Economato e Acquisti
Servizio Mobilità
U.Org. Manutenzioni
Servizio Infrastrutture 2
Servizio Edilizia Privata
U.Org. Gestione Urbanistica
U.Org. Turismo e Marketing

Numero dirigenti (incluso il segretario generale) da conto annuale 2016: 16
Numero totale personale dipendente non dirigente da conto annuale 2016: 810

Numero posizioni organizzative ad ottobre 2017: 13

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il mandato ha avuto inizio a maggio 2013, nel corso del mandato il Comune non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL? NO

L'ente ha dichiarato il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis? NO

L'ente non è ricorso al al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Area dei servizi educativi e di supporto all'istruzione

- Nel corso del quinquennio 2013/17 la domanda di servizi educativi post-scolastici è cresciuta con una tendenza alla stabilizzazione nel corso dell'ultimo biennio, facendo altresì registrare un numero anch'esso crescente di casi di bambini frequentanti il doposcuola con BES a cui il Comune è riuscito a far fronte articolando diversamente l'offerta del suo servizio ed offrendo alle scuole maggiori strumenti e maggior sostegno finanziario per affrontare in maniera più adeguata le nuove esigenze. Fra i progetti innovativi di maggior rilievo realizzati in partenariato con la scuola spicca quello relativo all'attivazione di una scuola primaria a indirizzo sportivo.
- Il Comune ha fortemente favorito l'uso collettivo degli spazi scolastici in orari extrascolastici per la realizzazione di iniziative ed attività gestite in maniera condivisa e partecipata da scuole, famiglie, associazioni.
- La tendenza alla contrazione della domanda di servizi di nido d'infanzia per cause collegate alla crisi economica è stata contrastata accentuando la diversificazione dei servizi offerti (in termini di fasce orarie e anche di modelli di servizio), introducendo nei nidi a gestione diretta un servizio di coordinamento pedagogico di elevata qualità ed attuando una politica tariffaria che ha portato gradualmente il sistema tariffario dei nidi verso una maggiore semplificazione ed un alleggerimento degli importi tariffari netti posti a carico delle famiglie.
- Il fenomeno dell'*ageing* nei servizi educativi per la prima infanzia sta producendo i suoi effetti negativi anche nel Comune di Udine. Qui il fenomeno è caratterizzato non solo da una tendenza all'invecchiamento del personale educativo di ruolo, ma anche da una progressiva fuoriuscita di questo personale dalle mansioni educative per problemi di salute e dalla sostituzione dello stesso con personale a tempo determinato, il che ha indebolito la dimensione della stabilità dei gruppi di lavoro e costretto l'Amministrazione a garantire il servizio mediante un parziale ricorso all'*outsourcing*.
- Si è data piena attuazione, senza particolari problemi, in tutti i nidi d'infanzia del servizio integrato, alla legge che ha reintrodotto l'obbligo della vaccinazione per dieci tipologie di vaccino.
- La dimensione produttiva complessiva del servizio di ristorazione scolastica è cresciuta nel corso del quinquennio 2013/2017, tanto che oramai solo una scuola su 45 è priva di mensa scolastica. Sotto il profilo qualitativo, il servizio ha mantenuto un elevato livello igienico e nutrizionale, ma sono intervenuti diversi fattori che hanno reso più problematica la gestione del servizio, influenzando negativamente sulla sua percezione qualitativa. Fra questi ultimi citiamo solo, per brevità, il notevole aumento delle diete speciali per motivi diversi (sanitari, religiosi, etici) ed una minore accettazione/gradibilità del pasto da parte di bambini e ragazzi, le cui cause dipendono in misura modesta dalla pietanza in sé e in misura ben più ampia da tanti diversi motivi che spesso si sommano, moltiplicando l'effetto negativo (assenza di continuità e di coerenza tra scuola e famiglia nel campo dell'educazione alimentare nonostante i grandi progressi compiuti con il progetto permanente del *Contratto della merenda*, la potente azione esercitata dal mercato e dalla pubblicità sui processi attraverso i quali si forma il gusto dei bambini, abitudini alimentari non corrette, elementi che non agevolano la fruizione del pasto, ma interferiscono con essa quali ambienti rumorosi, comportamenti gregari tra gruppi di bambini, ecc.). Nel tempo la capacità di verifica autonoma della qualità del servizio da parte dell'utenza è stata inoltre stimolata e sostenuta dall'Amministrazione comunale. Nel complesso, durante il predetto quinquennio, la

mensa scolastica ha mantenuto e rafforzato le sue caratteristiche di base: igienicamente sana e sicura, varia ed equilibrata dal punto di vista nutrizionale, prevalentemente biologica, sostenibile sotto il profilo ambientale, economicamente accessibile a tutti, momento e luogo di educazione, socializzazione ed integrazione ed infine contrassegnata dalla partecipazione attiva degli utenti. Infine l'Amministrazione ha ottenuto qualche risultato anche in termini di recupero dei costi del servizio (attraverso i contributi regionali per i pasti bio ed i contributi europei relativi ai prodotti lattiero-caseari).

Area delle politiche giovanili

- In quest'area il Comune, oltre a garantire il mantenimento dei tradizionali servizi rivolti alle fasce giovanili nei settori dell'informazione e dell'orientamento (Informagiovani) e attraverso i centri di aggregazione giovanili, ha intensificato la sua azione diretta a:
 - riorganizzare i suddetti servizi adeguandoli alle nuove esigenze rilevate tra i giovani mediante un'apposita indagine;
 - valorizzare l'impegno giovanile nel campo sociale, culturale e dell'innovazione (bandi POLIS, Premio Giovani);
 - promuovere la nascita di servizi tecnologicamente innovativi destinati ad essere utilizzati prevalentemente dai giovani (primo Faber Lab udinese);
 - sviluppare, in ambito scolastico, diversi percorsi finalizzati a contrastare i fenomeni negativi (dipendenze, cyberbullismo, abbandono e dispersione scolastica, ecc), a favorire l'acquisizione e l'uso da parte dei ragazzi delle life skills e a contrastare la povertà educativa (progetto "Punto Luce in Rete").

Area delle attività e dei servizi per lo sport

- In quest'area il Comune si è impegnato nel supportare costantemente le associazioni sportive locali nello svolgimento dei compiti e nell'assunzione delle responsabilità inerenti alla gestione di quasi tutti gli impianti sportivi di proprietà comunale, grandi e piccoli, fatta eccezione per le palestre annessi agli edifici scolastici. Questo impegno costante nel tempo ha contribuito ad accrescere le competenze ed il know-how delle società sportive anche nelle attività di gestione e conduzione degli impianti.
E' stato assicurato nel corso del quinquennio un sostegno finanziario significativo e crescente, nonostante il periodo di ristrettezze finanziarie, ad un centinaio circa di associazioni sportive locali mediante contributi per le attività ordinarie, per singole iniziative e manifestazioni ricorrenti, nonché per progetti che hanno arricchito l'offerta formativa delle scuole cittadine.
Inoltre l'Amministrazione ha revisionato più volte il suo sistema tariffario per incrementare il livello di accessibilità dei suoi impianti alla cittadinanza .
L'Amministrazione comunale di Udine è stata una delle prime a mettere in regola i propri impianti con la dotazione ed il funzionamento dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) in ossequio al cd. Decreto Balduzzi, svolgendo anche un'attività informativa e divulgativa nei confronti delle società sportive locali.
La funzione salutare, sociale ed educativa dello sport è stata valorizzata con una molteplicità di iniziative (Premio Giovani impegnati nelle attività sportive, Premio Udine Campione, ecc.) ed esaltata con l'approvazione recente della *Carta Etica dello Sport* .

Area dei Servizi Sociali

- La situazione di crisi economica permanente che ha caratterizzato il quinquennio 2013/2017 ha messo a dura prova la capacità di intervento sociale delle amministrazioni pubbliche locali, alle prese con una domanda di servizi e prestazioni che si è ingigantita e diversificata. A tale proposito l'azione del Comune di Udine si è caratterizzata per un impegno simultaneo e coordinato lungo tre direzioni:
 - rafforzamento dell'intervento tradizionalmente costituito dalle varie forme di prestazioni agevolate e contributi assistenziali, anche con fondi derivanti dal bilancio comunale, ma in un quadro dinamico che comprende anche interventi di razionalizzazione ed ottimizzazione della spesa sociale;
 - realizzazione di servizi polifunzionali dedicati alle istanze di natura sociale (il SISSU ne è un esempio, tuttora in fase di sviluppo);
 - interventi di coordinamento con le realtà associative locali che operano sul fronte della solidarietà e della coesione sociale (convenzioni con organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale, accordi e protocolli di intesa di diverso contenuto, fra i quali spicca quello che ha riorganizzato e rinnovato il progetto "No alla Solit'Udine", ecc.).
- In quest'area si è altresì registrata un'attività particolarmente intensa nel quinquennio e in particolare nell'ultimo biennio per far fronte alle esigenze di accoglienza dei richiedenti asilo e dei minori stranieri non accompagnati. Queste esigenze sono state soddisfatte istituendo un sistema di accoglienza (AURA) diffuso sul territorio il cui funzionamento è fondato su una rete di collaborazione che unisce la Prefettura di Udine, il Comune e diverse associazioni del terzo Settore già impegnate sul territorio nell'accoglienza di queste persone.

Servizio Demografico, Decentramento e Politiche di Genere

Le principali difficoltà affrontate dal Servizio sono derivate da diversi fattori:

- 1) L'emanazione da parte del legislatore, in pochi anni, di molte nuove normative che hanno:
 - a) ampliato le competenze dei Servizi Demografici (es. assegnazione delle funzioni relative a separazioni e divorzi, prima espletate dall'Autorità Giudiziaria);
 - b) introdotto nell'ordinamento nuovi istituti (es. le unioni civili);
 - c) avviato importanti riforme (es. la configurazione di ANPR, le nuove CIE ecc.), che ovviamente nella fase di avvio comportano una serie di problematiche.
- 2) L'aumento sensibile della presenza di stranieri sul territorio che ha incrementato, di conseguenza, la mole dei procedimenti gestiti (es. n. giuramenti per acquisizione cittadinanza) e la loro complessità (es. applicazione del diritto internazionale privato/della normativa relativa agli stati di appartenenza dei due sposi in caso di matrimonio ecc.);

- 3) Il forte aumento della “mobilità” delle persone (italiane e straniere) - complice senz’altro anche la crisi economica-, aumentando conseguentemente il numero delle nuove iscrizioni anagrafiche, delle cancellazioni, dei cambi di residenza/ indirizzo, degli accertamenti dei messi, procedure di irreperibilità, ecc.).

Le soluzioni adottate alle succitate problematiche sono state la riorganizzazione e l’efficientamento della struttura.

Dipartimento gestione del territorio, infrastrutture e Ambiente

Le principali criticità riscontrate, per quel che riguarda il settore degli appalti, sono state determinate dalle modifiche normative operate in questi anni: in prima battuta il nuovo sistema contabile, che ha impattato notevolmente sulle gare di lavori, servizi e forniture, richiedendo, negli operatori, sia amministrativi che tecnici, un grosso sforzo interpretativo, per trovare una convergenza tra norme non perfettamente allineate dal legislatore, ed un grosso cambiamento organizzativo, una gestione delle gare che fosse in linea con le imputazioni contabili in base alle nuove regole.

Nel 2016 è inoltre intervenuta la modifica legislativa del Codice dei contratti pubblici, introdotta dal D.Lsg. 50, nuovamente modificato nel 2017 dal D.Lgs. 56, che ha imposto agli uffici ulteriori aggiornamenti continui, in corso d’opera, nella modulistica e nelle regole per la gestione degli appalti pubblici, cui si è fatto fronte senza interruzione di sorta del lavoro, garantendo, così, l’espletamento degli interventi manutentivi, la progettazione e realizzazione di nuove opere, rese dal Servizio Infrastrutture 1, dal Servizio Infrastrutture 2, dal Servizio Mobilità e dal Servizio Grandi Opere, Energia e Ambiente, nonché gli appalti di forniture e servizi trasversali, resi dall’u.org. Economato ed Acquisti.

Quindi, pur tra le difficoltà determinate dalla necessità di dare immediata applicazione a sistemi normativi nuovi, il Servizio Amministrativo ed i vari Servizi Tecnici del Dipartimento Gestione del Territorio, Infrastrutture e Ambiente sono riusciti a portare avanti un alto numero di gare e procedure.

Per quanto concerne le attività del **Turismo e Marketing Urbano**, le principali criticità riscontrate sono state determinate dalle modifiche normative operate in questi anni. In particolare, la Circolare Gabrielli del 7/6/2017 e la circolare 28 luglio 2017 del Ministero dell’Interno hanno introdotto una serie di procedure in materia di safety e security molto precise con un doveroso ed impegnativo adeguamento (sia in termini economici che organizzativi) nella organizzazione degli eventi per quanto riguarda in particolare la sicurezza ed incolumità pubblica.

Il **Servizio Edilizia Privata** ha il compito di curare le procedure tecniche e amministrative inerenti gli interventi edilizi (manutenzioni, recuperi, ristrutturazioni, nuove costruzioni, ecc.) attuati nel territorio comunale, analizzando e valutando le proposte progettuali presentate dai vari soggetti attuatori. Il quadro normativo di riferimento, oltre allo strumento urbanistico e ai vari regolamenti comunali, è rappresentato da numerose normative regionali e nazionali, in continua evoluzione e integrazione, aspetto che determina la necessità di una costante attività di verifica e di aggiornamento dei procedimenti.

La progressiva informatizzazione degli atti e della modulistica ha peraltro consentito di offrire all’utenza un servizio preventivo e facilmente accessibile e consultabile anche da casa/studi professionali.

Nell’ambito dei **Lavori Pubblici** il periodo è stato fortemente condizionato dai limiti economici posti dal patto di stabilità.

In particolare è stato necessario ricalibrare l'intero programma pluriennale degli investimenti in funzione dell'effettiva possibilità di spesa.

Il **Servizio Mobilità** gestisce la mobilità comunale nelle sue diverse accezioni attuando sia la manutenzione e implementazione della rete stradale attraverso la progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche e sia attuando progetti di riduzione dei livelli di traffico incentivando l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi e sostenibili. In questa ultima tipologia rientrano gli interventi di ampliamento del servizio di bike sharing, di avvio di un servizio di car sharing utilizzando mezzi elettrici, di realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili, di ampliamento delle zone 30 ovvero creazione di zone della città dove si è puntato alla riduzione della velocità dei veicoli a favore di un miglioramento della sicurezza stradale in particolare delle utenze deboli (pedoni e ciclisti). Particolare attenzione è stata dedicata all'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito viario e all'adeguamento dei siti di fermata del Trasporto Pubblico Locale favorendone l'utilizzo da parte delle persone con ridotta capacità motoria e visiva. Le criticità riscontrate riguardano in particolare la complessità delle problematiche del territorio e le innumerevoli necessità di monitoraggio e manutenzione dello stesso.

Le **società a partecipazione pubblica** sono ormai da vari anni al centro di una intensa azione normativa volta al contenimento del loro numero e all'efficientamento generale dell'intero sistema da esse rappresentato. In particolare, vari tentativi di razionalizzazione si sono succeduti dal 2009, poi nel 2014 ed ultimamente il D.Lgs. 175/2016 ha introdotto una loro revisione straordinaria, data la verifica di rigorosi criteri e requisiti per il loro mantenimento. Il Comune di Udine, ottemperando alle succitate prescrizioni, ha quindi disposto la dismissione di varie partecipazioni societarie di minoranza direttamente ed indirettamente possedute tramite società controllate nonché disposto vari provvedimenti di contenimento delle spese di funzionamento. Sono state inoltre disposte ed attuate varie operazioni di concentrazione industriale (in particolare riguardo a NET SpA, Amga SpA, CAFC SpA e ultimamente Consorzio ZIU) che, nell'ottica ispirata dalle vigenti disposizioni in materia, hanno consentito di dare maggiore efficienza e migliori prospettive di crescita ai vari apparati aziendali coinvolti. Altri organismi, benché mantenuti in quanto strategici per questo Comune, sono comunque strettamente sorvegliati sia negli aspetti strategici che meramente operativi con l'obiettivo di riconsiderarne la complessiva valenza in sede di revisione annua delle partecipazioni che, a partire dal 2018, tutti gli enti sono chiamati ad operare in via ordinaria e sistematica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Nel 2013 è stato barrato NO su 9 parametri su 10; è risultato anomalo, per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie, il parametro 4 "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente". Nel 2016 su tutti i 10 parametri è stato barrato NO.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Tributi

A seguito dell'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI), l'amministrazione comunale ha deciso di approvare un unico regolamento per tutte le componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza i nuovi tributi comunali. Con deliberazione del Consiglio Comunale 2014/43 è stato approvato il **Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)** entrato in vigore il 01/01/2014. Successivamente, il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 2016/111 avente ad oggetto "Modifica e aggiornamento del Regolamento sull'imposta Unica Comunale". Le modifiche apportate si sono rese necessarie al fine di recepire alcune novità normative a livello nazionale, di ridefinire con maggiore equità situazioni la cui portata non era stata presa in considerazione all'atto dell'approvazione e di migliorare le procedure operative semplificando l'attività dei contribuenti e degli uffici.

Nel 2016 è stata approvata la deliberazione consiliare n. 53 avente ad oggetto "Modifica e aggiornamento del **Regolamento generale delle entrate tributarie** approvato con propria delibera n. 183 del 19 dicembre 2000 e modificato con delibera n. 20 del 17 febbraio 2007". Le modifiche al regolamento si sono rese necessarie al fine di aggiornarlo a novità legislative entrate in vigore dal 1° gennaio 2016.

E' stato costituito l'Ufficio "Riscossione e Recupero crediti" per entrate tributarie ed entrate patrimoniali che ha portato risultati positivi rispetto alla riscossione effettuata da Equitalia per quanto riguarda sia le percentuali sia i tempi di recupero. Con deliberazione consiliare n. 2015/112 è stato approvato il **Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie**.

Nel 2017 e' stato modificato il **regolamento Cosap** al fine di includere nel tributo l'occupazione derivante dalle Stazioni Radio Base (telefonia mobile); nel complesso le tariffe specifiche sono state ridotte di circa il 16 %. Sono state contestualmente esentate le occupazioni con tende e cappotti isolanti.

Edilizia Privata, Urbanistica e Demanio

Con deliberazione n. 74 del 4 novembre 2013 è stato approvato dal Consiglio Comunale il **Regolamento comunale di localizzazione impianti telefonia mobile**, vista la L.R. n. 2011/3 avente ad oggetto “Norme in materia di telecomunicazioni” che prevede che i Comuni approvino un Regolamento Comunale per la Telefonia Mobile.

In coerenza con la legislazione nazionale e regionale, il Consiglio comunale ha adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) con deliberazione n. 113 d’ord. del 21 dicembre 2015. Preliminarmente all’adozione del P.C.C.A. l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente del Friuli Venezia Giulia (A.R.P.A. FVG) ha espresso parere favorevole richiedendo, tra l’altro, prima dell’approvazione finale del Piano di settore “*la predisposizione di un apposito Regolamento per le attività temporanee per le aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo individuate dal Piano*”, l’Amministrazione ha ritenuto pertanto necessario, al fine di recepire le disposizioni di legge nazionali e regionali e per rispondere alla richiesta di A.R.P.A. FVG, procedere all’approvazione di uno specifico “Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose” contestualmente all’approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica oggetto di specifica deliberazione consiliare. Con deliberazione consiliare n. 74 del 27 luglio 2016 è stato approvato il **Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose**.

Il 28 maggio 2015 l’Amministrazione Comunale ha ritenuto di approvare, con d.c. 2015/38, il **Regolamento per la disciplina degli arredi costituenti i Dehors e le attrezzature espositive**, in quanto strumento utile a fornire un servizio ai cittadini e agli operatori economici per migliorare e armonizzare gli elementi che compongono le attrezzature per l’arredo urbano all’interno e all’esterno del centro storico, indirizzando in modo coerente le scelte progettuali con l’obiettivo di rendere funzionale e vivibile lo spazio cittadino.

In data 1° febbraio 2017, con d.c. n. 2, è stato approvato il **Regolamento per il controllo estetico delle insegne di esercizio e delle tende**. L’approvazione del nuovo Regolamento si è resa necessaria per superare alcune specifiche problematiche emerse dall’applicazione dello strumento precedentemente vigente risalente al 1998, che conteneva alcune indicazioni ormai datate e tipologie non più attuali. Si è voluto inoltre rendere il Regolamento più semplice e leggibile agli utenti, anche sulla scorta delle segnalazioni dagli stessi evidenziate nel corso degli ultimi anni.

Oggetti rinvenuti

In data 16/12/2013 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 88 il **Regolamento per la gestione degli oggetti rinvenuti**. La modifica del precedente Regolamento si è resa necessaria sia per adeguarlo alla situazione attuale sia in relazione ai cambiamenti legati agli aspetti organizzativi dell'Amministrazione.

Organi Istituzionali

Con deliberazione n. 88 d'ord. del 27 ottobre 2014, è stato approvato dal Consiglio comunale il **Regolamento per le Riprese Audiovisive, Registrazione e Diffusione delle sedute di Consiglio Comunale e Commissioni Consiglieri**, per disporre di uno strumento di regolamentazione delle attività di ripresa audiovisiva, registrazione e diffusione su Internet delle sedute di Consiglio Comunale in ottemperanza alle prescrizioni del Garante per la Protezione dei Dati Personali e per prevedere anche la possibilità che l'Amministrazione fornisca a titolo gratuito i servizi in parola alla cittadinanza ed ai portatori di interesse allo scopo di promuovere forme di partecipazione diffusa alla vita pubblica della Città;

Organizzazione Uffici e Personale

Con delibera della Giunta comunale n. 436 del 17 dicembre 2013 è stato approvato il **Regolamento per la disciplina della mobilità interna del personale dipendente** allo scopo di poter utilizzare lo strumento con maggiore efficacia e tempestività rispetto al passato, e al tempo stesso con osservando i criteri della trasparenza e dell'imparzialità dell'agire amministrativo.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54, comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, per cui ciascuna pubblica amministrazione deve definire un proprio Codice di comportamento che integri e specifichi il Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013, con delibera della Giunta comunale n. 19 del 28 gennaio 2014 è stato approvato il **Codice di comportamento del Comune di Udine**.

A seguito della proposta del Comitato Unico di Garanzia del Comune di Udine all'Amministrazione di istituire e disciplinare il TeleLavoro per il personale dipendente e considerato che tra gli obiettivi dell'Amministrazione figurava anche quello di introdurre nuove forme flessibili e innovative di lavoro, per favorire e supportare una migliore conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della vita familiare e sociale dei dipendenti, il 21 gennaio 2014, con delibera di Giunta comunale n. 13, è stato approvato il **Regolamento per la disciplina dell'istituto del telelavoro per il personale del Comune di Udine**.

Il 28 ottobre 2014, con delibera della Giunta comunale n. 340, è stato approvato il **Regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento dell'autoparco comunale** in quanto, l'adozione di detto regolamento, rientrava tra le misure utili alla razionalizzazione del servizio di autoparco.

Polizia Locale

Con deliberazione n. 110 del 28 novembre 2016 è stato approvato dal Consiglio comunale il **Regolamento di Polizia Urbana**, ravvisata la necessità di adottare un nuovo regolamento, essendo quello precedentemente vigente, risalente al 1925, non più adeguato alle mutate esigenze della popolazione ed al quadro normativo di riferimento per gli enti locali.

Rifiuti Solidi Urbani ed Ambiente

Il **Regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati**, risalente all'anno 2002, è stato aggiornato con delibera di Consiglio comunale n. 113 del 19 dicembre 2016, in quanto, rispetto alla versione iniziale del Regolamento erano state introdotte, nel corso degli anni, ulteriori raccolte differenziate che necessitavano di essere disciplinate; bisognava adeguare gli importi delle sanzioni previste per gli illeciti, risultava opportuno istituire la figura degli "Ausiliari di Vigilanza Ecologica", incaricati di presidiare il territorio comunale per il controllo del corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e delle attività commerciali ed artigianali e per l'elevazione delle sanzioni amministrative in materia di rifiuti.

Con delibera del Consiglio comunale n. 34 del 22 aprile 2015 è stato approvato il **Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche**, in quanto l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario dotarsi di un regolamento specifico che disciplini l'utilizzo da parte dei cittadini delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico site nel territorio comunale al fine di migliorarne la fruizione e di tutelare l'ambiente naturale nonché di salvaguardare le attrezzature e gli arredi che vi si trovano. Inoltre, il regolamento ha lo scopo di potenziare la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico incentivando la collaborazione dei privati per la realizzazione, la manutenzione e la cura delle stesse.

Servizi scolastici e per la prima infanzia

La revisione del Regolamento in materia di funzionamento del servizio di nidi d'infanzia adottato con deliberazione consiliare n. 91 d'ord. del 24 luglio 2006 si è resa necessaria allo scopo di adeguarne i contenuti ai mutamenti normativi introdotti in ambito regionale. Conseguentemente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 21 luglio 2014, è stato approvato il **Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Udine**.

Servizio Servizi Sociali - Assistenza economica e prestazioni agevolate

Ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159, con deliberazione giuntale 160 d'ord. del 19/05/2015 è stato esteso lo strumento dell'I.S.E.E. anche per l'accesso ai contributi di assistenza economica erogati dal Comune e disciplinati dalla deliberazione giuntale n. 439 d'ord. del 02/12/2008 (con la quale sono state approvate le linee guida per la definizione dei criteri e delle specifiche modalità di attuazione degli interventi di assistenza economica comunali). Si è altresì provveduto a stabilire le due soglie I.S.E.E. per l'accesso alle varie tipologie dei contributi in parola.

Servizio Servizi Sociali - Protezione sociale

La Giunta comunale con deliberazione n. 405 d'ord. del 9 dicembre 2014, in seguito all'approvazione del "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione dell'ISEE" di cui al DPCM 159/2013, ha avviato un periodo transitorio per l'erogazione di un CONTRIBUTO ALLA PERSONA sulle rette di accoglienza in strutture residenziali a ciclo continuativo. Con deliberazione giuntale n. 421 d'ord del 19 dicembre 2014 è stato introdotto il calcolo del contributo in funzione dell'ISEE e sono stati stabiliti i relativi parametri, con delibera giuntale n. 332 d'ord. del 30 agosto 2016 sono state apportate delle modifiche al metodo di calcolo in funzione degli ISEE rilasciati ai sensi della nuova legge n. 89/2016.

2. Attività Tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1. ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale (categorie A/1 A/8 A/9)	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰
Detrazione abitazione principale (categorie A/1 A/8 A/9)	200€	200€	200€	200€	200€
Aliquota unità immobiliari categoria C3 utilizzati direttamente per attività imprenditoriali e unità immobiliari ad uso abitativo: - concesse in comodato a parenti entro il secondo grado, - locate mediante stipula di un contratto a canone concordato	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰	7,6 ‰
Aliquota ordinaria	8,6 ‰	8,6 ‰	8,6 ‰	8,6 ‰	8,6 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'agricoltura	2 ‰	2 ‰	2 ‰	2 ‰	2 ‰
Altri immobili (non locati, non concessi in comodato o non utilizzati direttamente per attività imprenditoriali)	9,8 ‰	9,8 ‰	9,8 ‰	9,8 ‰	9,8 ‰

Sono state concesse agevolazioni IMU per le Start Up e gli incubatori di imprese certificati ed esentate le Aziende Servizi alla Persona.

2.1.2. TASI

Aliquote TASI	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale (categorie A/2, A/3, A4, A/5, A/6 ED A/7)		2,2 ‰	2,2 ‰		
Aliquota abitazione principale (categorie A/1, A/8 ED A/9)		2 ‰	2 ‰	2 ‰	2 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'agricoltura		1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰
Altri immobili con categoria catastale diversa da quella ad uso abitativo, aree fabbricabili e fabbricati abitativi: a) Alloggi regolarmente assegnati dagli ex IACP o altri enti di edilizia residenziale pubblica b) Alloggi sociali regolarmente assegnati; c) Alloggi locati a canone concordato o a canone libero d) Alloggi dati in comodato e) Alloggi a disposizione f) Alloggi sfitti		0 ‰	0 ‰	0 ‰	0 ‰

2.1.3. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione	no tax area Irpef	no tax area Irpef	no tax area Irpef	no tax area Irpef	no tax area Irpef
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.4. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI

prelievo					
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	126,65= 12.605.000/99.528	124,55= 12.389.200/99.473	121,84= 12.082.447/99.169	119,40= 11.861.811/99.341	118,56= 11.770.000/99.269

3. Attività Amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Regolamento del sistema integrato dei controlli interni è stato approvato con delibera del consiglio comunale n. 11 del 26/02/2013.

Il regolamento disciplina in maniera compiuta e coordinata il controllo strategico, il controllo di gestione, il controllo di regolarità amministrativa, il controllo di regolarità contabile, il controllo sugli equilibri finanziari, quello sulle società partecipate e sulla qualità dei servizi erogati.

Il controllo strategico è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Il controllo strategico è posto sotto la direzione del Segretario generale che si avvale del supporto dell'Ufficio Controllo di gestione, controlli interni e Anticorruzione.

A seguito dell'adeguamento al D. Lgs 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili, agli strumenti previsti dal Regolamento per definire gli obiettivi strategici e per documentare gli esiti del controllo strategico, si è aggiunto il Documento Unico di Programmazione (DUP), che, per quanto riguarda la pianificazione strategica, ha sostituito dal 2016 il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica.

In particolare, la Sezione Strategica del DUP del Comune di Udine si struttura in 17 Indirizzi strategici, che rappresentano il collegamento con il programma di mandato dell'Amministrazione, ogni Indirizzo strategico è articolato in Obiettivi strategici, che rappresentano il collegamento con le attività proprie dell'Ente, in corrispondenza dei quali vengono riportate anche le relative azioni già poste in essere nel corso degli anni del mandato.

Relativamente agli esiti del controllo strategico sulle linee di governo del mandato che sta per concludersi si rimanda alla sezione 3.1.2.

Un rilevante momento per il controllo strategico è la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi che, precedendo il momento di predisposizione del DUP per il triennio successivo, consente di adeguare la pianificazione strategica all'andamento effettivo della gestione.

Il controllo di gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati.

L'ufficio Controllo di gestione, controlli interni e Anticorruzione, posto sotto la direzione del Segretario generale, è preposto al controllo di gestione.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'analisi dell'intera attività amministrativa e gestionale del comune e guida la gestione al conseguimento degli obiettivi stabiliti dagli organi politici rilevando, attraverso la misurazione e il monitoraggio di appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti. Costituisce supporto agli organi politici e ai Responsabili dei servizi dell'ente e fornisce analisi e strumenti per la programmazione delle politiche dell'ente.

Relativamente agli strumenti mediante i quali viene esercitato il controllo di gestione, l'art. 5, comma 3 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni prevede che il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance siano unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) i cui obiettivi discendono direttamente da quelli di più lungo periodo contenuti nel Documento Unico di Programmazione che si compone di due sezioni. Della prima, quella strategica, si è già accennato sopra. La seconda è la Sezione Operativa: è organizzata per Missioni e Programmi di Bilancio, per ogni Programma sono individuati gli Obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi contenuti nella Sezione strategica.

Il Piano Esecutivo di Gestione è il documento mediante il quale viene pianificata la gestione concreta degli obiettivi contenuti nella sezione operativa del DUP e delle opere pubbliche. Per ogni dirigente viene descritta nel PEG anche l'attività consolidata per linee di attività a cui vengono associati indicatori di quantità e di qualità.

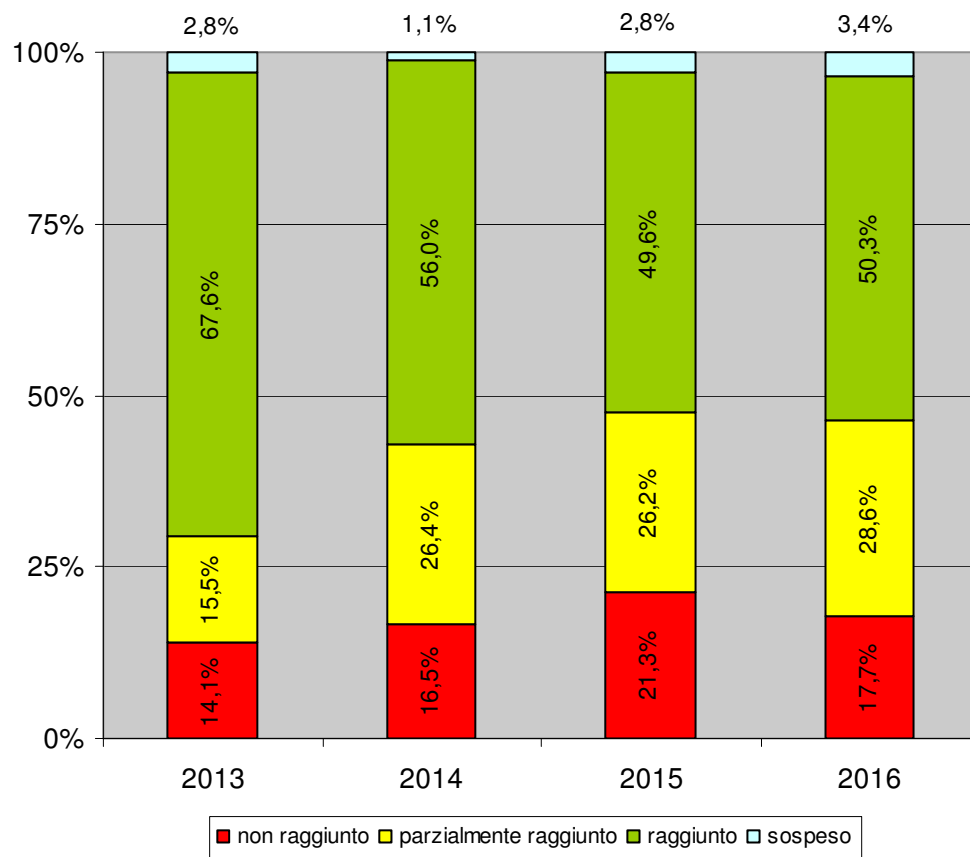
Lo stato d'avanzamento degli obiettivi PEG viene solitamente rilevato ad agosto/settembre al fine di apportare eventuali variazioni al piano degli obiettivi in corso d'anno.

Ad anno concluso viene rilevato il conseguimento degli obiettivi programmati ed assegnati ai dirigenti. Gli esiti di tale monitoraggio sono riportati nella Relazione sulla Performance ed, in sintesi, nel referto del Controllo di Gestione.

Oltre all'attività di programmazione e controllo sullo stato d'avanzamento degli obiettivi, l'Ufficio Controllo di gestione, controlli interni e Anticorruzione svolge anche un'attività di analisi sui servizi erogati dall'amministrazione avvalendosi dei dati di costo e di provento elaborati dall'Ufficio Contabilità Economica, posta sotto il Servizio Finanziario, Programmazione e Controllo. Tali analisi, condivise con i responsabili dei servizi, confluiscono nel Referto del Controllo di Gestione.

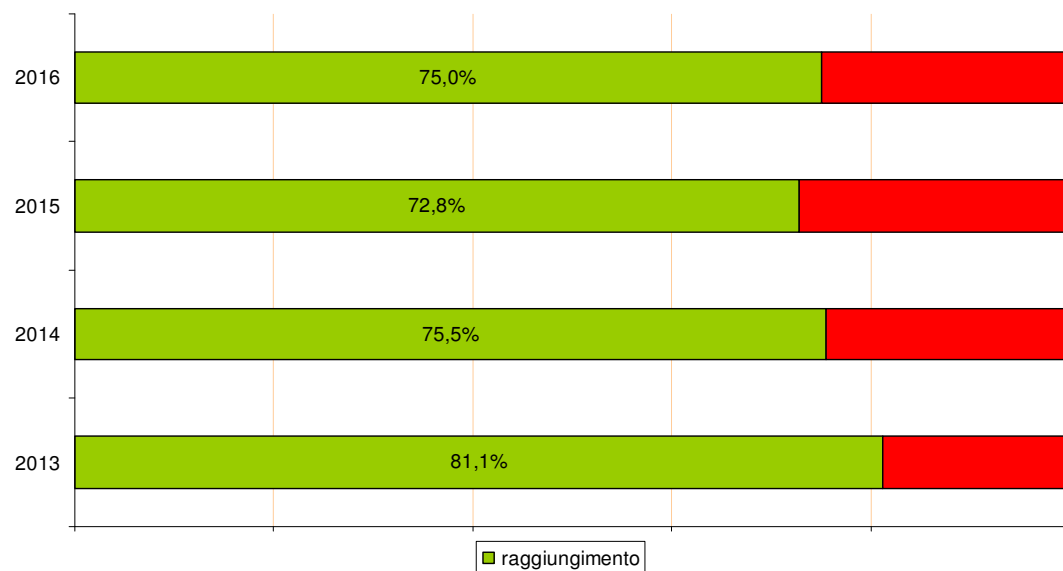
Per quanto concerne il livello di realizzazione degli obiettivi negli anni del mandato, si riprende quanto deciso dall'Organismo Indipendente di Valutazione che riconosce il totale raggiungimento laddove l'avanzamento sia almeno del 90%, il parziale con almeno il 50% e il mancato raggiungimento al di sotto del 50%.

Graf. 1 – Composizione percentuale per anno degli obiettivi in base allo stato di raggiungimento (periodo 2013/2016)



Dopo tre anni negativi, con costante decremento della quota riferibile al pieno conseguimento degli obiettivi assegnati dall'organo esecutivo, nel 2016 si registra un miglioramento nella performance: la percentuale di obiettivi con avanzamento insufficiente scende al 17,7%, la percentuale di obiettivi raggiunti torna a superare il 50% e la percentuale di quelli parzialmente raggiunti sale al 28,6%.

Graf. 2 – Percentuale media di raggiungimento degli obiettivi (periodo 2013/2016)



L'andamento delle medie aritmetiche delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi è lineare con quanto già esposto, si evidenzia pertanto un trend negativo nel triennio 2013-2015 che tende a rallentare nel 2015 ed una ripresa nel 2016.

Il controllo strategico e il controllo di gestione si inseriscono nel sistema del ciclo di gestione della performance; nello schema che segue sono rappresentate le fasi e gli strumenti del processo di pianificazione/programmazione e controllo del Comune di Udine. A ciascuna fase corrisponde l'emanazione di determinati atti da parte dei diversi soggetti coinvolti, sia di programmazione sia di rendicontazione.

FASI CICLO DELLA PERFORMANCE COMUNE DI UDINE						
	Pianificazione	Programmazione	Aggiornamento/verifica stato avanzamento	Rendicontazione	Valutazione	Premialità
Attività	Pianificazione strategica riferita all'intero mandato	Definizione obiettivi triennali ed annuali di performance	Aggiornamento infra-annuale obiettivi di performance, Verifica infra-annuale su stato avanzamento programmi/obiettivi	Rendicontazione obiettivi anche in funzione della misurazione dei risultati conseguiti e delle prestazioni rese	Valutazione delle prestazioni dei dirigenti	Erogazione del premio di risultato ai dirigenti
Soggetti coinvolti	<p>Assessori: formulano le proposte di obiettivi/azioni</p> <p>Ufficio Controllo di Gestione, Controlli interni e Anticorruzione (CDG): cura l'elaborazione del documento</p> <p>Ufficio Programmazione, Bilanci e risorse finanziarie: cura l'elaborazione dei dati finanziari del documento</p> <p>Segretario Generale: responsabile del procedimento</p> <p>Assessore referente alla Verifica del Programma: propone il documento alla Giunta</p> <p>Giunta Comunale: approva il documento e lo presenta al Consiglio Comunale</p> <p>Consiglio Comunale: approva il documento</p>	<p>Segretario Generale: coordina il processo di negoziazione tra vertice politico ed amministrativo</p> <p>Assessore referente alla Verifica del Programma: propone i documenti alla Giunta</p> <p>Dirigenti: propongono obiettivi coerenti con il DUP-Sezione strategica</p> <p>Assessori: propongono obiettivi politici coerenti con il DUP-Sezione strategica</p> <p>Ufficio Controllo di Gestione, Controlli interni e Anticorruzione (CDG): cura l'elaborazione dei documenti</p> <p>Ufficio Programmazione, Bilanci e risorse finanziarie: cura l'elaborazione dei dati finanziari dei documenti</p> <p>Giunta Comunale: approva i documenti e presenta al Consiglio Comunale il DUP</p> <p>Consiglio Comunale: approva il DUP</p> <p>OIV: propone alla Giunta il peso relativo degli obiettivi assegnati con il PEG ai dirigenti al fine della misurazione della performance individuale e si esprime sulla validità degli obiettivi di performance assegnabili ai dipendenti</p>	<p>Dirigenti: propongono la modifica degli obiettivi PEG e il monitoraggio di programmi/obiettivi</p> <p>Segretario Generale: esprime il proprio parere in merito alle proposte di modifica degli obiettivi PEG</p> <p>OIV: propone la ri-pesatura degli obiettivi a seguito delle modifiche da apportare</p> <p>Assessori: esprimono il proprio giudizio sulle proposte di variazione PEG dei Dirigenti e validano i contenuti della ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi</p> <p>Ufficio Controllo di Gestione, Controlli interni e Anticorruzione (CDG): cura l'elaborazione della variazione degli obiettivi PEG, del monitoraggio obiettivi e della ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi</p> <p>Ufficio Programmazione, Bilanci e risorse finanziarie: cura la variazione dei dati finanziari del PEG</p> <p>Giunta Comunale: predisporre la ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi e la presenta al Consiglio e approva la variazione PEG</p> <p>Consiglio Comunale: prende atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi</p>	<p>Dirigenti: propongono il monitoraggio degli obiettivi</p> <p>Segretario Generale: esprime il proprio parere in merito al monitoraggio degli obiettivi PEG</p> <p>Ufficio Controllo di Gestione, Controlli interni e Anticorruzione (CDG): cura l'elaborazione dei documenti</p> <p>Ufficio Programmazione, Bilanci e risorse finanziarie: cura la rendicontazione dei dati finanziari</p> <p>Giunta Comunale: predisporre la Relazione d'accompagnamento al Rendiconto della Gestione, approva la Relazione sulla performance e prende atto del Referto del Controllo di Gestione</p> <p>Consiglio Comunale: approva il Rendiconto della Gestione</p>	<p>Segretario Generale: valuta le competenze dei Dirigenti</p> <p>OIV: valuta il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti e coordina il processo di valutazione delle competenze dirigenziali</p> <p>Direttori di Dipartimento: valutano le competenze dei dirigenti dello stasso Dipartimento</p> <p>Dipendenti di categoria D (nella percentuale del 30%): valutano le competenze dei propri Dirigenti</p> <p>Sindaco: valuta le competenze dei Dirigenti</p> <p>UTI-Ufficio Programmazione, Organizzazione e relazioni sindacali: cura la redazione delle schede dei risultati e delle competenze</p> <p>Giunta Comunale: approva la valutazione dei dirigenti</p>	<p>UTI-Servizio Risorse Umane: eroga i premi incentivanti</p>
Documenti	Documento Unico di Programmazione (DUP) -Sezione strategica	Documento Unico di Programmazione (DUP) -Sezione operativa Piano Esecutivo di Gestione (PEG)	Variazione PEG Ricognizione sullo Stato d'Attuazione dei Programmi Verifica infra-annuale dello stato d'avanzamento degli obiettivi	Relazione al Rendiconto della Gestione Rendiconto della Gestione Relazione sulla performance-Grado di raggiungimento degli obiettivi Referto controllo di Gestione	Scheda dei risultati Scheda della competenze per ogni dirigente	
Modalità	Le proposte provenienti dagli Assessori confluiscono nella bozza di documento da sottoporre all'approvazione della Giunta che presenta il documento all'organo consultivo per l'approvazione	Da incontri negoziali tra Segreteria Generale, Assessori Competenti, Dirigenti responsabili e Assessore alla Verifica del Programma emergono i contenuti di DUP Sezione Operativa e PEG che vengono poi rielaborati in coerenza con l'allocatione delle risorse finanziarie ed umane.	I Dirigenti propongono la variazione degli obiettivi PEG, il Segretario Generale e gli Assessori competenti esprimono i pareri in merito alle proposte dirigenziali, l'OIV ri-pesa gli obiettivi a seguito delle variazioni intervenute. La Giunta approva la variazione PEG. I Dirigenti provvedono al monitoraggio infra-annuale di programmi ed obiettivi. Il Consiglio Comunale prende atto della ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi presentata dalla Giunta.	I Dirigenti forniscono la maggior parte delle informazioni necessarie per rendicontare gli obiettivi, talvolta si ricorre anche ad altre fonti (atti, documenti) se disponibili. La Relazione al Rendiconto viene presentata dalla Giunta al Consiglio che l'approva quale allegato al Rendiconto della Gestione.	Sulla base degli esiti del monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi PEG e delle valutazioni espresse dai soggetti individuati dal sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, l'OIV, dopo aver incontrato i dirigenti che ne facciano richiesta, compila la Scheda di valutazione individuale con il punteggio finale. Gli esiti della valutazione dell'OIV devono poi essere approvati dalla Giunta Comunale.	La Giunta, approvata la scheda di valutazione individuale per ogni dirigente, demanda agli uffici competenti gli atti successivi di determinazione della retribuzione di risultato spettante ai singoli Dirigenti e la relativa liquidazione.
Periodicità	Il DUP-Sezione strategica ha valenza temporale pari a quella del mandato amministrativo quindi fino al 2018 .	Il DUP-Sezione Operativa e il PEG hanno valenza temporale triennale	Variazione PEG, verifica infra-annuale stato avanzamento programmi e obiettivi vengono solitamente fatti una volta all'anno	Rendicontazione annuale	Annuale	Annuale

Il controllo di regolarità amministrativa è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed è assicurato sia nella fase preventiva della formazione dell'atto che nella fase successiva.

Il controllo preventivo è esercitato dal Dirigente responsabile del servizio cui compete l'emanazione dell'atto, che deve attestare, con apposito parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; il controllo contabile è esercitato dal Responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti del Comune è esercitato da un Organismo di controllo appositamente istituito e presieduto dal Segretario Generale con riferimento ai seguenti indicatori:

- a) Regolarità delle procedure, rispetto dei termini, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- b) Rispetto delle normative legislative e regolamentari;
- c) Affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- d) Conformità al programma di mandato, agli atti di programmazione dell'Ente, agli atti di indirizzo, alle circolari interne.

Ai fini dello svolgimento dell'attività viene estratto, con cadenza trimestrale, il 5% delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5000 €. La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale degli atti, suddivisi proporzionalmente per Dipartimenti e Servizi autonomi, a mezzo di procedure informatiche. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con l'indicazione sintetica delle irregolarità rilevate o dell'assenza delle stesse. Quando dal controllo si riscontra, in particolare, un vizio di legittimità, lo stesso viene isolato come "caso di attenzione" e viene data immediata comunicazione scritta al dirigente che ha emesso l'atto, invitandolo a provvedere alla rettifica o alla revoca dello stesso per ricondurlo alla legittimità. Entro 10 giorni dal ricevimento dell'invito il dirigente comunica all'organismo di controllo le determinazioni adottate in merito. L'organismo procede, quindi, a valutare i provvedimenti adottati. Le schede elaborate sui controlli a campione formano oggetto di report.

Si riportano di seguito i risultati del controllo che evidenziano, oltre alle criticità emerse dalle singole schede di controllo (rilievi specifici), che sono state immediatamente comunicate ai Responsabili tramite note individuali, anche alcune criticità trasversali a tutte le strutture (rilievi generici) che sono state oggetto di circolari informative contenenti direttive volte al miglioramento della qualità degli atti amministrativi dell'Ente.

	2014	2015	2016
N.ATTI CONTROLLATI	254	233	212
N. RILIEVI SPECIFICI	36	71	75
N. RILIEVI GENERICI	14	3	25

Il controllo di regolarità contabile e il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario e la vigilanza del Collegio dei Revisori dei conti, con il coinvolgimento attivo della Giunta, del Segretario generale e dei Dirigenti secondo le rispettive responsabilità. Il Responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Il Servizio finanziario certifica la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile e attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio. Il collegio dei revisori vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, riferendo immediatamente al Consiglio le gravi irregolarità di gestione eventualmente rilevate. Effettua inoltre verifiche sugli equilibri di bilancio.

Il controllo sulle società partecipate non quotate è finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il controllo sulla qualità dei servizi erogati verifica il grado di qualità effettiva dei servizi e della di qualità percepita dagli utenti esterni dell'ente, sia in modo diretto che mediante organismi gestionali esterni. Il controllo della qualità può focalizzarsi su singoli servizi o sull'insieme di processi e servizi erogati dall'ente nel suo insieme. Si realizza mediante strumenti idonei, quali questionari, gestione di segnalazioni e reclami. Strumento fondamentale per il controllo della qualità dei servizi è la "Carta dei servizi" che specifica i principi e gli standard cui deve essere uniformata l'erogazione dei servizi pubblici, a tutela della qualità dei medesimi nonché dei bisogni dell'utenza di riferimento, nel rispetto delle esigenze di efficienza ed imparzialità dell'azione amministrativa ed a garanzia della partecipazione del cittadino-utente al processo di erogazione del servizio. I soggetti che partecipano al sistema di controllo sulla qualità dei servizi erogati sono: il Segretario generale, i Dirigenti responsabili dei servizi e l'Ufficio Controllo di gestione, controlli interni e Anticorruzione.

Il programma delle attività di controllo è coordinato con il piano di prevenzione della corruzione previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

3.1.1 Controllo di gestione

PERSONALE

Il Comune di Udine, in attuazione del blocco delle assunzioni previsto dal c. 424 della legge di stabilità 2015, ha modificato radicalmente la propria politica assunzionale, attuando un blocco quasi totale delle assunzioni. L'art. 54 della L.R. n. 18 del 17.7.2015, inoltre, aveva disposto che in relazione all'esigenza di ricollocare il personale delle Province del Friuli Venezia Giulia, fino al 31 dicembre 2016, gli enti del comparto unico del pubblico impiego non potevano bandire nuove procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato ad eccezione delle deroghe disposte ai sensi degli artt. 47 e 48 della L.R. n. 10/2016 limitatamente ai profili indicati nella norma stessa.

L'art. 56 comma 19 della L.R. 18/2016 - disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale – consente alla Regione, alle UTI e ai Comuni partecipanti alle medesime di procedere, per gli anni 2017 e 2018, assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente; ai fini del calcolo del limite di spesa per le UTI e i Comuni, definito a livello di UTI, tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipano all'UTI.

Durante il 2015 e il 2016, il Comune ha subito numerose mobilità di comparto in uscita, e quindi ha ridotto in modo significativo il proprio personale.

Inoltre, a seguito del passaggio di alcune funzioni all'UTI del Friuli Centrale, il Comune di Udine ha disposto il trasferimento, con deliberazioni giuntali nn.ri 256 del 28/6/2016, 419 del 3/11/2016 e 519 del 23/12/2016, di complessive 229 unità di diverse categorie e profili.

Tab. 1 - Dipendenti a contratto nel Comune di Udine – Anni 2013/2016

Dipendenti a contratto (2013-2016)	2013	2014	2015	2016
n. dipendenti a tempo indeterminato	892	877	857	821
- di cui dirigenti	17	17	17	14
n. dipendenti a tempo determinato	22	22	15	26
- di cui dirigenti	3	2	3	1
Totale*	914	899	872	847
* di cui personale Ambito	75	74	77	76

LAVORI PUBBLICI

Principali Opere pubbliche concluse nel corso del mandato

PATRIMONIO COMUNALE		
5243	000	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO - I LOTTO
6799	000	SISTEMAZIONE EDIFICIO A) CASERMA OSOPPO
7145	000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO E DEMANIO (INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI ALLOGGI LIBERI DA AFFITTARE)
6083	000	COMPLETAMENTO LAVORI DI RESTAURO LOGGIA DI S. GIOVANNI
6742	000	RESTAURO LATRINE VIA BROVEDANI - PISUS
7148	000	RESTAURO EDIFICI STORICI CON INTERVENTO PRIVATO
ISTITUTI SCOLASTICI		
7195	A	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ANTINCENDI, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE - PROGETTO SCUOLE SICURE
6675	000	SCUOLA ELEMENTARE D'ORLANDI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA
6677	000	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE FRUCH
6923	000	REVISIONE E SISTEMAZIONE COPERTURA SCUOLA PRIMARIA IV NOVEMBRE DI VIA MAGRINI
7195	B	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ANTINCENDI, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI - PROGETTO SCUOLE SICURE
7235	000	MENSA SCUOLA ELEMENTARE NEGRI
7292	000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE A. NEGRI
5074	000	EX SCUOLA MEDIA MANZONI ORA SCUOLA MEDIA DI PIAZZA GARIBALDI : RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO
6004	000	SCUOLA MEDIA VALUSSI: RISTRUTTURAZIONE II° INTERVENTO
6756	000	SCUOLA MEDIA TIEPOLO: INTERVENTI DI SISTEMAZIONE COPERTURE E ADEGUAMENTI EDILI, ENERGETICI ED IMPIANTISTICI
6828	A	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO MANZONI - STRINGHER
7159	A	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "MARCONI" : SOSTITUZIONE PARZIALE DEI SERRAMENTI ESTERNI
7162	000	REALIZZAZIONE NUOVE SEDI DIREZIONI DIDATTICHE PRESSO SCUOLA FRIZ E SCUOLA FERMI
7195	C	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ANTINCENDI, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE - PROGETTO SCUOLE SICURE
7216	000	INTERVENTI PRESSO SCUOLA MEDIA MARCONI

BIBLIOTECHE-MUSEI		
5144	A	BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE) - 1^ LOTTO
5144	C	BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE) - 2° LOTTO - 1° STRALCIO
6532	000	GAMU - MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRAZZO (COPERTURA)
7007	000	ADEGUAMENTO CIVICO CASTELLO E CPI
IMPIANTI SPORTIVI		
6624	000	RISTRUTTURAZIONE PISCINA INTERNA DI VIA AMPEZZO: TRATTAMENTO ACQUE E IMPIANTI TECNOLOGICI
2153	000	SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO DI VIA BARCIS
5085	000	AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO V.LE DELLO SPORT
5146	000	IMPIANTO SPORTIVO DI VIA PRADAMANO - RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO
5148	000	PALASPORT CARNERA: RISTRUTTURAZIONE E OTTENIMENTO CPI
5151	A	STADIO FRIULI: RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO NORME OTTENIMENTO CPI E AGIBILITA' CPVLPS
6548	000	IMPIANTO SPORTIVO DAL DAN - GESTIONE FIDAL - RIFACIMENTO PISTA DI ATLETICA E MIGLIORAMENTI FUNZIONALI
6764	000	IMPIANTO SPORTIVO V.LE DELLO SPORT: TRIBUNE
6767	000	IMPIANTO DI VIA FRIULI: NUOVE TRIBUNE E RECINZIONI
6851	000	ILLUMINAZIONE CAMPO RUGBY
6964	000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA ALL'AGIBILITA' CPVLPS IMPIANTO SPORTIVO DAL DAN
7186	000	REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA PRESSO EX GAMUD
PARCHEGGI E STRADE		
6718	000	PARCHEGGIO PIAZZA 1° MAGGIO
6856	000	OTTENIMENTO CPI AUTORIMESSA VIA MARCO VOLPE (VV.UU.)
6859	000	IMPLEMENTAZIONE PIANO CENTRO
6966	000	BIKE SHARING (10 STAZIONI) - PISUS
5080	C	COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIALE TRICESIMO E IL CAVALCAFERROVIA DI VIA CIVIDINA-2^ FASE - STRALCIO A) TRATTO COMPRESO TRA VIA MOLIN NUOVO E VIA BIELLA
5082	B	PERCORSO CICLO-PEDONALE DA CHIAVRIS A MOLIN NUOVO - PRUST : DALLA SCUOLA MEDIA MARCONI A VIA CIVIDINA-
6087	000	OPERE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE REGIONALE IN VIA VOLTURNO- REALIZZAZIONE ROTONDA SU VIA DELLA VALLE/VIA POZZUOLO

6772	A	COSTRUZIONE MARCIAPIEDI VIA MANZINI, PARINI, BERTALDIA - PISUS
6773	A	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE: PIAZZA PATRIARCATO - PISUS
6792	000	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE TRA VIA CJARANDE E VIA BARIGLARIA
6857	000	PIAZZA PADERNO
6927	000	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE DEI MARCIAPIEDI ESISTENTI SU VIA T. DECIANI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI ED IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ESISTENTI - PISUS
6972	000	MARCIAPIEDE CICLOPEDONALE DI VIA GRAZZANO - PISUS
6996	000	INTERVENTI INERENTI LA VIABILITA' DELLA ZONA RIZZI
6991	000	IMPLEMENTAZIONE PIANO CENTRO – VARCHI ELETTRONICI DI ACCESSO ALLA ZTL E AREA PEDONALE (LAVORI ULTIMATI E IN FASE DI COLLAUDO)
7050	000	RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (EX OPERA 7126)
7099	000	AMMODERNAMENTO SITI DI FERMATA DEL TPL
7039	000	INTERVENTI SU STRADE IN PORFIDO
7183	000	LAVORI DI SISTEMAZIONE DI VIA DEI TRE GALLI
7184	000	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA IN VARIE STRADE COMUNALI
7052	000	COSTRUZIONEE/O RIATTO E MANUTENZIONE MARCIAPIEDI , PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (LAVORI ULTIMATI E IN FASE DI COLLAUDO)
7131	000	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA ACQUA PIOVANA - AREA DI VIA TOLMINO E LIMITROFE
7185	000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA VAT E VIA COLUGNA
5189	000	ILLUMINAZIONE NUOVA STRADA TRA VIALE TRICESIMO E VIA CIVIDINA
ALTRE OPERE		
6734	000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEAP: ADEGUAMENTO SMALTIMENTO RAEE
7269	000	REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO CENTRO RIUSO VIA RIZZOLO
6866	000	GIARDINI DEL TORSO: MANUTENZIONE
6984	000	CIMITERO DI PADERNO: NUOVI COLOMBARI
5238	000	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE COMPLESSO MERCATO AGROALIMENTARE ALL'INGROSSO, IMPIANTI E STRUTTURE
6638	000	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER MIGLIORAMENTO LOGISTICA MOF
6727	000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LASCITO FIOR BENVENUTO ELIA
7284	000	FABBRICATI AD USO ABITATIVO (EREDITA' MARCHESI)

Il piano di ammodernamento degli edifici scolastici ha subito un rallentamento e si è maggiormente puntato sulla manutenzione straordinaria. Con ciò si è riusciti a far fronte alle necessità più immediate. Grazie ai finanziamenti speciali destinati dallo Stato agli Enti Locali nel programma delle Scuole Sicure, sono stati attivati quasi una cinquantina di cantieri. Sempre con fondi statali e comunitari è stato possibile avviare il cantiere della scuola Ellero con interventi strutturali, impiantistici e di efficientamento energetico mentre con fondi propri è stato realizzato l'ampliamento della scuola primaria Fruch, opera attesa da molti anni.

Per quanto concerne il restante patrimonio pubblico, importante il restauro dei fabbricati monumentali vincolati di piazza Libertà (Torre dell'Orologio e Loggia di San Giovanni), l'intervento di ampliamento e ristrutturazione funzionale del complesso del mercato agroalimentare all'ingrosso, il restauro della palazzina comando dell'ex caserma Osoppo destinata a sede delle associazioni cittadine.

GESTIONE DEL TERRITORIO

	2013	2016
N. certificati di abitabilità/agibilità	221	214
N. permessi di costruire e autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria) e dinieghi	202	88
N. volture/proroga concessioni e autorizzazioni effettuate	109	64
N. Dia istruite	656	492
Attività edilizia libera	782	961
Tempo medio tra la data della completa documentazione e la data del permesso/autorizzazione	18	13
Tempo medio fra la data del protocollo generale dell'istanza e la data della lettera di integrazione	15	18

Sinteticamente i valori sopra riportati, da una parte mettono in evidenza le conseguenze della situazione di crisi generale economica che ha visto anche una contrazione dell'attività edilizia (quindi una diminuzione complessiva dei procedimenti), dall'altra tengono conto delle ricadute determinate dalle recenti modifiche alle leggi in materia che, seguendo un indirizzo di semplificazione procedurale, hanno introdotto in luogo dei permessi di costruire e/o autorizzazioni edilizie, la possibilità di eseguire i medesimi interventi avvalendosi di procedure semplificate (SCIA, DIA e comunicazione di attività di edilizia libera).

ISTRUZIONE PUBBLICA

	2013	2016	NOTE
SERVIZI PRE POST SCOLASTICI			
N. utenti doposcuola scuole primarie	1.064	1.010	La crisi economica a livello nazionale ha portato i suoi effetti anche a livello comunale e il cambiamento delle condizioni economiche, dovuto alla difficoltà a trovare lavoro, ha portato ad una riduzione degli utenti che fruiscono dei servizi pre e post scolastici e ad un calo dei servizi attivati.
N. utenti servizio pre-post -accoglienza	185	147	
N. servizi di pre-post-accoglienza attivati	13	10	
RISTORAZIONE SCOLASTICA			
N. pasti prodotti nelle mense delle scuole dell'infanzia a gestione diretta	31.973	30.670	
N. pasti prodotti nelle mense delle scuole dell'infanzia a gestione indiretta	167.745	158.618	
N. pasti veicolati erogati	327.300	324.273	
N. pasti prodotti nei nidi d'infanzia	35.966	23.136	
N. pasti prodotti nei Centri Ricreativi Estivi	14.372	10.718	
NIDI D'INFANZIA			
N. bambini accolti nei nidi in gestione diretta	173	93	Nel quadriennio sono stati esternalizzati due nidi d'infanzia
N. bambini accolti nei nidi in gestione esternalizzata	51	102	
N. bambini accolti nei nidi convenzionati	138	134	
PERCORSI EDUCATIVI			
N. interventi realizzati	83	51	
N. alunni partecipanti	1.812	385	

CICLO DEI RIFIUTI

	2013	2016
Tonnellate Rifiuti Urbani	54.057,85	56.080,84
Percentuale raccolta differenziata	65,4%	67,3%

SOCIALE

	2013	2016	NOTE
AREA ANZIANI			
N. anziani beneficiari contributo economico ad abbattimento delle rette di accoglienza nelle strutture residenziali	202	249	
N. beneficiari di contributi per la frequenza di centri diurni per anziani non autosufficienti	54	60	
N. nuclei familiari composti da anziani beneficiari di contributi economici ex D.G. 439/2008	42	15	Si precisa che la diminuzione del numero dei beneficiari di contributi di assistenza economica comunale erogati ex. D.G. 439/2008 è dovuto alla possibilità per i cittadini di accedere nel 2016 ad altre tipologie di benefici economici a sostegno del reddito (es. MIASR Misura Attiva di Sostegno al Reddito e SIA Sostegno per l'Inclusione Attiva).
N. utenti beneficiari di abbonamenti agevolati autobus per anziani	111	102	Il numero probabilmente è diminuito a causa delle modifiche intervenute sulla normativa per il calcolo dell'ISEE.
AREA DISABILITA'			
N. persone con disabilità beneficiari contributo economico ad abbattimento delle rette di accoglienza nelle strutture residenziali	163	165	
N. domande di contributo economico per disabili, mutilati, invalidi del lavoro, audiolesi e ciechi accolte	142	165	Si tratta di un servizio educativo che nel 2016 è diventato contributo alla persona.
N. utenti beneficiari del servizio di trasporto individuale mediante buoni taxi	313	218	Il numero è diminuito in seguito alla revisione dei criteri di assegnazione dei buoni taxi entrata in vigore a partire dal 1/01/2016.
AREA MINORI			

	2013	2016	NOTE
N. nuclei familiari con presenza di minori beneficiari di contributi economici ex D.G. 439/2008	147	56	Si precisa che la diminuzione del numero dei beneficiari di contributi di assistenza economica comunale erogati ex. D.G. 439/2008 è dovuto alla possibilità per i cittadini di accedere nel 2016 ad altre tipologie di benefici economici a sostegno del reddito (es. MIASR Misura Attiva di Sostegno al Reddito e SIA Sostegno per l'Inclusione Attiva).
N. domande di Assegno per nuclei familiari con almeno tre figli minori accolte	245	337	
N. domande di Assegno di maternità di base accolte	145	181	
ZERO TOLERANCE			
Zero tolerance: n.utenti sportello di ascolto	223	192	
AREA IMMIGRAZIONE			
N. colloqui presso lo sportello di orientamento	1.150	886	Si evidenzia che, nel periodo di riferimento, dal punto di vista normativo sono entrati in vigore il D. Lgs. 142/2015 "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/31/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale" e la Legge 47/2017 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" volte a regolamentare rispettivamente le modalità di accoglienza dei richiedenti asilo e le modalità di accoglienza, integrazione e tutela dei minori stranieri non accompagnati.
N. interventi di mediazione socio linguistica	187	259	
N. persone richiedenti asilo, rifugiati o stranieri temporaneamente presenti sul territorio accolte	20	608	
N. minori stranieri non accompagnati accolti in struttura	44	263	
AREA FAMIGLIA			
N. nuclei familiari composti da adulti beneficiari di contributi economici ex D.G. 439/2008	201	62	Si precisa che la diminuzione del numero dei beneficiari di contributi di assistenza economica comunale erogati ex. D.G. 439/2008 è dovuto alla possibilità per i cittadini di accedere nel 2016 ad altre tipologie di benefici economici a sostegno del reddito (es. MIASR Misura Attiva di Sostegno al Reddito e SIA Sostegno per l'Inclusione Attiva).

	2013	2016	NOTE
N. nuclei titolari di Carta Famiglia	2716	2650	Nel 2016 vi è stata una diminuzione di domande di Carta Famiglia dovuta in parte alle difficoltà di ottenere un'attestazione ISEE in conseguenza all'entrata in vigore ed alla applicazione della nuova normativa sull'ISEE e, in parte, alla proroga della scadenza di tutte le Carte Famiglia 2015 al 14.08.2016. Conseguentemente vi è stata anche un'inflexione delle istanze per l'ottenimento del correlato beneficio di riduzione dei costi per il servizio di fornitura di energia elettrica riservato ai titolari di Carta Famiglia.
N. domande di Beneficio di riduzione dei costi per il servizio di fornitura di energia elettrica riservato ai titolari di Carta Famiglia	3132	2509	
N. domande di contributo di sostegno alle locazioni accolte	290	1422	
N. utenti accolti in alloggi a protezione sociale	82	119	

TURISMO E MARKETING URBANO

Si è cercato di promuovere le attività innovative e creative d'imprenditoria e non solo, d'intesa con le associazioni di categoria per favorire lo sviluppo del commercio, dell'artigianato, dell'industria, dell'agricoltura e delle professioni. Nell'ambito degli eventi, il Comune collabora in varie forme: dando consulenza in merito all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie ex lege e fornendo supporto ai vari organizzatori.

Questa sinergia con i privati ha visto anche una forte crescita della partecipazione di sponsor privati nelle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale raccogliendo complessivamente quasi 130 mila euro (rispetto ai 90.000 Euro del 2016 e ai 55.000 Euro del 2015).

Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione dei prodotti tipici locali e all'artigianato nell'ottica di un connubio tra cultura e turismo. Si è puntato inoltre sulla partecipazione attiva da parte degli operatori locali.

Sono stati apportati sostanziali cambiamenti nelle modalità organizzative degli eventi:

- dal 2015 il format della "Notte Bianca" è stato completamente cambiato per coinvolgere e stimolare una partecipazione più ampia possibile, valorizzare appieno negozi, botteghe, attività, spazi e palazzi collocati nel contesto urbano cittadino e trasmettere ai visitatori quella magia e quel fascino che solo un centro storico sa dare dall'alba al tramonto.

La manifestazione di anno in anno è cresciuta numericamente.

- in seguito agli accadimenti nazionali ed internazionali legati soprattutto al terrorismo, è diventato importantissimo il tema della sicurezza in occasione di "Friuli DOC" che ha costretto l'Amministrazione ad investire un budget complessivo di quasi 50.000 Euro con nuove misure atte a salvaguardare l'incolumità pubblica in stretta sinergia con Questura, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Sores, etc.

Dal 2015 si è dato avvio ad una nuova iniziativa dedicata alle coppie conviventi e residenti in città che festeggiano 50 anni di matrimonio. Mediamente vengono invitate 620 coppie di cui più della metà partecipano alla festa. Concerto e rinfresco dei ragazzi degli Istituti superiori delle scuole cittadine per i potenziali nonni, i saluti del Sindaco, un piccolo omaggio a ricordo fanno di questa piccola manifestazione un appuntamento molto atteso nato proprio per ringraziare quelli che possono definirsi i pilastri della nostra società.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Sono stati adottati una serie di atti di tipo organizzativo fra i quali si evidenziano, in particolare, la ridefinizione delle aree di operatività dei Messi Comunali, la prima fase di redistribuzione sul territorio dei seggi elettorali e l'individuazione dei criteri per la nomina degli scrutatori, nonché la riorganizzazione del Decentramento.

SERVIZIO MOBILITA'

Redatto un nuovo Piano Neve che, studiato per poter affidare il servizio a ditte esterne, si caratterizza per un elevato grado di innovazione e un significativo miglioramento dell'organizzazione, sia in termini di performance che di ottimizzazione dei costi. I percorsi sono stati infatti georiferiti con software GIS e sono disponibili sia come cartografia che come istruzioni puntuali agli assegnatari, ottimizzando i tragitti per il trattamento della viabilità. Questo garantisce un controllo puntuale, istruzioni chiare e univoche, minori tempi di intervento, maggiore efficacia nel rapporto fra km percorsi e km trattati.

I percorsi si estendono per una lunghezza pari a circa 400 km totali, ai quali si aggiungono, all'occorrenza, i trattamenti specifici su 40 km di punti critici (rotonde, rampe, cavalcavia, ...).

Istituito un ufficio di coordinamento univoco del personale con mansioni operaie che precedentemente era distribuito su quattro diverse strutture, tale riorganizzazione ha consentito una notevole ottimizzazione dei servizi, con evidenti vantaggi in termini di efficienza, ottimizzazione del personale e mezzi, riduzione dei costi.

3.1.2 Controllo strategico

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
1.1	Gli interventi a favore dell'artigianato, del commercio, degli esercizi	<p data-bbox="539 1192 2058 1362"><i>Attrattività</i> Nel 2015 è stato approvato il Regolamento "Occupazione di suolo pubblico mediante dehors e altre installazioni a carattere provvisorio" dal Consiglio comunale il 28 maggio 2015. Prima dell'approvazione il testo è stato illustrato alle associazioni di categoria componenti il Tavolo di collaborazione commercio/turismo; tale organismo in data 4 maggio 2015 ha fornito alcune indicazioni collaborative, inserite in buona parte nel testo definitivo poi sottoposto all'esame del Consiglio comunale.</p> <p data-bbox="539 1394 2058 1423"><i>Sgravi fiscali</i></p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>In sede di approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti 2014 è stato effettuato uno sgravio complessivo medio del 4%. Per favorire le utenze non domestiche (attività produttive) lo sgravio è stato articolato maggiormente per questa categoria (-6%) rispetto alle utenze domestiche (-2,5%).</p> <p>Sono stati effettuati poi degli sgravi IMU (al 7,6‰ in luogo dell'8,6‰) per le imprese “start up innovative” e per gli incubatori di imprese e per le imprese che hanno ottenuto il “bonus ricerca”.</p> <p>Con l’approvazione delle aliquote delle imposte comunali per il 2015 e per il 2016 il Consiglio Comunale ha confermato gli sgravi fiscali introdotti nel 2014.</p> <p>Secondo il rapporto 2015 dell’Osservatorio Cna il peso complessivo della fiscalità a carico delle piccole imprese è pari al 55,7% contro una media italiana del 62,2%.</p> <p><i>Regolamentazione</i></p> <p>Approvati nuovi regolamenti per il commercio e le aree mercatali (piazze XX Settembre, I Maggio e S.Osvaldo). Approvate le modifiche al regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche.</p> <p>Approvate le planimetrie con i posizionamenti e le dimensioni dei posteggi, emanato il bando di concorso pubblico per l'assegnazione in concessione di 53 posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in vari mercati cittadini e approvate le relative graduatorie.</p> <p>Udine, primo comune in regione, ha avviato la sperimentazione dell’affitto di poltrona/cabina nell’ambito delle attività di acconciatore ed estetista.</p>
1.2	Rilancio del Centro Storico Cittadino	<p><i>PISUS</i></p> <p>In relazione all’insieme di interventi previsti nel progetto PISUS, a fine novembre 2016 sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria in Piazza Patriarcato, a settembre 2016 è stato collaudato l’intervento di ristrutturazione dei marciapiedi esistenti su via T. Deciani per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali ed il superamento delle barriere architettoniche esistenti, ad aprile 2016 è stato collaudato l’intervento di costruzione marciapiedi via Manzini, Parini, Bertaldia.</p> <p>Nell’ambito dell’appalto di estensione del sistema di bike sharing UdineBike, nel 2016 sono state acquistate n. 80 biciclette; si è inoltre proceduto all’attivazione dell’ampliamento delle nuove stazioni e delle nuove colonnine, ora in fase di collaudo.</p> <p>Nel 2016 sono terminati i lavori relativi all’intervento car sharing (realizzazione stazioni presso parcheggi in struttura).</p> <p>Per quanto riguarda l’intervento relativo al marciapiede ciclopedonale di via Grazzano, i lavori sono stati terminati nel 2015, l’opera è stata collaudata in data 10 marzo 2016.</p> <p>A dicembre 2016 sono terminati i lavori relativi al recupero delle latrine di vicolo Brovedan, e anche quelli per la realizzazione del nuovo servizio igienico autopulente di largo Ospedale Vecchio, inaugurato i primi mesi del 2017.</p> <p>Con riferimento all’iniziativa B “Rigenerazione urbana”, nel 2016 è terminata la realizzazione di arredo urbano e cartellonistica per la manifestazione enogastronomica di valenza turistica FRIULI DOC (iniziativa B9) acquisendo diverse forniture al fine di migliorare, soprattutto dal punto di vista estetico, la manifestazione potenziandone la visibilità di una immagine coordinata e riconoscibile.</p> <p>Inoltre, nel 2016, è stato attivato il nuovo sito turistico VISIT-UDINE.IT, in italiano e inglese, volto a convogliare i contenuti</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>principali per i turisti: eventi ma anche bellezze architettoniche, servizi e attività economiche in un sito che possa soddisfare le diverse richieste.</p> <p>Ancora, nella seconda parte del 2016, sono stati affidati due incarichi, rientranti entrambi nell’iniziativa B2: il primo, inerente uno “studio del centro storico”, che ha portato all’esame dell’attuale struttura, attrezzatura e condizioni delle aree pubbliche cittadine, per individuare le linee di intervento strategico per valorizzare le aree urbane interessate; l’altro incarico, invece, attraverso il confronto e coinvolgimento dei diversi stakeholders cittadini ha portato all’introduzione del “sistema di fidelizzazione per il centro storico” rivolto al “cliente”, cittadino o turista che sia, attraverso tutti gli accessori necessari alla completa messa in opera (fidelity card, App). Entrambi gli incarichi sono attualmente conclusi ed è in corso di valutazione la loro efficacia.</p> <p>Per i Civici Musei, nel 2016, si è provveduto all’acquisto di 4 tavoli multimediali da utilizzarsi nelle singole sedi museali, all’assegnazione di un incarico per la fornitura di audioguide con testi in italiano, inglese e tedesco e di un incarico per la redazione dei testi necessari. Ai fini dell’iniziativa B6, nel 2016, è stato assegnato l’incarico esterno per la gestione dell’ufficio stampa e promozione dei Civici Musei tramite social media, la realizzazione del nuovo sito trilingue dei Civici Musei, on line al 30 giugno 2016.</p> <p>Sempre per l’iniziativa B, nel 2015, sono stati aggiudicati incarichi di fornitura e servizi per i Musei Civici e per la realizzazione di materiale informativo a stampa e di materiale promozionale relativo ai diversi musei e ad alcuni percorsi turistici della città (Iniziativa B7). È stato affidato, inoltre, l’incarico per lo studio dell’immagine grafica coordinata della nuova sede del Museo Friulano di Storia Naturale. Per quanto riguarda le attività dell’iniziativa B8 del Pisus sono stati realizzati i materiali e le strutture informative destinate al compendio del Castello e alle altre sedi museali e cittadine. L’installazione di parte della cartellonistica è stata rallentata dall’attesa del nulla osta della competente Soprintendenza per il collocamento nei luoghi previsti che è stato ora ottenuto.</p> <p>Sempre in ambito dell’iniziativa B, nei primi mesi del 2017, sono stati completati gli aggiornamenti dei contenuti dei percorsi tematici che troveranno supporto con segnaletica dedicata per consentire anche di ottenere notizie storiche e turistiche grazie ad un nuovo meccanismo informativo. Infine, nel 2016, è stato affidato l’incarico per i servizi di custodia e animazione per l’infanzia (Rigenerazione urbana (iniziative B3)), l’attività, che ha preso il nome “Portamincentro – laboratorio di animazione per l’infanzia nel Centro Storico di Udine”, è stata avviata per la prima volta il 22 settembre; il servizio è indirizzato alle famiglie che visitano il centro città e necessitano di affidare temporaneamente i bambini dai 3 ai 12 anni a persone esperte e competenti che li coinvolgono in attività creative, divertenti ed educative.</p> <p>Per quanto riguarda, infine, l’iniziativa C “Sostegno agli insediamenti del commercio, artigianato, servizi” il bando rivolto alle PMI è stato espletato, il 16 febbraio 2016 è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze finanziate, utilizzando la somma di 1.400.000,00 euro a disposizione per questa iniziativa. Il taglio dei contributi erogabili va da un minimo di € 20.000 a un massimo di € 100.000. Sono pervenute 115 domande. La commissione era composta da 5 membri di cui 2 espressi dalla CCIAA, e nel corso del 2017 gli operatori beneficiari hanno proceduto a portare avanti le opere finanziate, così da chiuderle entro l’anno e arrivare a produrre la documentazione per l’erogazione del contributo o del saldo dello stesso per chi aveva</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>chiesto l'anticipo.</p> <p>Nel 2017, il progetto Pisu ha visto il completamento di tutte le attività del gruppo "A" – ovvero i lavori pubblici finanziati con i fondi del progetto -, le attività del gruppo "B" – servizi – sono in corso avanzato di realizzazione mentre per le attività del gruppo "C" – sostegno a favore delle P.I. –, a seguito di un ulteriore contributo regionale, è stato possibile ammettere a finanziamento ulteriori 8 iniziative, per un totale complessivo di 38 e molti dei progetti finanziati, per lavori di ristrutturazione e riassetto dei locali (negozi, esercizi pubblici e attività analoghe) cui il bando era legato, sono già stati ultimati e si è già provveduto alla liquidazione dei relativi benefici economici.</p> <p>Per tutte le attività del progetto è ancora in corso l'attività di monitoraggio della spesa e di rendicontazione della stessa presso gli uffici regionali.</p> <p><i>Valorizzazione Piazza I Maggio</i></p> <p>A seguito di procedura di manifestazione di interesse si è proceduto all'affidamento in via sperimentale da maggio 2014 della gestione, organizzazione e svolgimento del mercatino del riuso presso Piazza I Maggio ogni primo sabato del mese, riconoscendo allo stesso la qualifica di manifestazione fieristica a rilevanza locale. Il mercato del Riuso è proseguito nel 2015, nel 2016 e nel 2017 con l'attuale organizzazione.</p> <p>Per quanto riguarda la realizzazione di eventi collaterali per valorizzare maggiormente la piazza, in seguito alla riapertura dopo i lavori di realizzazione del parcheggio, nel 2016 è stato realizzato il FESTIVAL SHOW; ad aprile e ad ottobre la piazza ha ospitato lo Street Food, evento itinerante nazionale, che ha registrato gran successo di pubblico.</p> <p>Inoltre a fine ottobre 2016 si è riportato in piazza anche lo storico LUNA PARK di Santa Caterina.</p> <p>Nel 2017, oltre al mercatino del riuso, sono state organizzate la manifestazione fieristica a rilevanza locale Udine Antiqua e il Mercato del Forte.</p> <p>La piazza ha ospitato molti altri eventi enogastronomici: ad aprile di nuovo lo Street Food e la prima edizione dello Stiria Food Festival, evento che ha riscontrato molti partecipanti e consensi estremamente positivi.</p> <p>Anche FRIULI DOC è ritornato in piazza con alcuni stand che hanno registrato gran affluenza.</p> <p>Nel corso del 2017 sono stati affinati gli obiettivi per bandire un Concorso di Idee per la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ambito di Piazza Primo Maggio.</p> <p>In particolare le proposte ideative dovranno essere volte alla riqualificazione urbanistica, architettonica-paesaggistica e della mobilità.</p> <p><i>Centro Commerciale Naturale</i></p> <p>L'attività di collaborazione e raccordo con enti ed associazioni rappresentanti le realtà produttive del centro storico sono proseguite, nel 2014, con continuità, mediante frequenti contatti ed incontri sia nell'ambito del "Tavolo di collaborazione per il commercio e il turismo", istituito a fine 2013, sia nell'attività dell'associazione per il Centro Commerciale Naturale UdineIdea.</p> <p>In esito a nuove ipotesi di azione per il CCN, si sono aggiunti specifici incontri per le iniziative natalizie con UdineIdea e le associazioni di categoria e per le possibili rilevazioni e analisi di dati di presenza di utenti in centro storico grazie a anche alla costante collaborazione di PromoTurismo FVG, e Camera di Commercio</p> <p>Nel 2016 è stato rieletto il Consiglio Direttivo ed è stato nominato un nuovo Presidente, dando nuovo impulso e slancio alla</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		Associazione. Diverse le attività intraprese insieme a UDINEIDEA a supporto anche di nuovi eventi come SHOPPING SOTTO LE STELLE, GIOVEDIAMOCI, etc. Inoltre si sono intraprese forme di collaborazione nei vari eventi cercando di porre in essere modalità agevolate e semplificate, sia sotto l'aspetto economico che amministrativo, per stimolare il massimo coinvolgimento delle diverse attività.
1.3	Udine città turistica	Dal 2015 sono stati avviati incontri propedeutici alla definizione degli accordi di collaborazione tra i diversi soggetti e diverse collaborazioni tra soggetti istituzionali per la migliore riuscita di Friuli Doc, Natale, Capodanno e Notte Bianca. Inoltre si è dato forte impulso al coinvolgimento di sponsor privati e soggetti interessati a varie forme di co-marketing ampliando fortemente le collaborazioni. Nel 2016, è stata effettuata una prima analisi del progetto riguardante lo sviluppo di attività necessarie per attrarre in città il turismo legato ai matrimoni con il coinvolgimento di reti di imprese, che sfocerà nella redazione di un piccolo catalogo di location cittadine destinate ad ospitare il turismo del WEDDING. Analogo percorso vuol esser intrapreso per il TURISMO CONGRESSUALE.
1.4	Udine capitale dell'autenticità	<p><i>FRIULI DOC</i></p> <p>Nel 2014 è stata rafforzata la promozione dei prodotti enogastronomici regionali, secondo criteri concordati e condivisi con Regione e ERSA.</p> <p>In particolare favorita la somministrazione di marchi di birra con un forte legame storico con il Friuli Venezia Giulia o di produzioni artigianali le cui materie prime o la filiera di produzione sono regionali.</p> <p>Inserito un preciso criterio di assegnazione dei posteggi e lasciate invariate le tariffe.</p> <p>Manifestazione sempre più culturale tant'è che nel 2015 CSS, CEC e Vicino/Lontano sono diventati, per la prima volta, partner della kermesse.</p> <p>Nel 2016 è stato coinvolto per la prima volta Ente Friuli nel Mondo che, con il contributo della fondazione CRUP, ha reso possibile l'incontro con i friulani illustri all'estero. Un'occasione per valorizzare e far conoscere le eccellenze friulane all'estero anche in termini di risorse umane.</p> <p>Inoltre, nel 2016, si è provveduto allo studio ed alla progettazione dell'iniziativa di coinvolgere nel 2017 i borghi cittadini in periodo estivo antecedente alla manifestazione turistica consolidata per la durata di un weekend.</p> <p>Nel 2016, è stata dedicata particolare attenzione anche agli spettacoli: il Festival della Canzone Friulana è stato riproposto in piazza Libertà, per la prima volta dopo parecchi anni.</p> <p>Nel 2017 è entrata in cartellone per la prima volta l'Accademia teatrale Nico Pepe. La Loggia del Lionello in particolare è stata la principale vetrina di attività di valorizzazione di questo tipo.</p> <p>Si è cercato quindi di riqualificare la manifestazione come vetrina delle eccellenze regionali differenziandola altresì da una sagra enogastronomica.</p>
1.5	Marketing Urbano	<p>Nel 2014 è proseguita l'implementazione del sistema informativo per la gestione e l'analisi georiferita delle risorse territoriali, commerciali, culturali e turistiche del territorio cittadino con focus sul centro storico. Sono stati creati livelli tematici relativi a risorse e itinerari turistici, offerta di fiere e manifestazioni, profili merceologici zonali, confronto tra offerta del CCN con l'offerta dei Centri commerciali periferici. È stata realizzata un'indagine sui frequentatori e gli operatori del CCN tramite questionario finalizzata all'analisi dei comportamenti, attitudini e giudizi sull'attuale offerta.</p> <p>Nel 2015 sono stati affidati i servizi per l'integrazione dell'ecosistema digitale "Udine Vicina", comprendenti la revisione e</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>modifica degli attuali percorsi con itinerari tematici e 4 nuovi itinerari, l'integrazione dei contenuti e delle funzionalità mobile app con nuove sezioni, la realizzazione di nuovo sistema di orientamento e di Quick Reading – QR code e la creazione di rete di partner ed attività di promozione. Sono state realizzate le attività relative al progetto di ampliamento dei servizi turistici offerti dall'app "Udine Vicina"..</p> <p>Nel 2016, si è attuato il coinvolgimento di Udineidea, Confcommercio e di altri produttori di contenuti (Fondazione GdUdine, Cec, Vicino Lontano, Udine e Gorizia fiere) per rendere l'App Udine Vicina uno strumento al servizio dei cittadini.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
2.1	Trasparenza e partecipazione attiva	<p><i>Ascolto attivo e citizen satisfaction</i></p> <p>Dopo l'avvio della rilevazione della "citizen satisfaction" nel corso del primo mandato, nel secondo mandato si è provveduto al consolidamento della metodologia utilizzata, all'estensione della rilevazione ad un numero sempre maggiore di servizi/sportelli, all'adeguamento dei questionari proposti alle modifiche nell'erogazione del servizio e all'incremento della compilazione dei questionari online rispetto ai questionari cartacei. Al riguardo, per i servizi per i quali è disponibile il database degli utenti comprensivo di indirizzo email, si è proceduto, in via sperimentale a partire dalla fine del 2013, all'invio di una mail contenente l'invito a compilare il questionario e il relativo link all'intero indirizzario utenti.</p> <p>Nel 2017 sono stati predisposti e condivisi con gli uffici i questionari per la rilevazione del gradimento di tutti i servizi di rete attivati e rilevabili.</p> <p><i>Open data</i></p> <p>Per la costruzione delle banche dati/file in serie storica, è stato condotto, nel corso del mandato, un approfondimento sulle effettive disponibilità di dati che abbiano le caratteristiche richieste per poter essere elaborati e catalogati in file di natura open data, inserendo progressivamente, sul sito internet del comune, un numero di banche dati sempre maggiore.</p> <p>Nel 2016 è stato ridefinito il contenuto delle schede descrittive (metadati) di tutti i data set in formato open attualmente presenti sul sito istituzionale, con l'obiettivo finale di una standardizzazione degli stessi.</p> <p>Il 19 dicembre 2016 è stato presentato il nuovo portale open data del Comune. Il nuovo portale raccoglie i dataset a disposizione del comune e permette, attraverso la creazione di una serie di narrazioni/dashboard, una fruizione più facile ed immediata da parte dei cittadini, mostrando come gli open data possono essere utili per monitorare i cambiamenti della città, i servizi comunali e le azioni amministrative.</p> <p><i>Palestre di cittadinanza digitale dedicate alla trasparenza</i></p> <p>Nel 2014 è stato approvato il regolamento che disciplina le riprese audio-video e streaming sul web delle sedute di Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari. Il servizio di diretta streaming delle sedute è stato attivato nel 2015 e la prima seduta del Consiglio Comunale ripresa e diffusa in diretta è stata quella del 30/11/2015.</p> <p>Nel 2015 L'utilizzo del sistema di segnalazione online dei disservizi ePart è stato ampliato tramite l'aggiunta di ulteriori categorie concernenti la sicurezza urbana.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Dall'annualità 2014 l'Amministrazione organizza annualmente "La giornata della Trasparenza", nel 2014 l'oggetto della giornata è stato il tema della trasparenza, nel 2015 e nel 2016 ci si è concentrati sugli open data.</p> <p><i>Promozione di maggiori livelli di trasparenza</i> A seguito dell'emanazione del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), nel 2014 è stato approvato il primo Programma Triennale per la Trasparenza del Comune di Udine. Nel 2015 e nel 2016 si è provveduto a curare l'aggiornamento e l'attuazione del Piano da parte degli uffici comunali, fornendo indicazioni agli stessi in ordine agli adempimenti da effettuare. Il D. Lgs. 97/2016, "Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza", ha sancito l'unificazione in un unico documento del Programma Triennale per la Trasparenza e del Piano di prevenzione della corruzione; quindi nel 2017 è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2017-2019.</p>
2.2	E-government e amministrazione digitale	<p><i>Informatizzazione</i> Nel 2014 la dematerializzazione delle trasmissioni fax in entrata/uscita è stata ultimata tramite il completamento dell'adozione di una soluzione software fax server e la conseguente dismissione delle macchine fax dagli uffici comunali. Le macchine fax migrate al servizio StoneFAX sono state complessivamente 48. Sempre nel 2014 il progetto di "Rete Campus" (rete telematica in fibra ottica) ha collegato 26 sedi comunali e sono state aggiornate le apparecchiature di rete dati in grado di gestire le telefonate VoIP. 1Gbs velocità trasmissione dati, 500 volte quella dei migliori collegamenti in rame, con un risparmio di 7.000 euro/anno. Nel 2014 sono state installate 130 nuove postazioni desktop e sono stati formati 364 dipendenti su software open source. Nel 2015 sono state svolte le attività di rilevazione dei procedimenti amministrativi che prevedono in particolare la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni ed in generale di tutti i procedimenti amministrati gestiti dagli uffici comunali, con la creazione della banca dati procedimentale. Sono state adeguate le procedure software di gestione delle Opere Pubbliche, implementando il programma, così da renderlo più completo, con l'inserimento anche delle voci di finanziamento e dello stato dell'opera. Nel 2017 sono stati oggetto di interventi di informatizzazione alcuni procedimenti amministrativi concernenti l'area dei servizi educativi tramite la soluzione e-Civis.</p> <p><i>Open source</i> Nel 2014 la Giunta Comunale con deliberazione ha dato disposizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dotare di software di produttività individuale "open source" le postazioni di lavoro assegnate ai componenti della Giunta Comunale; - redigere un progetto tecnico-economico di sostituzione dei pacchetti software di produttività individuale di tipo

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>proprietario in uso sulle postazioni di lavoro con analoghi pacchetti software realizzati con tecnologie "open source";</p> <ul style="list-style-type: none"> - porre in atto tutte quelle iniziative di carattere organizzativo, tecnico e formativo, che facilitino la transizione verso l'adozione delle tecnologie "open source" per quanto attiene il software in uso sulle postazioni di lavoro dell'Amministrazione. <p>Nel 2015 è stato acquisito un corso avanzato della suite applicativa OpenOffice da erogare in modalità e-learning al personale comunale, corso avviato nei primi mesi del 2016.</p> <p>Nel 2017 il dispiegamento della suite OpenOffice proseguirà con la fornitura delle nuove postazioni di lavoro per gli uffici amministrativi degli Istituti Comprensivi di Udine attualmente in fase di ordine.</p> <p><i>Rinnovo sito e comunicazione in rete</i></p> <p>Il nuovo sito istituzionale www.comune.udine.gov.it è stato pubblicato sul web in data 29/12/2015 ed ufficialmente reso attivo ad inizio 2016.</p> <p>La realizzazione del nuovo sito ha comportato le seguenti migliorie: Ri-organizzazione della struttura del sito da 21 a 10 Aree Tematiche; Semplificazione dei contenuti e del linguaggio; Navigazione facilitata (massimo 3 click per raggiungere i contenuti); Possibilità di navigazione da dispositivi mobili (es. smartphone, tablet) grazie alla tecnologia "responsive"; Valorizzazione dei siti tematici; Adeguamento alle direttive su accessibilità dei siti web delle PP.AA.; Adeguamento alla direttiva sui nomi dei siti delle PP.AA. (www.comune.udine.it). Infine è stato costituito l'archivio web storico dei contenuti.</p> <p>Dal 15 maggio 2015 UdineVicina, la app del Comune, è attiva, per telefoni IOS e Android; contenuti anche online sul sito www.udinevicina.it. L'app consiste in un hub di immagini, informazioni e servizi che consente ai cittadini e ai turisti di accedere con i propri smartphone o tablet ad un ampio insieme di informazioni utili: dall'offerta culturale alla ristorazione, dagli eventi organizzati in città alle occasioni di socializzazione per i bambini, dai servizi di infotraffico a quelli sulla mobilità sostenibile, dalla mappa sul wifi agli open data. Si possono conoscere in tempo reale le disponibilità di parcheggi in struttura e di mezzi del bike sharing.</p> <p>La nuova applicazione è basata su una fitta rete di collaborazioni così da integrare automaticamente informazioni e servizi. In base all'informazione richiesta utilizza i dati forniti da Turismo Fvg, Net, centrale operativa di bike sharing, Ssm, Polizia Locale, Saf, l'e-magazine e il sito udinecultura del Comune, Confcommercio, Università di Udine e Friuli Innovazione.</p> <p>Nel 2016 è stata realizzata una seconda versione della App Udine Vicina, con l'obiettivo di aggiornare i percorsi turistici (inserendo la figura del "cicerone") ed estendere la rete di partner soprattutto per quanto riguarda il settore culturale e sportivo.</p> <p><i>Servizi e prenotazioni online</i></p> <p>Dal 2015 è attiva la procedura per le preiscrizioni on-line ai servizi offerti dal Comune nelle scuole: Ristorazione scolastica, Doposcuola e pre/post accoglienza. A tal fine sono state messe a disposizione dei cittadini anche delle postazioni informatizzate negli uffici dei Servizi educativi da utilizzarsi o in autonomia oppure con l'assistenza di un operatore.</p> <p>Nel 2016, sono stati implementati alcuni servizi online nell'area dei servizi educativi ed alla persona ed è stato esteso l'utilizzo delle prenotazioni per l'accesso ai servizi demografici da parte dei cittadini.</p> <p>A fine 2016 è stato introdotto gradualmente il servizio su prenotazione on line per le carte d'identità elettroniche, in vigore a</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		Udine da settembre 2016. Nel 2017 si è passati al servizio su prenotazione per le carte di identità in tutte le giornate. Sono inoltre prenotabili online alcuni servizi dell'area sociale e l'iscrizione ai corsi di nuoto.
2.3	Contabilità statistica e architettura delle politiche	<p><i>Osservatorio Benessere e Fragilità</i></p> <p>Nel 2014 è stato somministrato un questionario agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado (Bellavitis, Ellero, Fermi, Manzoni, Marconi, Tiepolo, Valussi) e alle loro famiglie, al fine di rilevare alcuni elementi di natura soggettiva del benessere sociale. I risultati sono stati divulgati nel corso di Friuli Future Forum presso la Camera di Commercio di Udine, nonché pubblicati sul sito internet del Comune. A dicembre del 2015 è stato predisposto un questionario che mira ad indagare la relazione fra qualità della vita e della città e servizi smart. Il questionario è stato caricato sul sito del Comune per l'autocompilazione da parte dei cittadini. Nel 2016, sono stati raccolti on line 58 questionari e si è proceduto alla selezione di altri canali per la diffusione del questionario e l'incremento del numero finale di questionari per la stesura del Report. A termine del 2016 è stato predisposto il report con i principali risultati, utili per rivedere le domande inserite nel questionario, le modalità di somministrazione e le tematiche trattate.</p> <p>Nel 2015 sono stati raccolti ed elaborati i dati che andranno ad aggiornare l'osservatorio statistico sull'invecchiamento attivo presente sul sito del comune di Udine nella sezione dedicata all'open data.</p> <p>Nel 2016, si è proceduto alla revisione e all'aggiornamento di parte delle tabelle on line, alla raccolta di nuovi dati e all'analisi di nuove fonti per il calcolo degli indicatori statistici. Nel 2017 è stata effettuata la migrazione dell'Osservatorio Benessere e fragilità nel nuovo portale open data, riadattando le formattazioni, i contenuti e le schede dei meta-dati (l'osservatorio principale è quello dell'invecchiamento in salute).</p> <p>Sono in corso di aggiornamento i dati e gli indicatori.</p>
2.4	Imprenditorialità e sviluppo	<p><i>Incentivare lo sviluppo di start-up ed imprese innovative</i></p> <p>Nel 2014 sono state concesse agevolazioni tributarie per sostenere le start-up e le imprese innovative. L'aliquota IMU è stata fissata al 7,6%, un punto in meno rispetto all'aliquota ordinaria, dell'8,6%; inoltre non è stata applicata la TASI alle attività produttive.</p> <p>Sono stati inoltre sviluppati progetti per lo sviluppo dei nuovi mestieri digitali.</p> <p>E' stato attivato il progetto Temporary FabLab con Confartigianato e Camera di Commercio.</p> <p>E' stato attivato presso Friuli Innovazione delle postazioni coworking. La Giunta nel 2014 ha approvato la partecipazione del Comune all'edizione 2014 del Progetto Friuli Future Forum della Camera di Commercio di Udine.</p> <p>Nel 2014 il bando per la selezione di imprese innovative (progetto congiunto con la CCIAA di Udine) ha portato all'individuazione di 2 progetti finanziati dal Comune (contributo di 20.000 euro a ciascuna).</p> <p>Da settembre 2015 è partito il tavolo di coordinamento tra Comune, Camera di Commercio e Università di Udine per programmare il futuro della città. L'accordo siglato dai tre enti rappresenta una concreta attuazione del percorso di sviluppo suggerito dall'OCSE nella relazione dell'“Agenda del Futuro – Udine 2024”. Il tavolo affronterà diversi temi sullo sviluppo della città interessandosi in particolare di turismo, dei rapporti tra economia e mondo della formazione fino ai programmi di</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>innovazione, lanciando iniziative e proposte concrete per la città e il suo hinterland.</p> <p>Il 6 dicembre 2016 sono state approvate dalla Giunta le linee guida per la concessione degli spazi della palazzina 13 dell'ex Macello per l'avvio di un Fab Lab udinese, in continuità con l'esperienza maturata con il Temporary Fab Lab.</p> <p>Nel 2017 è stato individuato il soggetto a cui concedere il locale da adibire a Fab Lab, inaugurato nel mese di ottobre.</p>
2.5	Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione	<p>Dal 2013 nel Comune sono stati attivati i tirocini, gli stage e le borse lavoro e sono stati collocati oltre i LSU e i LPU.</p> <p>Per facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito dei soggetti disoccupati, l'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa regionale attivando, dal 2014, i cantieri di lavoro.</p>
2.6	Infrastrutture digitali e della conoscenza	<p><i>Wi-Fi cittadina</i></p> <p>Nel 2010, in via sperimentale, il Comune di Udine aveva attivato il primo servizio di navigazione su internet su rete wi-fi pubblica, dando copertura alla nuova piazza XX Settembre. La rete è cresciuta e "UdineFree" copre i principali luoghi di aggregazione del centro storico della città, con una presenza di hot-spot installati in molte delle piazze e vie del centro, e non solo. "UdineFree" offre anche un servizio nelle sale comunali e negli spazi interni come il Castello e il Salone del Parlamento, la Casa della Contadinanza, Casa Cavazzini, Palazzo D'Arconco.</p> <p>Nel 2014 la rete Wi-Fi "UDINEFREE" è stata ampliata con ulteriori 7 hot-spot che sono stati installati all'interno delle sedi dell'Amministrazione in modo da offrire copertura in sale riunioni e di rappresentanza utilizzate per incontri interni ed eventi per la cittadinanza.</p> <p>Nel 2015 sono stati installati 10 nuovi punti di accesso Wi-Fi presso le sedi circoscrizionali.</p> <p>Nel corso del 2016 la rete Wi-Fi "UDINEFREE" non è stata estesa con ulteriori hot-spot ma è stata studiata la possibilità di future estensioni nelle sedi museali (Civici Musei del Castello) e biblioteche cittadine (Biblioteca Joppi).</p> <p>Grazie a fondi europei della programmazione POR-FESR 2014-2020 (progetto Agenda Urbana presentato dal Comune) verrà data attuazione all'estensione presso i siti sopra indicati di circa 25 nuovi hot-spot Wi-Fi.</p> <p>L'attuazione del progetto seguirà l'approvazione della domanda presentata a settembre 2017 per la parte del progetto "Agenda Urbana" relativo alla realizzazione dell'estensione delle rete Wi-Fi. Le installazioni degli hot-spot avverranno nei primi mesi del 2018.</p> <p><i>Banda Ultra Larga in fibra ottica</i></p> <p>Udine è tra le prime città in Italia ad aver completato la cablatura in fibra ottica grazie a un accordo tra Comune di Udine e Telecom Italia.</p> <p>La rete Ngan (Next generation access network), con ben 240 chilometri di fibra, supporta la velocità di connessione a 30 Mbit. Una vera e propria autostrada digitale, che copre quasi il 100% della città (nel 2013 era pari al 40%) attraverso sei centrali dislocate sul territorio comunale: S.Gottardo, S.Domenico, Baldasseria, Centro, Chiavris e viale Venezia. L'investimento è stato pari a 2.000.000 euro, con minimo impatto ambientale dal momento che è stata utilizzata la rete fognaria evitando il 65% di scavi.</p> <p>E' stato siglato nel 2015 un accordo con la Regione per l'interconnessione della rete regionale ERMES e la rete del Comune di Udine Campus. Con questo accordo si realizzerà un'infrastruttura digitale di banda larga e ultralarga a servizio della maggior parte delle sedi comunali (circoscrizioni) e delle scuole cittadine. In particolare, sarà data connessione veloce alle scuole</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie di primo grado del centro e della periferia del capoluogo friulano. La rete metropolitana di Udine prevede il collegamento in fibra ottica di 78 sedi, fra quelle della pubblica amministrazione, delle scuole e quelle universitarie.</p> <p>Il progetto regionale di interconnessione con la rete ERMES è stato avviato nel 2016, a fine settembre 2017 Insiel aveva quasi completato i collegamenti fisici in fibra ottica e fornito gli apparati di rete dati per tutte le sedi di istituzioni scolastiche del territorio, sia quelle di competenza del Comune (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado) che quelle di competenza dell'UTI Friuli Centrale (già in capo alla Provincia di Udine) cioè le sedi di istituti superiori. L'attivazione dei servizi Internet per le scuole avverrà a seguito della stipula di un'apposita convenzione con Regione (presumibilmente entro la fine del 2017).</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
3.1	Tutela dell'ambiente	<p><i>Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico</i></p> <p>A seguito del primo periodo di sperimentazione del PAC aggiornato nel 2012, la Giunta Comunale ha approvato nel 2014 un aggiornamento del PAC tenendo conto delle richieste/segnalazioni/istanze di cittadini e categorie e delle indicazioni della Polizia Locale.</p> <p>Con delibera di consiglio comunale del 27 luglio 2016 si è stabilito di proseguire con l'affidamento In House ad UCIT S.r.l. del servizio di controllo degli impianti termici di cui al DPR 74/2013, per un periodo di anni 5, e sono state ribadite e rinnovate le linee guida per la stipula del nuovo contratto. Successivamente il 23 agosto la Giunta Comunale ha approvato il documento denominato "Contratto di servizio per l'effettuazione delle attività di controllo degli impianti termici del Comune di Udine, ai sensi della Legge n. 10/1991 e del D. Lgs n. 192/2005 e s.m.i."</p> <p>In ambito di incentivazione fonti energia pulita la Giunta ha disposto di non aderire alle proposte di avvio della pratica per il riconoscimento dei sovracani per le derivazioni idroelettriche ex art. 53 t.u. r.d. 1775/33, art. 2 legge n. 925 del 22/12/1980 avanzata dalla Provincia di Udine.</p> <p>Sempre nel 2016 è stato concluso un incarico per la ricognizione dello stato di fatto dei piani annuali di aggiornamento dei gestori di telefonia mobile al fine di valutare un possibile aggiornamento del vigente Regolamento comunale per la Telefonia Mobile come previsto dalla normativa regionale.</p> <p>Nel 2017 è stato affidato l'incarico a Studio specialistico per l'aggiornamento del Piano di Localizzazione per la Telefonia Mobile, alla luce delle nuove esigenze derivanti dall'introduzione di nuove tecnologie.</p> <p>Entro la fine dell'anno il Piano verrà consegnato e si dovrà procedere, entro il 2018, alla sua approvazione. Conseguentemente il Piano entrerà in vigore e la sua attuazione verrà esplicata nell'ambito dei procedimenti di SCIA dell'Edilizia Privata.</p> <p><i>Tutela del paesaggio e del verde</i></p> <p>Nel 2014 si è aperto il nuovo punto di ristoro e sosta al Parco Moretti ed è entrato in funzione il nuovo chiosco al Parco Brun; sono state inoltre individuate le aree di sgambamento cani ed è stata aperta ai cittadini l'area recintata per i cani in via Marsala.</p> <p>Il "Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico" è stato approvato nel mese di aprile</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>2015 e prevede anche l'utilizzo dei giardini storici per eventi privati.</p> <p>Per permettere e regolamentare la partecipazione diretta di privati, il Comune potrà inoltre affidare a persone fisiche o giuridiche la manutenzione di piccole aree di verde pubblico, la gestione di servizi ad esse inerenti, nonché la realizzazione di interventi di sistemazione.</p> <p>Nel mese di marzo 2016 la Giunta ha adottato le linee guida e approvato gli schemi di convenzione per il reperimento e la gestione delle sponsorizzazioni per la manutenzione delle aree verdi.</p> <p>Nel mese di giugno 2016 la Giunta ha approvato la convenzione del Progetto Volentieri Volontari presentato dal Circolo Legambiente "Laura Conti" di Udine per interventi di manutenzione sul patrimonio verde pubblico.</p> <p>Nel 2017 sono stati affidati diversi lavori di manutenzione straordinaria dei parchi ed aree verdi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di un campo di calcio a cinque con fondo in erba sintetica presso l'area verde di via Valente; - realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale area verde tra via Sabbadini e via della Roggia e dell'impianto di illuminazione a servizio del collegamento; - realizzazione di recinzione e marciapiedi nell'area giochi di via Padova; - manutenzione straordinaria del parco d'ingresso presso la Caserma Osoppo. <p>E' stato inoltre approvato il progetto esecutivo ed il quadro economico dell'intervento per il 2° lotto del Parco del Cormor (acquisizione aree, lavori di bonifica, viabilità ed opere a verde); al riguardo è stata inoltre indetta procedura negoziata.</p>
3.2	Migliorare la gestione dei rifiuti	<p><i>Raccolta differenziata</i></p> <p>Nel 2014 è stata avviata la consegna ai cittadini dei contenitori (acquistati dal Comune con contributo Provinciale) per la raccolta degli olii esausti e si è tenuta la campagna di sensibilizzazione per il corretto conferimento del tetrapak.</p> <p>Nel 2015, a seguito di istanza per la concessione di contributo ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 6 agosto 2015, n. 20, avente ad oggetto la concessione di finanziamenti per la costruzione dei centri di riuso di cui all'art. 180 bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", la Regione Friuli Venezia Giulia ha assegnato al Comune di Udine il contributo di € 200.000 pari all'73,7% del costo ammesso di € 271.240 per l'intervento di costruzione di un centro di riuso nell'area di via Rizzolo.</p> <p>Nel 2016, è stata approvata la progettazione preliminare e definitiva ed è stata aggiudicata la gara per la realizzazione ed allestimento di un Centro di Riuso presso via Rizzolo a Udine. Nel 2017 sono stati consegnati ed avviati i lavori, che hanno avuto termine a ottobre 2017.</p> <p>Entro il 2017 verranno affidati i lavori per le opere di captazione, depurazione e smaltimento delle acque reflue del centro di raccolta annesso al Centro di Riuso, lavori funzionali all'operatività di tutta l'area.</p> <p>Nel 2018 si avvieranno le attività propedeutiche alla funzionalità del Centro di Riuso.</p> <p>Nel 2016 sono stati programmati ed avviati i lavori per lo spazzamento delle strade mirato in alcune vie, per le quali è necessario vietare la sosta per riuscire ad operare.</p> <p>Nel 2017 è continuata la sperimentazione dello spazzamento delle strade mirato in alcune vie, sono attualmente in fase di programmazione ulteriori interventi, verificando le problematiche all'operatività nelle zone blu. Nel 2018 si intende mettere a regime il programma.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Nel 2015 sono state avviate azioni per contrastare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti in aree verdi soggette a scarico abusivo di rifiuti. Le azioni sono proseguite anche nelle annualità successive, in particolare l'installazione od il rifacimento ed il controllo di manufatti o simili per blocco accessi.</p> <p>Nel mese di dicembre 2016 sono state approvate alcune modifiche al "Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati", per disciplinare le nuove raccolte differenziate; rivedere "Regime sanzionatorio" per illeciti in materia di rifiuti e istituire gli Ausiliari di Vigilanza Ambientale. Entro il 2017 si intende promuovere la definizione di una procedura per la creazione delle nuove figure di Vigilanza.</p> <p><i>Gestore unico pubblico dei rifiuti</i></p> <p>Per quanto riguarda la costituzione del gestore unico pubblico dei rifiuti, nel 2014 Net ha ulteriormente esteso il suo raggio d'azione in-house a nuovi Comuni affidanti (Chiusaforte, Malborghetto e Resia). La revisione impiantistica programmata è stata concretamente avviata con l'avvenuta pubblicazione del bando di gara riguardo all'impianto di San Giorgio dalla cui realizzazione discende poi il successivo intervento rivolto all'impianto di Udine.</p> <p>La Net SpA ha concluso nel 2016 l'intervento di refitting dell'impianto di San Giorgio di Nogaro della linea di trattamento del rifiuto secco indifferenziato, l'opera ha comportato un investimento complessivo da parte di Net di oltre 6,5 milioni di Euro.</p> <p>Nel 2016, con riferimento al Project Financing Net Biocompostatore Udine l'intervento è stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese ed avrà una durata complessiva di 22 anni di cui 2 anni per la realizzazione del progetto e 20 di successiva gestione prevista nel 2019.</p> <p>La LR 5/2016 ha modificato il quadro delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti (e al servizio idrico integrato) prevedendo la costituzione di un'apposita agenzia regionale (l'AUSIR) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'intero territorio regionale che pertanto identifica l'Ambito territoriale ottimale di svolgimento dei suddetti servizi.</p> <p>L'AUSIR subentra ai Comuni per le funzioni inerenti il servizio integrato dei rifiuti con l'obiettivo di attuare, nel rispetto delle direttive di fonte regionale, il principio dell'unicità della gestione con riferimento a società preferibilmente pubbliche operanti secondo le modalità dell'in house providing. A questo scopo sono favoriti processi di aggregazione delle gestioni esistenti atti a superare la loro frammentazione ed a migliorare qualità, efficienza, economicità ed efficacia dei servizi stessi rispetto ai quali NET SpA si presenta già, per dimensioni, configurazione e organizzazione (in house), potenzialmente idoneo a svolgere un ruolo di assoluto riferimento.</p> <p>Nel corso del 2017 è iniziato il percorso tecnico-amministrativo volto a rendere operativa la nuova agenzia (AUSIR) il cui fattivo avvio consentirà di realizzare il nuovo modello organizzativo di svolgimento del servizio.</p>
3.3	Incentivazione e promozione risparmio	<p><i>Servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici</i></p> <p>Nel 2014:</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
	energetico e prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale	<ul style="list-style-type: none"> - sono stati completati i lavori di assestamento dell'impianto di illuminazione pubblica della nuova strada di collegamento viale Tricesimo-via Molin Nuovo, comprendendo tra l'altro la sostituzione con 21 lampade al sodio di 70 w in luogo delle due lampade fluorescenti da 55w cadauna, con un risparmio di energia finale che raggiunge circa il 40% grazie all'installazione del regolatore di flusso prima mancante; - è stata realizzata la nuova illuminazione pubblica del Parco Foni, a servizio della nuova attività ludico/ricreativa, con l'installazione di 8 punti luce utilizzando la nuova tecnologia a LED; - è stato realizzato l'intervento di telecontrollo degli impianti di climatizzazione per la sede municipale. <p>Per quanto riguarda l'attività svolta in merito alla gestione e riqualificazione degli impianti di Illuminazione pubblica nel territorio comunale, nel 2015, in attesa di avviare la procedura per l'adesione alla nuova Convenzione Consip Servizio Luce 3, si è provveduto ad attivare una proroga alla precedente gestione concordando con l'attuale gestore un ulteriore sconto del 4% sul precedente importo oltre ad una quota investimenti pari al 14% sull'importo del canone pagato per lavori da effettuarsi.</p> <p>Nel 2015, con finanziamenti propri del Comune, si è attivata la progettazione ed esecuzione di un'opera di importo pari 100.000 € per lavori di manutenzione, che prevede la sostituzione con nuove lampade a tecnologia LED delle vecchie lampade fluorescenti a vapori di mercurio, dimezzando i consumi rispetto allo stato di fatto (Parco delle Rimembranze e Cavalca Ferrovia di Piazzale D'Annunzio).</p> <p>Nel corso del 2016 con finanziamenti propri del Comune, inseriti nell'ambito dell'attuazione del progetto europeo "Infinite Solutions- soluzioni innovative per finanziare l'efficienza energetica" e del Fondo di rotazione ad esso collegato, sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria che hanno previsto la sostituzione di corpi illuminanti presso alcuni uffici di Palazzo D'Aronco e presso il parcheggio via del Vascello con nuove lampade a tecnologia LED e ottenendo i seguenti risparmi in termini economici di € 17,000/anno e di consumi energetici di 82.000 Kwh/anno.</p> <p>Nel corso del 2016 si aderisce al contratto di servizio denominato "Luce 3", il quale ha decorrenza dal 1/04/2016, ad esso è connesso il PDI Piano Dettagliato Interventi che prevede la sostituzione di 9.250 punti luce con un beneficio ambientale in termini di riduzione di emissioni di CO2 pari a 748 tCO2/anno;</p> <p>Nel corso del 2016 con finanziamenti propri del Comune, inseriti nell'ambito dell'attuazione del progetto europeo "Infinite Solutions- soluzioni innovative per finanziare l'efficienza energetica" e del Fondo di rotazione ad esso collegato, sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria che hanno previsto la sostituzione di corpi illuminanti presso alcuni uffici dell'Anagrafe, del parcheggio di via del Vascello, della scuola primaria Fruch e di Palazzo Giacomelli, con nuove lampade a tecnologia LED e ottenendo i seguenti risparmi in termini economici di € 17,000/anno e di consumi energetici di 82.000 Kwh/anno.</p> <p>E' proseguito l'intervento relativo all'impianto di illuminazione a LED di Piazzale d'Annunzio che prevede 43 corpi a led per 4,5 kW di potenza, in sostituzione delle precedenti 2 torri faro, ottenendo un risparmio di 36.000 KWh annui di energia elettrica;</p> <p>Nel corso del 2016 sono stati approvati gli studi di fattibilità relativi all'efficientamento energetico del Nuovo Teatro Giovanni da Udine;</p> <p>Nel corso del 2016 è stato affidato l'incarco sull'intervento di gestione dei carichi elettrici della sede di Palazzo d'Aronco, con</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>la finalità di ottenere un razionale risparmio energetico in funzione delle attività e dei relativi assorbimenti di energia.</p> <p>Ad ottobre 2016 è stato approvato il documento “Interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Udine. 1° stralcio” sottoscritto dalla società AcegasApsAmga S.p.A. di Trieste. Con la stessa delibera si è deciso di sostituire i punti luce artistici del centro storico cittadino successivamente agli esiti delle prossime sperimentazioni illuminotecniche.</p> <p>Nel 2017 si è dato corso all’attuazione del Piano di investimenti di illuminazione pubblica con la sostituzione dei vecchi punti luce con i nuovi a tecnologia LED, nel corso dell’anno si dovrebbero completare i circa 10.500 previsti.</p> <p>E’ stato ultimato l’intervento in piazzale D’Annunzio con l’installazione del nuovo impianto a tecnologia LED e lo smantellamento delle due torri faro dotate di lampade a vapori di sodio.</p> <p>Sono stati realizzati gli impianti di via Pellegrino II quello di illuminazione d’accento di via Mercatovecchio.</p> <p>Si è svolta infine attività di valutazione e predisposizione dei progetti e lavori per gli interventi di via del Tunnel, via dei Carlini, via Zardini, via Melegnano Parco Moretti e passaggio pedonale di via Gortani.</p> <p>Si sta predisponendo il progetto per la nuova illuminazione di via Paschini e via Giussani e per l’ammodernamento dell’impianto di via Laipacco.</p> <p>Per gli anni successivi si prevede la realizzazione di piccoli impianti di illuminazione relativi alla rete stradale.</p> <p>Nel corso del 2017 è stato eseguito l’intervento di sostituzione dei corpi illuminanti delle aule della scuola media Bellavitis tramite finanziamento con Fondo di rotazione PAES, con il reinvestimento dei risparmi economici ottenuti pari a € 17.000, con un risparmio di € 1865/anno e di Kwh 8000/anno.</p> <p>Inoltre il Fondo PAES beneficerà dei proventi dai TEE, e finanzia, entro il 2017, interventi di applicazione di tecnologia fotovoltaica su strutture scolastiche.</p> <p>In febbraio 2017 è stato organizzato a Udine il workshop “Strumenti innovativi per l’efficienza energetica”, con la partecipazione di altre amministrazioni locali interessate a tali strumenti.</p> <p>Inoltre, nel corso del 2017 sono state condotte le attività in osservanza al programma di lavoro del progetto europeo “CESBA MED: quartieri sostenibili”, rispetto al quale l’Amministrazione beneficia di un finanziamento europeo e dal Fondo di Rotazione nazionale, per complessivi € 252.350,000. Il 16-17 gennaio 2017 si è partecipato al 1° meeting di progetto a Marsiglia e in data 9-11 luglio al meeting a Zagabria.</p> <p>In data 1 luglio 2017 è stato inviato il contributo ai contenuti del documento “Indicatori transnazionali e metodi di valutazione per edifici e quartieri” contenente elaborazione ed analisi degli indicatori del progetto europeo CEC5.</p> <p>Nella seconda metà del 2017, è stato approvato un ulteriore progetto europeo “Feedschool- strumenti finanziari per l’efficienza energetica nelle scuole”, che prevede la redazione di alcune diagnosi energetiche su edifici scolastici e la ricerca di nuovi metodi di finanziamento per l’efficientamento degli edifici scolastici.</p> <p>Inoltre, tra la fine del 2016 e il 2017 è stato attivato il progetto “Partecipambiente:cambia clima!” con il coinvolgimento di 2 ragazzi attraverso il Servizio Civile Nazionale sui temi della sostenibilità, risparmio energetico e partecipazione. A novembre 2017 è stato presentato l’ulteriore progetto “Innovambiente: lo sviluppo sostenibile verso il 2030” in corso di valutazione.</p> <p>Infine nel corso del 2014, 2015, 2016, 2017 sono stati sviluppati dei percorsi educativi nelle scuole primarie e secondarie della città sul tema del risparmio energetico e delle fonti energetiche rinnovabili, del risparmio dell’acqua e dell’utilizzo di materiali</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>ecocompatibili, con il coinvolgimento di circa 1000 studenti.</p> <p><i>Teleriscaldamento</i> Come previsto nell'accordo di programma tra Comune di Udine, Azienda Ospedaliero - Universitaria di Udine e l'Università degli Studi di Udine per la realizzazione e la gestione di una rete di teleriscaldamento e di un sistema di cogenerazione integrato nell'area nord - ovest del territorio comunale, in maggio 2015 è iniziata la fornitura di energia tramite il servizio di teleriscaldamento del complesso edilizio del Palamostre. Al 31/12/2016 risultavano collegate alla rete tali utenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 Sedi universitarie - 5 Scuole comunali - 29 Condomini - l'Ospedale Civile - 1 piscina comunale <p>Nel 2017 il piano di realizzazione della rete di teleriscaldamento è proseguito collegando il quartiere del Centro studi, nell'area nord-ovest Udine. Questo nuovo tratto di rete corrisponde al quarto lotto del sistema di teleriscaldamento, alimentato dalla nuova centrale tecnologica dell'ospedale ed è funzionale al collegamento del quartiere di viale Leonardo Da Vinci (Istituti scolastici Malignani, Marinelli e Zanon).</p> <p>Con l'allacciamento del Centro studi, la rete di teleriscaldamento di Udine alimenterà complessivamente 45 utenze (di cui oltre 30 condomini) per una potenza allacciata di circa 40 MW e un fabbisogno termico di circa 25.000 Mwh/anno. Un ulteriore tassello che porterà un risparmio di circa 7.500 tonnellate l'anno di Co² emesse in atmosfera, oltre che un risparmio, riferito alla somma di produzione di energia termica ed elettrica della nuova centrale ospedaliera, di circa 2.000 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) all'anno.</p> <p>Nel 2018 si prevede di attivare delle collaborazioni, anche con altre realtà, atte alla progettualità di estensione o nuova realizzazione di reti di teleriscaldamento che coinvolgano la parte sud della città.</p> <p><i>Energia Sostenibile</i> Le azioni previste nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) sono oggetto di monitoraggio e verifica al fine di verificarne l'efficacia, attraverso la stesura di report biennali. Nel 2014 è stata redatta la seconda relazione d'intervento, tramite stesura del rapporto biennale, effettuato sulla ricognizione dello sviluppo delle azioni contemplate nel PAES sino al 31/12/2014. In occasione del rapporto di attuazione del P.A.E.S., nel 2016 è stato monitorato lo stato di attuazione delle azioni a breve e lungo termine del PAES. Ai fini della divulgazione diretta all'utenza privata con lo scopo di evidenziare i benefici derivanti dagli interventi di efficienza energetica si sono tenuti 4 incontri: Roma (03/03/2016), Parma (23/03/2016), Milano (25/05/2016) e Karlsruhe (DE)</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>(04/07/2016), Udine 16/12/2016.</p> <p>Il 7 febbraio 2017 è stato consegnato il rapporto biennale PAES con dati aggiornati al 2015 rispetto a consumi ed emissioni di CO2 dell'Amministrazione e del territorio e riportante il confronto con dati di baseline al 2006. E' stato inoltre aggiornato il sito del Patto dei Sindaci con i dati dell'inventario delle emissioni e sottoposto a validazione da parte dell'Ufficio del Patto dei Sindaci. La validazione dell'aggiornamento è in corso. Le emissioni di CO2 sono diminuite del 17% rispetto al 2006 a livello territoriale.</p> <p>Da ottobre 2017 è iniziato il percorso di aggiornamento del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile agli obiettivi del Patto dei Sindaci 2030.</p>
3.4	Tutela dei beni comuni	<p>Inaugurata al parco Moretti la nuova rete di case dell'acqua del Comune di Udine, presente in 12 punti della città con il servizio di distribuzione di acqua naturale e frizzante.</p> <p>Un nuovo progetto del Comune di Udine pensato per portare nei quartieri della città un servizio molto richiesto e utilizzato dai cittadini.</p> <p>La LR 5/2016 ha modificato il quadro delle funzioni relative al servizio idrico integrato (unitamente al servizio di gestione integrata dei rifiuti) prevedendo la costituzione di un'apposita agenzia regionale (l'AUSIR) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'intero territorio regionale che pertanto identifica l'Ambito territoriale ottimale di svolgimento dei suddetti servizi.</p> <p>L'AUSIR subentra alle Consulte d'ambito per tutte le funzioni relative al servizio idrico integrato con l'obiettivo di attuare pienamente, nel rispetto delle direttive di fonte regionale, il principio dell'unicità della gestione con riferimento a società interamente pubbliche operanti secondo le modalità dell'in house providing. A questo scopo vengono promossi processi di aggregazione delle gestioni preesistenti atti a superare la loro frammentazione ed a migliorare qualità, efficienza, economicità ed efficacia del servizio stesso secondo le linee di intervento già dettate dalle Consulte d'ambito e che identificano CAFC SpA quale unico soggetto gestore in Provincia di Udine.</p> <p>Nel corso del 2017 è stato avviato il percorso atto a rendere operativa la nuova agenzia (AUSIR) e contemporaneamente sono state poste in liquidazione le preesistenti Consulte d'ambito che sopravvivono temporaneamente fino al definitivo subentro da parte del suddetto nuovo ente di governo.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
4.1	Politiche del personale	<p><i>Valorizzazione risorse umane</i></p> <p>Nel 2014 è stato somministrato il questionario sul benessere organizzativo a tutto il personale dipendente per la compilazione per un periodo di 2 mesi. I dati emersi dai questionari sono stati analizzati e rappresentati in un report.</p> <p>La fase negoziale avviata nel 2013 dalla delegazione trattante per l'individuazione dei compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale di categoria B, C e D si è conclusa positivamente con la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo in data 23 dicembre 2015 i cui effetti decorrono dal 1° gennaio 2016. La valorizzazione del merito per i soggetti ai quali sono affidate particolari responsabilità è volto a promuovere miglioramenti nei livelli di efficacia ed efficienza dell'Amministrazione.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p><i>Formazione</i></p> <p>Il Piano delle Attività Formative, approvato il 23 luglio 2015, è stato definito puntando al massimo sulla formazione collettiva ed attingendo dal calendario corsi proposto a livello locale dalle associazioni. Si è cercata di bilanciare la formazione tecnica, quella organizzativa manageriale e quella dedicata ai particolari gruppi di utenti con fabbisogni particolari. (cambio di mansioni ecc.).</p> <p>Sono stati previsti anche Corsi Manageriali per la Formazione di Dirigenti e Quadri e Seminari di Aggiornamento giuridico-normativo da realizzare a costi particolarmente vantaggiosi tramite Convenzioni stipulate con diverse Associazioni.</p> <p>Si è attivata inoltre l'adesione ai Piani Formativi elaborati dalla Regione FVG che consente di usufruire di formazione finanziata di qualità, senza oneri a carico della Amministrazione.</p> <p>Nel 2016 il piano di formazione ha riguardato soprattutto le seguenti tematiche: nuovo codice degli appalti, trasparenza, nuova Legge Madia sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi.</p> <p><i>Altro</i></p> <p>Nel 2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'istituto del TeleLavoro e nel 2016 è stato attivato il primo lavoratore a distanza.</p>
4.2	Semplificazione ed efficienza	<p><i>Sportelli Unici</i></p> <p>Nel corso del 2015 ampliata l'adesione al SUAP con la sottoscrizione da parte del Comune di Buttrio della "Convenzione per la gestione intercomunale dello Sportello unico per le attività produttive". Il numero dei Comuni aderenti è 14.</p> <p><i>Armonizzazione sistemi contabili</i></p> <p>Relativamente all'armonizzazione contabile, nel 2014 sono stati organizzati gruppi di lavoro, sia interni al servizio finanziario sia con i diversi servizi, al fine di definire le attività e le procedure a carico della struttura, a seconda delle singole specificità. Ogni servizio ha dovuto procedere ad un'analisi delle proprie attività e delle risorse gestite, sia di entrata che di spesa, per la definizione del corretto raccordo con la nuova struttura di bilancio e per le valutazioni relative al riaccertamento dei residui secondo i nuovi principi contabili.</p> <p>In ottemperanza ai nuovi principi contabili, si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui, approvato il 28 maggio 2015 con deliberazione giuntalesca, a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2014 da parte del Consiglio nella stessa data.</p> <p>E' stato predisposto il bilancio di previsione 2015-17 nelle due versioni (la prima sulla base degli schemi ante d.lgs. 118-2011 aventi ancora valore giuridico e funzione autorizzatoria e la seconda in linea con i nuovi modelli avente funzione conoscitiva), approvato dal Consiglio Comunale in data 23 luglio 2015.</p> <p>Il 31 maggio 2016 è stato approvato il rendiconto 2015 in due versioni: la prima sulla base degli schemi previgenti e la seconda in linea con i nuovi modelli con funzione conoscitiva.</p> <p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 299/2016 sono state approvate delle linee guida per la redazione del Dup 17-19 da adottare nei termini di approvazione del bilancio di previsione.</p> <p>Il rendiconto 2016 secondo i nuovi modelli è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 27/04/2017.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Il 29 agosto 2017 è stata approvata dalla Giunta la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato il cui termine scade il 30 settembre.</p> <p><i>Gestione recupero coattivo</i></p> <p>Nel corso del 2014 è stata gestita la riscossione diretta in via sperimentale di un pacchetto di entrate del Comune di Udine: sono state emesse e notificate le ingiunzioni relative a tutte le partite affidate al recupero coattivo. La successiva fase di valutazione e scelta delle più opportune procedure esecutive per le pratiche non ancora incassate ha portato all'emissione di preavvisi di fermo amministrativo.</p> <p>Nel 2015 è stata condotta, in contraddittorio con l'affidatario del servizio di supporto alla gestione diretta in via sperimentale, Poste Tributi Scrl, la verifica delle pratiche con procedure ancora in corso e, ai sensi del capitolato d'oneri sottoscritto il 06/02/2015, è stata concessa una proroga fino al 31/12/2015 per la prosecuzione delle procedure su un numero di pratiche individuate.</p> <p>L'analisi dei risultati raggiunti nel periodo sperimentale evidenziano i vantaggi della procedura in gestione diretta sia in termini di percentuale di recupero del credito che di tempistica nella riscossione.</p> <p>L'esperienza acquisita con la sperimentazione ha consentito di avviare la predisposizione di una piattaforma informatica che consenta ai singoli servizi e all'Ufficio competente di interfacciarsi nella trasmissione, acquisizione e gestione delle pratiche destinate al recupero coattivo. Nel 2016, in collaborazione con il servizio sistemi informativi, è stato creato un applicativo per l'emissione massiva delle ingiunzioni fiscali che permette l'elaborazione degli atti sulla base dell'invio di file e tracciati e a seguito della sottoscrizione il collegamento diretto per la notifica sul gestionale del servizio notificazioni che consente lo scarico del flusso di rientro sul gestionale delle riscossioni. Con il nuovo applicativo sono state verificate, testate e controllate 1000 ingiunzioni prima della loro emissione. Tutti gli atti emessi sono stati notificati nel mese di novembre.</p> <p><i>Tributi</i></p> <p>Nel 2014 introdotta la Tasi con l'adozione del relativo regolamento IUC già in sede di acconto ed entro i termini fissati dalla normativa, per consentire il pagamento dell'acconto entro il mese di giugno. L'aliquota deliberata in sede di acconto era al 2,5‰ sulla sola abitazione principale, successivamente ridotta al 2,2‰ nel mese di luglio.</p> <p>Sulle abitazioni di categoria A/1 A/8 A/9 è stata fissata al tetto massimo consentito del 2 per mille. Introdotta fascia di esenzione per tutti i contribuenti con ISEE inferiore ad € 8.238,00 (soglia fissata dalla regione per accedere al Fondo di solidarietà regionale). Tale attività ha comportato la rilevazione automatizzata delle dichiarazioni ISEE presentate dai contribuenti all'INPS, semplificando notevolmente gli adempimenti a carico dei contribuenti.</p> <p>I criteri utilizzati per l'introduzione delle aliquote Tasi nel 2014 sono stati:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il requisito della semplicità di calcolo, con due sole aliquote per le abitazioni di residenza; b) la non duplicazione con l'IMU; c) la non applicazione dell'imposta sui locatari che si presentava complicata e non equa; d) l'invio ai contribuenti dei bollettini precompilati (circa 34.500) in acconto e in saldo per il 2014; e) il supporto nelle attività di calcolo ai contribuenti, soprattutto via telefono e mail.

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Nel 2015 aggiudicato il servizio di gestione unificata per la trasmissione della bollettazione TARI/TASI per il biennio 2015-16. Si è proceduto alla verifica e sistemazione delle banche dati per l'invio della bollettazione in acconto della TASI, nonché al recapito del bollettino a domicilio con controllo dell'effettivo ricevimento da parte del contribuente in tempi congrui per il pagamento alla scadenza. La rendicontazione prevista dal capitolato ha permesso la verifica e la correzione delle banche dati TARI e TASI; in particolare per la TARI l'internalizzazione del servizio, prima svolto da Net S.p.A., ha permesso l'aggiornamento delle anagrafiche e la conseguente rettifica nella bollettazione a saldo.</p> <p>E' stato creato un sistema di valutazione delle aree fabbricabili che è stato sperimentato con 245 richieste di valutazione da parte dei contribuenti sia in fase di acconto che di saldo IMU.</p> <p>Nel 2015 è stato altresì sperimentato per la lotta all'evasione un monitoraggio su una porzione di territorio comunale con gli elementi presenti nelle banche dati TASI/IMU/TARI finalizzato al collegamento di ciascun oggetto di imposta TASI/IMU con il soggetto passivo TARI.</p> <p>Sono state individuate le nuove modalità operative e procedure relative al contraddittorio endoprocedimentale ed alla rateazione delle somme dovute da contribuenti a seguito di attività di controllo e accertamento.</p> <p>Con atto dirigenziale del 22/01/2016 è stato istituito, all'interno dell'organizzazione del Servizio Entrate, il Collegio deputato a gestire il reclamo/mediazione stabilendone contestualmente le linee guida a cui deve attenersi.</p> <p>Il 27/06/2016 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche al regolamento generale delle entrate tributarie al fine di aggiornarlo alle novità legislative.</p> <p>Nel 2016, è stata avviata la Revisione del regolamento IUC, è stata effettuata la verifica d'ufficio delle esenzioni per ISEE dal pagamento TASI e si è provveduto alla liquidazione dei rimborsi per somme non dovute, inoltre, sono state apportate le modifiche al programma "Autostima" di gestione delle valutazioni delle aree edificabili. Sono state inserite sul portale del MEF entro novembre le richieste di rimborso per l'IMU quota Stato da parte dei contribuenti pervenute dal 2013 al 2015 e già beneficiari del rimborso della quota comunale erroneamente versata. E' proseguito il monitoraggio per la lotta all'evasione di collegamento su alcune porzioni di territorio comunale con gli elementi delle banche dati TARI/TASI/IMU.</p> <p>E' stato completamente riformulato il Regolamento Cosap nell'ottica della natura non tributaria del canone e dei diversi uffici comunali che provvedono alla emissione di autorizzazioni e concessioni, con revisione delle esenzioni e delle tariffe fissate nel 2013. La bozza di regolamento è stata prima sottoposta al parere dei servizi competenti alla gestione delle autorizzazioni /concessioni e successivamente presentata alla Giunta la prima volta a settembre e, a seguito di approfondimenti con gli assessori di riferimento, una seconda volta ad ottobre recependo alcune indicazioni.</p> <p>Con riferimento all'aggiornamento del Regolamento comunale per il controllo estetico delle forme pubblicitarie e delle tende, in data 24 febbraio 2016 è pervenuto il parere favorevole della Soprintendenza; sulla scorta di alcune indicazioni in esso contenute, si è provveduto a precisare alcuni commi del testo per la successiva consultazione con il Tavolo di confronto delle associazioni</p> <p>Per la revisione del regolamento di impianti pubblicitari, gli uffici competenti per l'Edilizia Privata stanno affrontando congiuntamente al Servizio Entrate le tematiche inerenti il progetto, integrando e coordinando al contempo questo lavoro con quello delle tende ed insegne, in quanto attualmente alcune loro parti si sovrappongono.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p><i>Efficientamento</i> Abbattuti quasi 40 milioni di debito in 4 anni 2010/2014. Dopo l'introduzione dei vincoli di Bilancio e del patto di stabilità, l'amministrazione comunale è riuscita a ridurre il debito dell'ente del 24%, passando dai 163 milioni del 2010 ai 124 milioni al 31 dicembre 2014.</p> <p><i>Contratti di servizio</i> A partire dal 2014 particolare impegno è derivato dalla gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata per la quale, al Comune di Udine, è stato assegnato il ruolo di stazione appaltante dell'ambito ATEM "Udine 2 Città di Udine e Centro" - che comprende altri 17 Enti locali. Nel 2015 si è provveduto all'approvazione del Valore di Rimborso delle reti di distribuzione gas presenti nel territorio comunale da riconoscere al gestore uscente da parte del futuro aggiudicatario della gara di affidamento del servizio nell'Atem "Udine 2 – Città di Udine e Centro" e all'invio all'Autorità Energia Elettrica Gas Sistema Idrico del Valore Industriale Residuo. Nel corso del 2016 e del 2017 si è provveduto a modificare il Valore Industriale Residuo a seguito delle osservazioni dell'Autorità Energia Elettrica Gas Sistema Idrico; si è attualmente in attesa della Delibera dell'AEEGSI sui VIR prevista entro novembre. Il bando di gara per l'affidamento del servizio verrà inviato una volta pubblicata la Delibera dell'AEEGSI.</p> <p>In via generale vi è stato un miglioramento della gestione dei contratti di servizio attraverso un monitoraggio continuo della spesa, reso possibile grazie alla sinergia tra uffici tecnici, uffici amministrativi esperti di contrattualistica e fornitori. Si sono rivisti, in particolare, il contratto gestione Calore, a seguito della scadenza naturale della Convenzione con AMGA-Azienda Multiservizi S.p.A.; si è appaltato il nuovo servizio di fornitura combustibile e gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva e produzione di acqua calda sanitaria degli edifici comunali. E' in corso di valutazione la proposta di Project Financing di Concessione per la gestione e manutenzione degli impianti oltre alla proposta di un piano di finanziamenti a carico del concessionario. La proposta di tale concessione prevede un periodo di operato di 15 anni. Per la gestione della pubblica illuminazione si è operato il passaggio contrattuale, dal 1 aprile 2016, (a seguito scadenza cella convenzione precedente) da AMGA-Azienda Multiservizi S.p.A. al nuovo affidamento al Consorzio Stabile Energie Locali, tramite adesione alla Convenzione Consip "Servizio Luce 3". Per la gestione della sosta, nell'ambito dei rapporti con S.S.M. - Sistema sosta e mobilità S.p.A., vi è stato l'affiancamento dei servizi tecnici per l'apertura del parcheggio di Piazza I Maggio e la gestione dei relativi aspetti contrattuali, nonché la gestione delle manutenzioni dei diversi parcheggi in struttura. Nell'ambito dei rapporti con SSM, nel 2017 è stata portata all'attenzione della Giunta la tematica inerente la programmazione e la gestione delle giornate di apertura straordinarie collegate ad eventi in città; la Giunta ha confermato la volontà di attivare, per il corrente anno, le aperture straordinarie dei park in struttura o di prolungamento di orario nel numero massimo di 30 giornate. Il programma delle aperture straordinarie sarà quindi condiviso con la società Sistema Sosta e Mobilità S.p.A. per quel che</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>riguarda costi e modalità di consuntivazione della spesa sulla base della diversa tipologia e localizzazione, per la successiva approvazione da parte della Giunta del programma definitivo per l'anno in corso sulla base della valutazione della sostenibilità dei costi.</p> <p>Si sono effettuate, poi, diverse riunioni con AMGA, sfociate nella presentazione, in data 30/06/2017, di una proposta formale di project financing da parte della società, per la gestione calore.</p> <p><i>Revisione modalità di programmazione delle procedure di affidamento di forniture e servizi</i></p> <p>A seguito dell'entrata in vigore del Nuovo codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, si sono dovute rivedere le modalità di esecuzione delle gare d'appalto, nel loro complesso. In particolare, il codice dà nuova enfasi alla fase della programmazione, che, se già tradizionalmente importante nel settore delle opere pubbliche, diventa ora cruciale anche nel caso di servizi e forniture.</p> <p>Si è quindi elaborato, un documento di analisi, per una parziale "ricentralizzazione" degli acquisti, accanto alle forniture ripetitive e trasversali, di competenza "naturale" dei settori Economato e Acquisti. Accanto a ciò si è avviata la prima fase "sperimentale" di una nuova modalità di acquisti per uffici tecnici, partendo dall'area della sicurezza sul lavoro e dall'area manutentiva del magazzino comunale: raccolta delle richieste e gestione con un'unica procedura, delle forniture necessarie.</p> <p>Si è, inoltre, avuta tutta una serie di incontri con il competente Servizio regionale per l'avvio, della CUC , ossia la Centrale Unica di Committenza, della Regione Friuli Venezia Giulia: negli ultimi mesi del 2017 la Direzione regionale competente ha svolto alcune gare, rimettendo ai Comuni di valutare se aderire agli accordi quadro proposti.</p>
4.3	Potenziamento dei Servizi Demografici	<p><i>Strumenti per agevolare il coordinamento con altri enti ed istituzioni, nonché per offrire servizi più efficienti al cittadino.</i></p> <p>Gli strumenti posti in essere sono molteplici:</p> <p>1) CONVENZIONI</p> <p>Nel corso del 2014 è stato redatto e approvato il testo della "convenzione tipo" per le firme massive (INTERPRANA) e la relativa convenzione è stata sottoscritta da molti Enti e Istituzioni (Questura, Agenzia delle Entrate, INPS, altri Comuni ecc).</p> <p>Da allora il numero delle convenzioni sottoscritte e' aumentato progressivamente</p> <p>Successivamente si è ipotizzato di realizzare una convenzione analoga per l'Ordine degli Avvocati (e quindi per gli Ordini professionali in genere).</p> <p>La predetta convenzione non è stata peraltro sottoscritta, essendo venuto meno l'interesse in tal senso dell'Ordine degli Avvocati (e degli Ordini Professionali in generale) anche in vista della futura attivazione dell'anagrafe centralizzata a livello nazionale (ANPR).</p> <p>In corso d'anno è stata anche sottoscritta una convenzione con il nucleo ROP dei carabinieri, al fine di snellire anche in questo caso le richieste di dati e verifiche anagrafiche.</p> <p>2) PROGETTO ANPR</p> <p>Con riferimento a tale progetto, il Comune di Udine è uno dei Comuni coinvolti nella fase di sperimentazione, iniziata nel 2016 per testare un programma che poi verrà esteso a tutti i comuni d'Italia.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Tutte le operazioni preliminari e i test richiesti, per il 2016, sono stati regolarmente effettuati.</p> <p>Nel corso del 2017 è proseguita la fase di controllo delle posizioni anomale e il lavoro con INSIEL di predisposizione della banca dati corretta per il subentro definitivo.</p> <p>3) INCENTIVAZIONE della CERTIFICAZIONE ON LINE</p> <p>Il programma informatico, messo a punto da INSIEL a fine 2015 e' diventato fruibile. Nel 2016 la certificazione on-line è incrementata in percentuale rispetto alla certificazione cartacea anche grazie al piano di comunicazione attuato.</p> <p>4) PROGETTO NUOVE CIE (Carte d'Identità Elettronica): anche per tale progetto Udine ha assunto il ruolo di Comune "Pilota", per la relativa sperimentazione. Il primo rilascio CIE è avvenuto in data 2/8/2016 e si è entrati a regime il 01/09/2016.</p> <p>Nel 2017 è stata introdotta una nuova procedura per l'emissione delle carte d'identità elettroniche (CIE) anche per i casi di persone impossibilitate a muoversi o per ricoverati in strutture.</p> <p>Nel mese di novembre sono state implementate altre 3 macchine, di cui una immediatamente in funzione in considerazione delle problematiche emerse per la copertura di tutte le richieste di accesso al servizio di emissione delle carte.</p> <p>Si è provveduto inoltre, sulla base delle esigenze logistiche e di sicurezza degli operatori, a progettare una nuova collocazione delle posizioni di lavoro.</p> <p><i>Razionalizzazione dei servizi della demografica e del decentramento</i></p> <p>1) INCENTIVAZIONE AL DONO</p> <p>Lo studio di fattibilità per l'insediamento degli "sportelli donazione" in anagrafe è stato realizzato nel 2014 (e per la sede anagrafica centrale è stato individuato, come sito dello sportello donazioni, la sala d'attesa per lo sportello delle carte d'identità) e successivamente sono state sottoscritte apposite convenzioni con ASDF e ADO per la gestione di un punto informativo.</p> <p>Nel 2016 è stato realizzato il collegamento informatico per l'attivazione degli sportelli collegati al Centro Nazionale Trapianti.</p> <p>E' stata inoltre realizzata una campagna di comunicazione condivisa con l'Associazione AFDS e si è provveduto all'approntamento di una "postazione virtuale" a disposizione delle predette associazioni, all'interno della sede comunale.</p> <p>Nel corso del 2017 sono state realizzate 2 campagne "condivise", in concomitanza della "Giornata Nazionale del dono" il 28/5/2017 (con ADO e Centro Trasfusionale Trapianti) e della "Giornata Mondiale del Donatore" il 14/6/2017, con AFDS.</p> <p>2) IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SU PRENOTAZIONE</p> <p>Dal 18 giugno 2015 è cominciata la sperimentazione di una graduale e ora massiccia implementazione del numero dei servizi, in Anagrafe Centrale, erogati su prenotazione, e un ampliamento degli orari in cui ciò avviene.</p> <p>Nel 2016, la Giunta ha disposto che, oltre che il giovedì pomeriggio, tutti i servizi vengano erogati solo su prenotazione anche il martedì: tale novità è intervenuta con decorrenza 1^ gennaio 2017.</p> <p>Nel contempo, stante il fatto che la sperimentazione del rilascio delle nuove Carte d'Identità Elettroniche risulta problematica, sono aumentate le giornate di rilascio delle predette solo su prenotazione (anziché in modo promiscuo), per poter gestire meglio i tempi di rilascio, assorbendo i disservizi connessi al malfunzionamento del programma informatico.</p> <p>Il servizio di emissione delle carte di identità elettroniche, a partire da luglio 2017, viene erogato previa prenotazione per tutte le giornate. Si sta attualmente valutando una modalità di accesso al servizio agevolata nel caso di furto dei documenti.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>3) RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI AL CITTADINO delle EX CIRCOSCRIZIONI Nel 2016, è stato realizzato un primo studio sul riassetto del decentramento a cui è seguito un ulteriore approfondimento e conseguenti proposte. Nel 2017 sono stati esternalizzati alcuni servizi erogati a livello decentrato: iscrizioni corsi di nuoto e attività motorie, iscrizioni ai centri vacanza, vendita buoni pasto, ricezione domande di carta famiglia e bonus energia, rilascio tessere sanitarie, registrazione cambio medico e distribuzione sacchetti NET. Il servizio è stato aggiudicato in data 21/8/2017, con decorrenza di avvio della gestione dal 4/9/2017.</p> <p>4) STUDIO DI FATTIBILITA' RELATIVO ALL'ASSETTO ELETTORALE E' stato avviato nel 2016 uno studio che avra' uno sviluppo pluriennale, con l'obiettivo di effettuare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la ricognizione delle sedi di seggio; 2. l'ottimizzazione delle procedure per allestimenti ecc. 3. l'individuazione delle problematiche emergenti e relativa soluzione, 4. la proposta di una eventuale redistribuzione del corpo elettorale (alla luce del superamento dei vincoli territoriali determinati dai collegi provinciali), valutandone l'impatto (es. rispetto ai carichi di lavoro connessi alle notifiche afferenti le nuove assegnazioni). <p>Nel 2017 è stato completato lo studio di fattibilità sulla base del quale si è provveduto alla revisione dei plessi scolastici, con l'eccezione della scuola Deledda (contratto di locazione in corso di stipula) ed all'avvio, in sede di revisione semestrale, della procedura finalizzata alla redistribuzione del corpo elettorale, incluso l'affidamento dell'incarico di consegna degli aggiornamenti delle tessere elettorali.</p>
4.4	Efficientamento Società partecipate	<p>In attuazione delle disposizioni di cui alla L. 190/2014 (L. di Stabilità 2015) è stato stilato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie del Comune di Udine. A tal fine sono state fissate concrete azioni da attuare caso per caso – come la riduzione componenti del CdA – nonché forniti, ove necessario, specifici indirizzi strategici e programmatori atti a orientare l'evoluzione già nel breve delle società che presentano maggiori criticità (Udine Mercati SpA e Udine e Gorizia Fiere SpA).</p> <p>Nel 2015 avviata un'analisi volta a consentire la definizione di linee di indirizzo per ciascuna società partecipata in controllo pubblico al fine di consentire il contenimento delle spese del personale ed il coordinamento delle relative politiche assunzionali, nel rispetto delle specificità di ciascuna ed in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane presenti.</p> <p>L'andamento operativo di ciascun organismo viene costantemente monitorato sulla base di una sistematica raccolta di dati ed informazioni sull'evoluzione infrannuale della sua gestione ed organizzazione, seguendo un approccio non burocratico ma prettamente rivolto alla tempestività e completezza della comunicazione.</p> <p>Nel 2016 è stata predisposta una relazione, inviata poi alla Corte dei Conti, sui risultati effettivamente conseguiti con le azioni di razionalizzazione effettuate nel 2015.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Il D.lgs. 175/2016 ha introdotto importanti novità in materia di società a partecipazione pubblica. Detta norma, recentemente integrata dal D.Lgs.100/2017, ha previsto l'avvio di una revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute al 23/09/2016 da parte degli enti pubblici con l'obiettivo di determinare, ove necessario, opportuni interventi di razionalizzazione e/o di contenimento dei costi di funzionamento ed in particolare di stabilire quelle che devono essere alienate.</p> <p>L'Amministrazione ha avviato una capillare azione di approfondimento ed analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate al fine di verificare la loro rispondenza alle caratteristiche tassativamente richieste dalla legge per il loro mantenimento con o senza interventi di razionalizzazione ovvero, in caso contrario, per stabilire le necessarie azioni da intraprendere (liquidazione, aggregazione, cessione).</p> <p>Le risultanze del suddetto processo di revisione sono riportate in un apposito documento, approvato dal Consiglio Comunale in data 28 settembre 2017.</p> <p>Le società inoltre hanno provveduto alle obbligatorie modifiche dei propri statuti, come previsto dallo stesso D. Lgs. 175/2016.</p> <p>Infine, il Comune, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 19 c. 5 del D. Lgs. 175/2016, ha fissato per le proprie società controllate, specifici obiettivi annuali e pluriennali in riferimento alle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale dipendente.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
5.1	Prevenzione e promozione della salute	<p><i>Promozione di azioni per gruppi di popolazione svantaggiati</i></p> <p>Nel 2014 sottoscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - convenzione con l'associazione Amici del Salotto d'Argento, inerente la gestione del centro di aggregazione omonimo, la bozza era stata condivisa anche con l'associazione; - convenzione con il Centro Solidarietà Giovani per la gestione del centro diurno "Punto d'Incontro", la bozza era stata condivisa con l'associazione. <p>Nel dicembre 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Udine e i soggetti associativi e del terzo settore per la realizzazione del progetto No alla Solit'Udine – Servizi di Prossimità.</p> <p>La partecipazione al partenariato UNRRA con i soggetti sottoscrittori dell'Intesa per l'inclusione sociale è stata approvata con delibera Assemblea dei Sindaci n. 16 del 09/06/2016.</p> <p>Nell'ambito dei Servizi di Prossimità è stato Costituito il Comitato di Coordinamento e il Gruppo Operativo Ristretto il 14/07/2017, per quest'ultimo Gruppo è stato approvato il calendario dei lavori per il 2017 nella seduta del 26/07/2017.</p> <p>Sono stati effettuati degli incontri propedeutici con le associazioni per arrivare ad emanare il Bando dei contributi riservato ai servizi di prossimità; E' stato inoltre attivato il RUSPI (Registro Utenti Servizi Prossimità Informatizzato) che è operativo dal 01/08/2017.</p> <p><i>Iniziative di promozione della salute</i></p> <p>Nel 2014 si è organizzato, di concerto con l'ordine dei medici, il convegno europeo sulle cure palliative negli anziani.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Si è stipulato, in data 05/03/2014, un accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Udine ed il Cefomed, ente di formazione per i giovani medici di base: l'accordo è rivolto ad attuare una serie di iniziative rivolte ai giovani nella fascia tra i 19 e i 21 anni, nell'ambito dei percorsi di consapevolezza nel sistema territoriale per la salute. In novembre 2014 sono ripresi gli incontri di "Comunicare la Salute...nei quartieri", iniziativa promossa dal Comune di Udine per sensibilizzare la popolazione sui temi della salute del benessere psico-fisico. Il 18/12/2014 è stato organizzato, in occasione della giornata del ricercatore, un incontro di formazione <i>peer to peer</i> con gli studenti.</p> <p>Nel 2015 è proseguita la collaborazione tra il Comune di Udine, i medici del Cefomed e l'Università di Udine al fine di comunicare agli studenti universitari corretti stili di vita, si è poi provveduto a definire un accordo integrativo sul progetto "Comunicare la salute ai giovani" fino alla fine del 2015 ed anche per il 2016.</p> <p>Nel 2016, la Giunta Comunale ha approvato l'Avvio della II fase del Progetto Comunicare la salute.</p> <p>L'attività del 2017 è incentrata sullo sviluppo del tema "PERCEZIONE DELLA SICUREZZA/INSICUREZZA nei giovani". Per dare piena e completa attuazione alla seconda fase del Progetto attraverso l'organizzazione di attività formative, è stata affidata all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 02 "Bassa Friulana – Isontina" la realizzazione tramite il CEFORMED – Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie - di alcuni eventi formativi in diverse sedi del territorio comunale.</p> <p>Due eventi sono già stati tenuti presso il Centro di aggregazione giovanile Punto Incontro Giovani (PIG) nel quartiere Aurora, con la collaborazione dell'Agenzia Giovani e di Aracon cooperativa sociale onlus e con la partecipazione del SISM e dell'Associazione Istrice.</p> <p>Altri due eventi sono in fase di programmazione presso un altro quartiere cittadino.</p> <p><i>SISSU</i></p> <p>Nel 2014 sono state organizzate delle giornate di aggiornamento sulle tematiche dell'immigrazione, in particolare tre incontri dedicati a servizi demografici, permessi di soggiorno, servizi per gli stranieri. A questo è stata aggiunta una giornata di formazione a cura dell'azienda sanitaria su salute degli immigrati e sicurezza.</p> <p>Ai fini della semplificazione della gestione delle domande di accesso a vari servizi sociali, nel 2017 è stato aggiornato il modulo di domanda di assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori e tutta la modulistica necessaria per la gestione delle istanze attraverso apposito software. E' stato inoltre attivato il calendario on line per la prenotazione degli appuntamenti per la presentazione delle istanze presso il SISSU.</p> <p>E' stato anche aggiornato il sito web comunale per dare adeguata pubblicità alla nuova procedura di presentazione delle istanze per l'assegno al nucleo con almeno tre figli minori.</p>
5.2	Integrazione dei servizi socio-sanitari	<p><i>Assistenza domiciliare integrata</i></p> <p>Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3/2014 del 27/03/2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l'affidamento in coprogettazione per la realizzazione di un sistema integrato per la domiciliarità. A seguito dell'avvio della programmazione di Ambito, a cura dell'Assemblea dei Sindaci insediatasi a settembre 2014, il processo di costruzione dell'istruttoria è ripreso il 9 dicembre con la validazione dello schema base.</p> <p>Si è costituito nel 2014 un tavolo integrato sulla domiciliarità che vede coinvolti operatori dell'Ambito e dell'Azienda sanitaria; tale lavoro ha lo scopo di ridefinire in dettaglio le azioni conseguenti al "protocollo dimissioni protette" sottoscritto con</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>l'Azienda sanitaria.</p> <p>Nel 2015 è stato costituito un "Gruppo stabile di lavoro sulla domiciliarità" ed ha avuto avvio un progetto sperimentale per le dimissioni protette dall'ospedale con un punto di valutazione multiprofessionale e un "pacchetto" di assistenza domiciliare gratuito per le prime fasi di rientro a casa.</p> <p>Il lavoro di preparazione dell'avviso pubblico di co-progettazione per il piano sulla domiciliarità ha consentito a tutto il gruppo professionale di sviluppare un più raffinato monitoraggio sulla presa in carico, sulla qualità dei servizi ed attenzione ad ogni punto di debolezza. Avviato anche un percorso di collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'AAS 4 (Servizio di Nutrizionistica) per la miglior predisposizione del bando per il servizio di preparazione e fornitura dei pasti a domicilio. Lo schema di avviso è stato completato ed inviato all'Ufficio competente del Comune di Udine per l'avvio del percorso di pubblicazione</p> <p>Nel 2016, per garantire la continuità del servizio di assistenza domiciliare ed i servizi aggiuntivi, nelle more dell'espletamento di una nuova gara d'appalto, è stato prorogato il rapporto in essere.</p> <p><i>Tavoli di lavoro tematici del Piano di Zona</i></p> <p>Nel corso del 2014 sono stati redatti tutti i rapporti di monitoraggio nei tempi previsti dalla Regione e sono ripresi i tavoli di lavoro con l'ASS 4 con la definizione entro il 31/12/14 dello schema della programmazione 2015; le aree di intervento dei tavoli di lavoro sono state le seguenti: Governance, Infanzia e Genitorialità, Disabilità, Domiciliarità, Inclusione sociale e lavorativa.</p> <p>Nel 2015 sono ripresi gli incontri per area tematica del vigente Piano di Zona dell'Ambito Distrettuale. Ci sono stati diversi momenti di confronto sulle tematiche dei servizi per i minorenni e l'adolescenza, gli anziani, l'area della disabilità e tutte le possibili forme di sostegno alle persone a forte rischio di esclusione sociale.</p> <p>Nel 2016 è stata predisposta la bozza del programma del corso di formazione inerente il potenziamento delle UVD, nel contesto del tavolo tematico di cui all'obiettivo 4 del Piano di Zona (PAA2016), in raccordo con l'ASUIUD (Coordinamento sociosanitario e Distretto).</p> <p><i>Integrazione tra Servizio Sociale del Comune e Servizio Sanitario territoriale</i></p> <p>Il 27/02/2014 si è riunito il tavolo di regia che vede coinvolti tutti i sottoscrittori del protocollo per gli ambulatori circoscrizionali per avviare il suo rinnovo. Si sono tenuti diversi incontri dove hanno partecipato tra l'altro l'Ass n. 4 – Servizio Infermieristico, la Pro senectute, il Comitato provinciale CRI e l'IPASVI collegio provinciale di Udine su questioni organizzative ed in particolare su temi legati all'iscrizione all'ordine da parte degli infermieri volontari e loro assicurazione. Sulla base delle varie indicazioni emerse nelle riunioni si è cominciato a predisporre il testo della bozza di protocollo.</p> <p>Nel 2017 le funzioni sopra indicate sono state trasferite all'UTI.</p>
5.3	Promozione dello sport di cittadinanza e del gioco	<p><i>Promozione del gioco e dello sport</i></p> <p>Nel 2014 sono stati realizzati 7 eventi speciali rilevanti: Festa del Pi greco, Giornata Mondiale del Gioco, IdeAG Nordest, Settimana del gioco da tavolo, Festa dei Nonni, Giocare a non perdersi ed Energia in gioco.</p> <p>Nel 2015 è stata gestita la convenzione pluriennale con la UISP finalizzata ad offrire alla popolazione residente la possibilità di</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>accedere in forma gratuita o agevolata a diverse attività motorie.</p> <p>Il Tavolo Ludico Regionale si è riunito in data 6 febbraio 2015, a Udine su convocazione del Sindaco di Udine in qualità di Presidente di GioNa. All'incontro erano presenti 55 rappresentanti di Comuni, Enti e Associazioni del Friuli Venezia Giulia. Il Gruppo di lavoro ristretto si è riunito il 27 aprile 2015 per la stesura di una nuova bozza della proposta di legge regionale "Norme per la promozione del diritto al gioco, allo sport di cittadinanza e al tempo libero", alla luce dei contributi emersi dall'incontro plenario. In seguito, tale proposta di legge è stata presentata a Modena in occasione di PLAY-Festival del gioco (10-12 aprile 2015) e a Pordenone in occasione di NaonisCon il 17 maggio 2015.</p> <p>Anche nel 2015 il Comune di Udine ha celebrato la Festa del Pi greco, tra le varie iniziative si è svolta la manifestaione "A spasso con il pi greco".</p> <p>In collaborazione con la Federazione Nazionale Gioco Othello e Circolo di Udine UniCredit, nel 2015 si è svolta la seconda tappa del Gran Prix Italiano di Othello. Alla Giornata Mondiale del Gioco, appuntamento ludico che coinvolge il centro città, hanno partecipato 60 soggetti (ad es. enti, associazioni, scuole, ditte e privati) che hanno proposto attività ludiche coinvolgendo alcune migliaia di persone, interessando 19 siti distribuiti nel centro cittadino. Nel 2015 si sono poi svolte almeno altre 11 attività a carattere ludico-educativo.</p> <p>Presso la Ludoteca è stato ospitato il tirocinio di alcune classi dell'ISIS Caterina Percoto di Udine, che hanno realizzato due giochi sui temi dell'alimentazione nell'ambito del Progetto "Apprendere con gusto", premiato dal MIUR e presentato il 18 maggio a Milano presso il Padiglione Italia in occasione di Expo 2015.</p> <p>Nell'ambito del contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico è stata assicurata la presenza al Tavolo tecnico regionale Gioco d'Azzardo Patologico (Palmanova, 29 aprile 2015), al Coordinamento Regionale Mettiamoci in gioco (Udine, 25 marzo 2015) e a due convegni (Udine e Carrara). Al riguardo è stata sottoscritta una proposta di legge a contrasto del gioco d'azzardo patologico.</p> <p>Nel 2016, il Ludobus ha coordinato, assieme al Museo friulano di Storia Naturale, la partecipazione del Comune di Udine all'evento SGULP! La città del gioco che si è tenuto alla Fiera di Udine il 30 e 31 gennaio 2016 (1.500 presenze).</p> <p>La figura di Luca Pacioli, religioso, matematico ed economista italiano (1445 ca – 1517) ha rappresentato il tema conduttore della Festa del Pi greco 2016.</p> <p>La Giornata Mondiale del Gioco 2016 ha offerto un ricco programma di eventi ludici che sono stati proposti da 68 soggetti (enti, associazioni) con oltre 250 operatori, distribuiti in 17 location, e che hanno registrato la presenza di oltre 4 mila persone.</p> <p>Nel 2016, altri eventi minori sono stati: Giornata dei calzini spaiati in occasione del Carnevale, Darwin Day, Internet Day FVG, RIUSA Riduzione Udine Spreco Alimentare.</p> <p>Nel corso del 2017 si è partecipato agli incontri del Tavolo tecnico regionale sul Gioco d'Azzardo Patologico. Il bando regionale per contributi è stato pubblicato a fine settembre 2017; quindi non si è ancora potuto valutare la partecipazione del Comune.</p> <p>A maggio 2017 Udine ha ospitato anche la giornata mondiale del Gioco.</p> <p>Nel 2017 si è tenuta la "Giornata nazionale del Camminare" finalizzata a sensibilizzare i cittadini promuovendo, sostenendo e coordinando diversi interventi e iniziative a sostegno della "camminabilità" in città.</p> <p><i>Tavolo a pedali</i></p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Nel 2014 è stato attivato formalmente il “Tavolo a pedali”.</p> <p>Nel 2015 un tavolo politico/tecnico interassessorile e interdipartimentale, aperto poi a tutte le associazioni che si occupano di ciclabilità sul territorio, ha portato alla definizione del progetto denominato “Tavolo a Pedali” e del sottoprogetto “BICIMAGGIO – mese della bicicletta”. Nel sottoprogetto “BICIMAGGIO - mese della bicicletta” sono confluiti nel 2015 oltre 20 iniziative, anche con la collaborazione di associazioni enti e cittadini, di carattere ludico-culturale finalizzate ad incentivare l’utilizzo del mezzo a pedali da parte della popolazione attiva.</p> <p>Anche a maggio 2016 si sono tenuti gli appuntamenti di “Bicimaggio”, con un numero di iniziative più che raddoppiato, distribuite durante tutto il mese di Maggio. L’amministrazione, in collaborazione con associazioni, enti, società sportive e privati cittadini, ha offerto alla cittadinanza eventi e manifestazioni aventi come filo conduttore la promozione della bicicletta quale strumento che riassume in se i concetti di salute, cultura, ecologia, benessere, economia e sport.</p> <p>Nel 2017 Sono stati realizzati gli eventi collegati al progetto “Tavolo a Pedali” e alla promozione del movimento, si sono tenuti tre eventi tra i mesi di aprile e maggio: ”La forza delle donne”, una giornata dedicata alla difesa dei diritti delle donne nello sport, il ”Bicimaggio”, contenitore ideale per proporre iniziative di carattere ludico-culturale finalizzate a incentivare l’utilizzo del mezzo a pedali, e le giornate dedicate allo studio e alla realizzazione di percorsi sicuri casa – scuola ”Bike to School”.</p> <p>Nel 2017 si è tenuta la ”Settimana Europea della Mobilità Sostenibile”, con la campagna promossa dall’Unione Europea e a livello locale dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per invitare tutte le città europee a organizzare azioni ed eventi in materia di mobilità sostenibile.</p> <p><i>Far Sport oltre la crisi</i></p> <p>Progetto destinato all’erogazione di contributi economici alle famiglie udinesi con ISEE ordinario minore o uguale a €. 12.000,00 che intendono iscrivere i propri figli con età compresa fra i 5 e i 17 anni a corsi di attività motoria ed avviamento allo sport tenuti dalle società sportive del territorio. Il progetto, che si avvale della collaborazione delle associazioni sportive locali e anche del sostegno economico di AMGA Energia & Servizi srl società del gruppo HERA e della Cassa di Risparmio del FVG gruppo bancario Intesa San Paolo spa, avviato nel 2015 con un importo erogato di circa €. 55.000,00 e successivamente nell’anno 2016 con un importo impegnato pari a €. 65.000,00, contribuisce a sostenere la pratica sportiva di molti bambini ed adolescenti della città.</p> <p>Il contributo è pari al 50% del costo sostenuto dalla famiglia per la disciplina sportiva praticata e arriva fino ad un contributo massimo di 150,00 € a ragazza/o.</p> <p>Il contributo è stato messo a bando anche per il 2017.</p> <p><i>Promozione attività sportive</i></p> <p>Nel corso del 2016 sono stati concessi n.50 patrocini e n.19 collaborazioni per la realizzazione di manifestazioni sportive di rilievo locale, nazionale ed internazionale.</p> <p>Sono stati indetti due Avvisi pubblici, destinati alle associazioni sportive, il primo per la concessione di contributi annuali per attività di carattere continuativo in ambito sportivo e il secondo per la concessione di contributi "ad hoc" per la realizzazione di specifiche iniziative in ambito sportivo.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Durante il 2016 sono stati premiati numerosi sportivi udinesi che hanno dato lustro allo sport cittadino e friulano ottenendo risultati di grande valore in competizioni locali, nazionali ed olimpiche. Inoltre si è provveduto all'avviamento delle procedure organizzative per la realizzazione della cerimonia di premiazione denominata "Udine Campione".</p> <p>Per i fruitori della piscina comunale esterna di via Ampezzo è stata riproposta nell'estate 2016 l'agevolazione tariffaria per l'"allenamento sportivo breve" sperimentata con successo nel 2014 e nel 2015: diritto ad un buono per un ingresso gratuito da utilizzare entro 7 giorni per tutti i nuotatori che effettuano un allenamento sportivo con una durata non superiore ai 90 minuti. Si è inoltre riproposta l'apertura estiva del vaschino ludico e dell'area solarium adiacente in orario mattutino, nella fascia oraria in cui la vasca olimpionica è concessa in uso alle associazioni sportive.</p> <p>Un gruppo di lavoro composto da referenti del Comune, associazioni sportive, genitoriali, delle scuole e dell'Università ha predisposto il documento "Carta Etica dello Sport del Comune di Udine" che è stato approvato dal Consiglio Comunale il 23 febbraio.</p> <p><i>Gestione impianti sportivi</i></p> <p>Nel 2014 sono state affidate, con procedure di selezione ad evidenza pubblica, le concessioni di gestione ed uso dei seguenti impianti sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - complesso rugbistico composto da Rugby Stadium "O. Gerli" di via Del Maglio e campo di allenamento di via XXV Aprile; - impianto calcistico "R. Bertoli" di via Laipacco (iter completato nel 2015); - impianto calcistico "G. Comuzzi" di via Padova (iter completato nel 2015). <p>Nel 2015 è stato costituito un "gruppo di lavoro" finalizzato alla rivisitazione e riqualificazione del rapporto tra Comune di Udine e Associazioni Sportive, con particolare riferimento agli impianti calcistici circoscrizionali. L'attività ha portato alla realizzazione di un "censimento" di tutti gli impianti calcistici, attività propedeutica e necessaria all'avvio e alla prosecuzione delle attività di progetto.</p> <p>In merito alla revisione delle concessioni in gestione per il passaggio dal modello basato sul contributo a quello basato sul corrispettivo, nel 2016, la nuova modalità è stata resa operativa per il bocciodromo (nuova concessione 2016 – 2020) e si sono modificate conformemente le concessioni (in essere) con l'ASD "Amici Pallacanestro Udinese" (Palasport Benedetti) e con l'ASD "Rugby Udine 1928" (ora Rugby Udine Union FVG) per il complesso rugbistico di Via del Maglio, Via XXV Aprile e per il complesso sportivo di Via Valente. Si è inoltre proceduto all'acquisizione dell'attrezzatura sportiva destinata al Palasport "Carnera". Sono stati acquistati e posizionati nelle palestre scolastiche i defibrillatori automatici esteri (DAE).</p> <p>Sono inoltre state revisionate le convenzioni con le associazioni ASD Chiavris, ASD Donatello e ASD Pallacanestro Laipacco, ASD Cussignacco e ASD Warriors mentre è in corso di revisione la convenzione con ASD Fulgor; gli impianti di via Cormor e di Viale dello Sport sono stati accorpati e concessi a far data dal 1 novembre 2016 all'ASRD Udine United Rizzi Cormor a seguito di "nuova gara a corrispettivo".</p> <p>Per quanto attiene alle concessioni di uso e gestione relative ai "grandi impianti sportivi", nel 2017 si è completato il passaggio dal modello basato sul "contributo" a quello basato sul "corrispettivo"; conseguentemente si sono attuate le verifiche sull'attività</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>dei concessionari in relazione alla nuova configurazione del rapporto concessorio.</p> <p><i>Impianti natatori</i> La gestione dei servizi di conduzione dei due impianti natatori comunali (via Ampezzo e via Pradamano) proseguirà secondo il modello consueto (appalto di tutti i servizi in via Pradamano, appalto della parte principale dei servizi in via Ampezzo, con una quota residua di servizi a gestione diretta), Nel 2016 sono state avviate due distinte procedure di gara di durata biennale, con la possibilità di sperimentare, a decorrere dalla stagione invernale 2019/20, previo allineamento dei termini contrattuali di scadenza degli appalti in essere, una formula gestionale consistente in una procedura di appalto unica (ancorché suddivisa in due distinti lotti) e sempre che nel frattempo l'Amministrazione non valuti positivamente l'opzione del passaggio alla concessione di servizi.</p> <p><i>Ludoteca e Ludobus</i> La Ludoteca ha registrato nel 2014 20.030 presenze, nel 2015 18.478 e nel 2016 16.551. Il Ludobus ha effettuato gli interventi di animazione sul territorio, in particolare durante il periodo estivo, e gli interventi in classe inseriti nel Progetto SAVE (in tutto 129 interventi nel 2014, 113 nel 2015 e 94 nel 2016).</p>
5.4	Promozione di sani stili di vita	<p><i>Progetti di prevenzione e promozione di sani stili di vita</i> Negli anni 2014 e 2015 sono state realizzate le seguenti attività e programmi nell'ambito delle collaborazioni attive a livello internazionale, nazionale, regionale e locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle reti europee: WHO Healthy Cities, Network, WHO Healthy Ageing Task Force (con organizzazione meeting a Udine), WHO Age-Friendly Cities (con sviluppo del progetto "Piloting the Age-Friendly City Indicator Guide"), European Innovation Partnership e AFE-INNOVNET; - progettazione, sviluppo e realizzazione del progetto europeo HEALTHY AGEING nell'ambito del Programma URBACT; - attività di prevenzione e promozione della salute consolidate negli anni, in particolare relative ai seguenti temi: sana alimentazione (Contratto Merenda, Laboratori Pane e Gusto), mobilità sostenibile (Millepedibus), igiene orale (Educazione alla salute orale e screening odontoiatrico), contrasto dei comportamenti a rischio, quali fumo (Un futuro senza fumo), alcol (LucidaMente...i giovani si parlano) e comportamenti sessuali scorretti (Educazione alla sessualità e al benessere psicofisico). <p>Nel 2017 si è data continuità ai progetti di di prevenzione e promozione di sani stili di vita e di iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico all'interno della comunità. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un futuro senza fumo, in collaborazione con l'Associazione Insufficienti Respiratori; - Alimentare Watson, in collaborazione con l'omonima associazione; - Mindfulness vs Stress, in collaborazione con l'Istituto Stellini; - Educazione al benessere psicofisico, in collaborazione con gli istituti superiori di Udine e l'ASUIUD; - Screening odontoiatrico, in collaborazione con ASUIUD e Università di Udine e Trieste; - Contratto Merenda, Pedibus, Gruppi di cammino e Corsi di ginnastica dolce. <p>Nello stesso tempo, si è partecipato come partner alle attività del progetto regionale "ADESSO – Salute e sicurezza" promosso</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>dalla Direzione Centrale Salute della Regione FVG, dando seguito agli impegni derivanti dalla sottoscrizione del “Patto per la salute dei Sindaci del Friuli Venezia Giulia per lo sviluppo di Città sane, sostenibili e inclusive”.</p> <p><i>Politiche per gli anziani</i></p> <p>Negli anni 2014-2015-2016 è stata portata a regime l’attività dell’osservatorio sull’anziano, data continuità ai progetti di promozione di un invecchiamento sano e attivo (Ginnastica a domicilio, Gruppi di cammino, Ginnastica al parco, Misura il tuo respiro, “CamminaMenti...le menti in cammino” presso tutte le Circoscrizioni con l’organizzazione di una fase invernale e di una primaverile).</p> <p>Nel 2017, a livello internazionale e nazionale è proseguita la partecipazione ai lavori di vari network importanti quali: Rete O.M.S. Città Sane, Città Amiche degli Anziani, Patto sul Cambiamento Demografico, Patto Internazionale sul Cibo di Milano, Task Force sull’Invecchiamento in Salute, Gruppo Urban Health di ANCI e Health City Institute. A livello locale si è data continuità ai progetti di promozione di un invecchiamento sano e attivo, in particolare Camminamenti, Metti una mattina al parco, Informatica@Udine, Misura il tuo respiro. È stata svolta inoltre un’indagine specifica per la prevenzione delle cadute e la valutazione della qualità della vita negli anziani del quartiere di San Paolo/Sant’Osvaldo.</p>
5.5	Creazione di reti fra vari soggetti	<p>È stata confermata l’adesione del Comune di Udine all’Associazione Italiana dei Ludobus e delle Ludoteche (ALI per Giocare) e all’Associazione Nazionale delle Città in Gioco (GioNA), di cui il Sindaco del Comune di Udine è Presidente pro tempore.</p> <p>Nel 2015 a Roma si è tenuto l’incontro con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che ha visto la partecipazione del Sindaco del Comune di Udine, dell’Assessore allo Sport, all’Educazione e agli Stili di vita e di un esperto di giochi per l’illustrazione del Progetto di un Archivio Italiano dei Giochi. Il progetto è stato approvato dalla Giunta Comunale nel 2016 che ha individuato come sede di tale struttura il primo piano dell’edificio 13 dell’area dell’ex Macello comunale di via Sabbadini, che si caratterizza quindi, nel rispetto della destinazione a Centro civico, quale Centro di documentazione e cultura ludica, finalizzato al recupero, alla conservazione, allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale e sociale rappresentato dal gioco. Sono stati inoltre richiesti i contributi regionali che ammontano, nel periodo 2016-2020 a € 400.000,00. Nel 2017 si è proceduto all’assegnazione dell’incarico alla ditta vincitrice la gara che ha iniziato l’attività il 1° ottobre 2017.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
6.1	Potenziamento dell’offerta di asili nido	<p>Nel 2014 la Giunta Comunale ha approvato il Patto di adesione al Servizio integrato dei nidi di infanzia del Comune di Udine per l'erogazione del servizio stesso, da parte di strutture private convenzionate, ai bambini inseriti nelle graduatorie di ammissione approvate dal Comune, ed approvato lo schema della convenzione di disciplina dei relativi rapporti. Il Patto di adesione è stato sottoscritto dalle parti nel mese di agosto.</p> <p>Il nuovo Regolamento per i nidi d’infanzia comunali è stato approvato con deliberazione consiliare il 21/07/2014.</p> <p>La nuova Carta dei Servizi dei nidi d’infanzia è stata approvata con deliberazione giuntalesca il 12/08/2014 e modificata, a seguito delle modifiche organizzative introdotte nei servizi dei Nidi d’Infanzia comunali, a fine 2016.</p> <p>La Giunta comunale il 21 aprile 2015 ha approvato l’esternalizzazione del servizio di nido d’infanzia “Dire, fare, giocare” di via della Roggia a decorrere dall’anno educativo 2015/2016. Il 26/08/2015 si è proceduto all’aggiudicazione definitiva, tramite</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>procedura aperta, della gestione dei servizi ad una ditta esterna; il servizio è regolarmente ripartito con i bambini, vecchi e nuovi, frequentanti sin dal 1° settembre 2015.</p> <p>Nel 2016 si è proceduto, tramite procedura aperta, all'affidamento a ditta esterna della gestione del Nido d'Infanzia Cocolar per il triennio 2016/2019.</p> <p>A decorrere dall'anno educativo 2016/2017 è stato esternalizzato il servizio di ristorazione del nido d'infanzia "Sacheburache".</p> <p>A fine 2016 è stato aggiudicato il servizio di coordinamento pedagogico.</p> <p>In merito all'attivazione della nuova procedura di iscrizione per i nidi d'infanzia, nel 2016 sono stati analizzati i processi e le procedure in atto ed eseguite delle prove test per lo sviluppo del software applicativo.</p> <p>Nel mese di ottobre 2016 è stato realizzato il convegno regionale "Famiglia, nido e scuola" che ha registrato un grande successo di pubblico partecipante.</p> <p>Nel 2017 è stato effettuato uno studio per l'attivazione sperimentale di un "Centro Bambini-Genitori" a costo zero per l'Amministrazione.</p>
6.2	I servizi per la scuola primaria e secondaria	<p><i>Promozione dell'apprendimento</i></p> <p>È stato costituito un pool interno (composto da cinque persone) per l'elaborazione di un piano di lavoro.</p> <p>Con la collaborazione delle scuole è stato presentato alla Regione un progetto relativo all'area tematica di riferimento dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali nuovi ambienti di apprendimento.</p> <p>Sono stati pubblicati due bandi per la concessione di contributi ad "hoc":</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la realizzazione nell'anno scolastico 2016/17 di specifiche iniziative aventi finalità educative da parte degli Istituti Comprensivi cittadini e dell'Educandato Statale Uccellis e sono state accolte 13 domande di contributo; • per la realizzazione nell'anno scolastico 2016/17 di specifiche iniziative aventi finalità educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi presso gli edifici scolastici (Progetto Scuole Aperte) e sono state accolte numero 5 domande di contributo. <p>Sono state redatte n. 8 nuove Convenzioni per la realizzazione di progetti riguardanti tutta la popolazione scolastica dagli asili nido alle scuole secondarie di 2° grado.</p> <p>Nel 2015 è stato elaborato, con l'Associazione Genitori Comunità Educante, il progetto per realizzare, a partire dall'a.s. 2015/16, il primo doposcuola autogestito dalla Comunità scolastica (istituzione scolastica, famiglie, Associazioni del territorio) con la collaborazione del Comune presso la scuola secondaria di primo grado Ellero, ed è stata approvata la Convenzione che disciplina lo svolgimento dell'attività prevista da parte dell'Associazione e che prevede l'erogazione di un contributo da parte dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Anche per gli anni scolastici 2016/17 e 2017/2018 è stato attivato il servizio di doposcuola presso la scuola secondaria di primo grado ex Ellero grazie alla collaborazione tra Amministrazione Comunale e l'Associazione dei genitori AGECE, con il coinvolgimento dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Per garantire a tutti gli alunni iscritti alle sezioni ad indirizzo didattico montessoriano (presso la scuola Dante) la presenza del</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>servizio di doposcuola e la fornitura del materiale didattico specifico per tale metodologia didattica - educativa, è stato incrementato l'importo del contributo per il progetto denominato "Scuola pubblica Montessori e doposcuola integrato"; per l'anno scolastico 2016/17 si è provveduto ad erogare il contributo per l'acquisto del solo materiale didattico. Il progetto, iniziato nell'a.s. 2014/15 con 5 classi, ha visto l'incremento di 2 classi nell'a.s. 2015/16 e di ulteriori 2 classi nell'anno scolastico 2016/17.</p> <p>Nel 2017, con una parte dei proventi del Legato di Toppo Wassermann, sono stati erogati contributi alle istituzioni scolastiche cittadine per l'acquisto di strumenti compensativi per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con particolare riferimento agli alunni con grave disabilità e agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento; le richieste pervenute dagli istituti scolastici cittadini sono state soddisfatte in misura pari al 100%.</p> <p>Una parte dei proventi del Legato di Toppo Wassermann è stata stanziata per l'affidamento del servizio di sostegno educativo personalizzato in favore di minori che frequentano il servizio di doposcuola comunale attivato presso le scuole primarie statali di Udine e che si trovano in situazione di grave disabilità o che manifestano disturbi specifici dell'apprendimento.</p> <p>Grazie ai proventi derivanti dal legato Fior Benvenuto Elia, sono stati erogati contributi per l'acquisto di materiale necessario allo svolgimento di attività scolastiche ad alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di 1° grado nati e residenti in Provincia di Udine.</p> <p><i>Riduzione della percentuale di abbandoni scolastici</i> Il Piano Garanzia Giovani ha preso avvio il 1° maggio 2014.</p> <p><i>Scuola primaria sportiva</i> Nel 2014 si sono svolti diversi incontri con il gruppo di soggetti promotori per definire gli obiettivi e le finalità che con questa iniziativa si intende perseguire e i ruoli che i diversi partners svolgeranno all'interno del progetto stesso. E' stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "Scuola in Movimento – crescere insieme sportivamente". Nel 2015 sono state attuate tutte le attività previste dal progetto "Scuola in Movimento" ed è stata approvata la convenzione quadriennale tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto comprensivo III per la realizzazione del progetto e l'erogazione di un contributo a parziale copertura delle spese per la realizzazione delle attività.</p> <p><i>Pedibus</i> Nel 2016 è proseguito il progetto "Pedibus" con un maggior coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e con l'istituzione di 9 nuove linee portando il totale a 15 linee avviate. Nel mese di ottobre è stata organizzata la manifestazione "Pedibus in festa" che ha visto il coinvolgimento di oltre 500 alunni che, partendo da punti di raccolta diversi, si sono ritrovati sotto la loggia di San Giovanni. Anche per l'anno scolastico 2017/18 verrà erogato il contributo per la realizzazione del progetto "Pedibus".</p> <p><i>Centri Ricreativi Estivi</i> Nel 2015 sono stati aperti n 8 Centri Ricreativi Estivi (3 per la fascia 3-6 anni e 5 per la fascia 6-11 anni) nel periodo 15/6 –</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>21/08. Sono stati occupati n. 1.211 posti (784 per la fascia 6-11 e 427 per la fascia 3-6). Nel corso dell'attività si sono svolte gite in regione, uscite nella piscina comunale oltre a attività di movimento, gioco e laboratori anche in collegamento con il progetto "Con rispetto parlando".</p> <p>Nel 2016 sono stati aperti n. 8 Centri Ricreativi Estivi (3 per la fascia 3-6 anni e 5 per la fascia 6-11 anni) nel periodo metà giugno-fine agosto. Sono stati occupati n. 1.041 posti (718 per la fascia 6-11 e 323 per la fascia 3-6).</p> <p><i>Consiglio Comunale dei ragazzi</i></p> <p>Nel 2015 il Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR) ha continuato l'attività iniziata a settembre 2014 con una campagna informativa e proseguita con le elezioni dei consiglieri che si sono svolte in tutte le scuole cittadine. Il CCR si è riunito in sedute aperte al pubblico estendendo il dibattito anche in n. 3 forum organizzati presso le scuole cittadine ai quali hanno partecipato 17 classi (357 alunni). Il CCR ha progettato e realizzato uno specifico intervento alla manifestazione per il 70esimo anniversario della Liberazione in collaborazione con l'ANPI ed ha inoltre collaborato attivamente al progetto "La scuola che vorrei" finalizzato alla redazione di linee guida di cui tenere conto per una scuola migliore assieme a rappresentanti dell'amministrazione comunale, dell'Azienda Sanitaria, delle istituzioni scolastiche.</p> <p>A ottobre si sono svolte le elezioni per il nuovo consiglio il quale nella seduta di insediamento ha ricevuto mandato dal Sindaco di fare proposte sul tema degli sprechi alimentari; l'ufficio Progetti Educativi ha quindi elaborato il progetto RIUSA (Riduzione Udine Sprechi Alimentari) che coinvolgerà numerose classi cittadine con laboratori e forum.</p> <p><i>Percorsi educativi</i></p> <p>Nell'anno scolastico 2014/2015 sono stati realizzati n. 7 Percorsi educativi: Udinènostra (cittadinanza e partecipazione), Preistoria che storia (storia e tradizioni), Kram (storia e tradizioni), PopStar (storia e tradizioni), Percorsi Impossibili in bici (arte e territorio), ai quali hanno partecipato n. 82 classi per un totale di 1498 alunni, la prima edizione del progetto triennale "Con rispetto parlando" che ha coinvolto le scuole medie degli istituti comprensivi cittadini e l'Uccellis in attività di formazione, ricerca e in un concorso che ha avuto un grande riscontro sul web (hanno partecipato 8 classi, con oltre 150 alunni) ed infine il progetto Masterfruit, in collaborazione con Udine Mercati e SAF, finalizzato alla conoscenza della filiera dei prodotti ortofrutticoli e alla corretta alimentazione (hanno partecipato 17 classi con 333 alunni).</p> <p>Quattro percorsi educativi sono progettati e realizzati direttamente dal personale comunale e tre sono ideati e supervisionati dall'Ufficio Progetti Educativi, realizzati con la collaborazione di soggetti esterni. Sono stati promossi progetti educativi in convenzione con ANPI e IFSML, a cui hanno partecipato complessivamente 15 classi con 316 alunni, e con l'Istituto Bearzi, a cui hanno partecipato 48 classi con 516 alunni.</p> <p>Nell'anno scolastico 2015/2016 sono stati realizzati n. 3 Percorsi educativi: Festa degli alberi, Udinènostra, Percorsi Impossibili in bici ai quali hanno partecipato n. 103 classi per un totale di 776 alunni.</p> <p>Nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati realizzati n. 3 Percorsi educativi: Udinènostra, Con rispetto parlando, Udinènostra ai quali hanno partecipato n. 20 classi per un totale di 385 alunni.</p> <p><i>Progetto SAVÉ Scuole Attive Vierte Educative</i></p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Sono state programmate complessivamente nell'anno scolastico 2014/2015 n. 130 proposte per i vari livelli di scolarità da parte di soggetti interni ed esterni all'amministrazione. Di queste n. 90 sono state effettivamente realizzate con la partecipazione di 705 classi (diverse classi hanno partecipato a più progetti).</p> <p>Complessivamente sono stati svolte n. 923 ore di interventi/moduli didattici (mediamente 1,3 per intervento).</p> <p>Undici soggetti, tra uffici/servizi comunali e realtà esterne in convenzione, hanno realizzato le iniziative che sono state presentate in forma coordinata in base allo specifico Accordo attuativo nell'ambito della Convenzione quadro tra il Comune e tutti gli Istituti Comprensivi scolastici cittadini. Nell'ambito del progetto SAVÈ sono stati attivati alcuni importanti strumenti (riunioni periodiche insegnanti/Comune, pubblicazione coordinata sul web di tutte le proposte educative, raccolta dati unitaria, ecc..).</p> <p>Progetto LA SCUOLA CHE VORREI</p> <p>Da un lavoro partito nel 2013 e con una Conferenza di Attuazione istituita nel 2014, nel 2016 è stato approvato il documento LA SCUOLA CHE VORREI che contiene linee guida in grado di fornire indicazioni operative sulla riqualificazione estetica e funzionale degli spazi (attrezzature, arredi, oggetti, colori, spazi interni ed esterni) delle scuole primarie e secondarie della città. Indicazioni di cui si dovrà tenere conto in occasione di future ristrutturazioni o nuove realizzazioni di edifici in ambito scolastico quale strumento di lavoro per lo svolgimento delle attività istituzionali relative alle politiche e agli impegni programmatici nel settore dell'istruzione, dell'educazione e dell'edilizia scolastica.</p> <p>Sono stati analizzati i singoli spazi in cui è suddivisa una scuola, dalla soglia all'atrio, dal corridoio alle aule, passando per quelle polifunzionali, la mensa, il cortile, la palestra e i bagni. Si è dato quindi avvio al collegamento stabile tra le politiche relative all'edilizia scolastica perseguite dal comune e il coinvolgimento degli alunni nei singoli progetti e piani di lavoro.</p> <p>A seguito della richiesta inoltrata dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo III per la rimozione di alcuni stalli del parcheggio in piazza Garibaldi posti in prossimità dell'ingresso della scuola, si è dato avvio ad un progetto di collaborazione con la scuola Manzoni. Gli alunni stanno lavorando ad un progetto per proporre un diverso utilizzo della piazza da condividere con il Servizio Mobilità affinché quest'ultimo, nell'ambito del progetto "Udine slow-town: realizzazione di nuove Zone 30", comprenda anche gli aspetti che possano rendere lo spazio antistante la scuola più vivibile e sicuro.</p>
6.3	I giovani e il divertimento sicuro	<p><i>Progetto Overnight</i></p> <p>Nel 2014 si sono tenuti alcuni incontri preparatori tra più interlocutori in rappresentanza dei diversi uffici/assessorati del Comune e dell'Azienda Sanitaria, per individuare i problemi e le possibili modalità per affrontarli.</p> <p>Infine è stata predisposta una piattaforma di ipotesi di proposte per l'elaborazione del progetto mediante un tavolo di lavoro con diversi soggetti.</p> <p>Nel 2015 sono stati proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 incontri tematici su vari tipi di dipendenze e problematiche della salute rivolte ai giovani; - 1 evento musicale in centro (Pagella Rock) con punto ristoro alcol free; - un programma di aperitivi analcolici presso il PIG, rivolti ai giovani e alla comunità in generale: uno si è svolto in luglio e due in settembre. <p>Il Comune di Udine nel 2016 è già partner di un progetto di miglioramento delle life skills, quali fattori protettivi e di</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>prevenzione rispetto ai comportamenti a rischio ed in particolare al consumo di alcool. Si tratta del progetto a contributo regionale “Cittadini davvero” di cui è capofila la coop. Aracon, in quanto gestore dei centri di aggregazione del Comune di Udine, in collaborazione con la Consulta provinciale degli Studenti e l’ASUIUD. Esso ha coinvolto una trentina di giovani in attività formative anche a carattere residenziale, per prepararli quali peer educator in situazioni di gruppo.</p> <p>Nell’estate 2016, inoltre, si sono proposti tre eventi musicali denominati “Pagella non solo Rock” (11 giugno, 2 luglio e 27 agosto) in altrettanti locali cittadini tipicamente frequentati da giovani, proponendo in accordo con il gestore un divertimento sano, senza eccessi alcolici: le serate hanno riportato un buon successo di pubblico e l’assenza di abusi.</p> <p>Nel mese di maggio 2016 è stato altresì presentato per il finanziamento regionale un progetto speciale “RE.stando a scuola” per favorire la permanenza nel pomeriggio di minori presso le scuole secondarie di primo grado, secondo un programma di attività educative e di prevenzione sia rispetto a contesti e opportunità di devianza, sia rispetto al rischio di insuccesso scolastico.</p> <p>Infine nel mese di novembre si è tenuto un tavolo di lavoro con referenti della Regione, della Questura, dell’ASUIUD e dell’Ufficio scolastico, denominato provvisoriamente “Tavolo dipendenze” per la condivisione di metodologie e obiettivi sul tema.</p> <p>All’inizio del 2017 il “Tavolo dipendenze” si è incontrato con il proposito di reperire dei fondi e progettare di comune accordo degli interventi nelle scuole; nel mese di luglio è stata presentata all’UTI e, tramite essa, alla Regione una idea progettuale che tiene conto dell’approccio condiviso nel tavolo Dipendenze, nonché in un apposito tavolo con i dirigenti scolastici degli istituti comprensivi udinesi.</p> <p>L’idea progettuale, basata sul potenziamento delle life skills per aumentare i fattori protettivi rispetto alle dipendenze, sarà finanziata dalla Regione attraverso l’UTI con riferimento agli ultimi mesi del 2017 e al biennio successivo.</p> <p>Parallelamente è stata inoltrata alla Regione FVG nuova richiesta di finanziamento del progetto “Restando a scuola 2017-18”.</p> <p><i>Centri di aggregazione giovanile</i></p> <p>L’incarico di gestione del progetto OGGI (Officine Giovani per Giovani Innovatori) è stato affidato in data 30/09/2014 ed è proseguito fino al 30/09/2017.</p> <p>Nel contempo, è stata fatta una valutazione del servizio Officine Giovani in funzione di una sua riprogettazione, valutazione basata su una rilevazione quantitativa dei dati delle presenze e su un’analisi qualitativa dei dati raccolti. Visto l’esito incerto della suddetta valutazione e tenuto conto anche dei mutamenti in corso nel contesto di riferimento del servizio (presenza di un centro di aggregazione privato, possibilità di formazione di un nuovo punto di aggregazione giovanile nella scuola media, programmata apertura di un Fab Lab in città, ecc), si è stabilito di ricorrere ad un’indagine più approfondita, eseguita a cura di un istituto specializzato e finalizzata ad una rilevazione demoscopica delle esigenze prevalenti fra gli adolescenti e i giovani della realtà cittadina, allo scopo di ottenere elementi utili all’elaborazione del nuovo profilo operativo del servizio Officine Giovani. Nei primi mesi del 2017 si è dato inizio alla fase di rielaborazione dei contenuti del CSA in funzione del nuovo servizio alla luce del rapporto finale dell’Istituto di ricerca.</p> <p>Nelle more dell’effettuazione della procedura di gara per l’affidamento del nuovo servizio, si è ritenuto opportuno riconfigurare provvisoriamente il servizio in modo che l’orario di servizio risulti diversamente articolato e possa essere strutturata una proposta culturale destinata essenzialmente alla fascia d’età compresa tra i 15 e i 29 anni che preveda una programmazione</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>diversificata di corsi, attività ed eventi. L'incarico per la gestione del servizio concepito in questi termini è stato affidato dal 2/10/2017 al 31/01/2018.</p> <p>Relativamente alla procedura aperta per la gestione del servizio integrato di aggregazione giovanili, costituito dalle macroazioni IDEA PIG + POLIS + ASSET, è stata aggiudicata definitivamente nel mese di gennaio 2015 con avvio il 9 marzo 2015 e scadenza in data 8 maggio 2017.</p> <p>Nelle more dell'espletamento delle procedure di gara relative al nuovo servizio, dal 9/05/2017 al 08/11/2017 è proseguito l'incarico di gestione della macroazione IDEA PIG.</p> <p>Relativamente al Punto Incontro Giovani e alle iniziative di comunità nel quartiere Aurora, negli anni 2015 e 2016 sono state realizzate le attività previste dal cronoprogramma e suddivise in under e over 14 anni. E' stata lanciata la possibilità di usufruire di una banca del tempo, nonché di utilizzare il PIG come sede per dare supporto alle famiglie per le adesioni al progetto "Far sport oltre la crisi", per acquisti on line e per facilitare le relazioni nel quartiere. Nel 2016, il centro di aggregazione Punto Incontro Giovani di viale Forze Armate ha riportato un buon numero di contatti, avendo una media mensile di 590 contatti (pari a 30 contatti al giorno) che corrisponde al 64% in più rispetto allo stesso periodo del 2015. Il clima presso il centro è molto buono, collaborativo, aperto alle varie proposte anche formative e alle 6 borse lavoro attivate.</p> <p>Relativamente all'azione ASSET sono stati presi contatti con il Dipartimento di Prevenzione dell'AAS n. 4 Medio Friuli per un confronto ed una condivisione sulle linee di indirizzo metodologico da tenere nella predisposizione dei percorsi educativi sul tema dei rischi e delle opportunità dei nuovi media per le scuole superiori (media education e cyberbullismo); sono stati avviati i due tipi di percorsi previsti per le scuole secondarie di secondo grado nei due anni scolastici 2015-16 e 2016-17. Sono stati realizzati complessivamente 30 percorsi in classe e 5 percorsi di peer education. Inoltre nell'a.s. 2016-17 si è ripetuta l'esperienza di sportello d'ascolto scolastico presso l'istituto Sello, già effettuata nell'anno precedente presso la sede staccata del Liceo Percoto.</p> <p>Nell'ambito dell'appalto, era compresa anche la macro-azione POLIS (Piattaforma operativa laboratori di innovazione sociale): nelle annualità 2016 2017 sono stati realizzati i sei progetti approvati e finanziati: 1. Progetto ARTEFICE sull'orientamento e il sostegno all'accesso al lavoro; 2. Progetto MOLLA consistente in una rivista per bambini; 3. Progetto STORIA/STORIE – CONVERSAZIONI CON IL PASSATO PER CAPIRE IL PRESENTE dedicate alle scuole; 4. Progetto LIBERA IN GOAL, ossia un progetto su sport e legalità in collegamento con Scampia e l'associazione Libera; 5. Progetto IN YOUR SHOES, ossia un corso di avvicinamento al mestiere del calzolaio, con successivo evento spettacolare in quartiere e possibilità di avvio di un'impresa; 6. Progetto SERIGRAFIAMO ossia di utilizzo di strumentazione di serigrafia per la produzione di materiale per progetti o eventi sociali e culturali presso Cas'Aupa.</p> <p>In data 22 maggio 2017 ha inoltre avviato la sua fase sperimentale il "Punto Luce in rete", ossia uno spazio ad alta intensità educativa gestito dall'associazione Get Up e dal Comitato regionale UISP FVG presso la scuola secondaria di primo grado "G.B. Tiepolo", nell'ambito della campagna di contrasto alla povertà educativa "Illuminiamo il futuro" di Save the Children. Lo spazio che inaugurerà ufficialmente in novembre 2017 si rivolge alla fascia d'età: 6-16 anni.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p><i>Residenzialità degli studenti universitari</i></p> <p>Nel mese di febbraio 2014 l’Agenzia Giovani si è fatta promotrice di un gruppo di lavoro costituito principalmente da associazioni universitarie e dall’Università degli Studi di Udine, ma anche da due istituti scolastici secondari ed altre associazioni cittadine per elaborare congiuntamente alcune iniziative in città, in occasione della Giornata dell’Europa del 9 maggio e delle elezioni del Parlamento Europeo del 25 maggio. A tal fine l’iniziativa denominata “Beurope” ha previsto conferenze ed incontri sulle istituzioni europee, la presentazione di progetti di scambio tra scuole, una caccia al tesoro delle lingue, <i>language corner</i> in alcuni locali udinesi dove incontrare persone di origine straniera e parlare in diverse lingue europee. L’iniziativa realizzata dall’8 al 23 maggio ha compreso complessivamente n. 15 appuntamenti.</p> <p>Nel 2015 il rapporto con l’Università degli Studi di Udine è proseguito in occasione della partecipazione al Salone dello Studente e alla Fiera YOUng future for you e promuovendo la presenza delle associazioni universitarie e di servizi quali l’Infocasa dell’ARDISS.</p> <p>Dopo la partecipazione allo Student day organizzato dall’Università degli Studi di Udine nel mese di febbraio 2016, l’iniziativa “Notte dei Lettori” del 4 giugno è stata l’occasione per mantenere viva la collaborazione con le associazioni universitarie, oltre che con l’Università stessa.</p> <p>La stazione Antonini della “Notte dei Lettori” è stata gestita dalle Officine Giovani, che oltre ad allestire una mostra nell’atrio del palazzo universitario ha programmato e realizzato una serie di performance di lettura, video, teatro e danza sul tema “ritmo” con la collaborazione di associazioni universitarie e non.</p> <p>Nel 2017, occasioni specifiche di collaborazione con l’Università e le associazioni universitarie sono state: lo Student Day nel mese di febbraio, l’incontro dedicato alla Summer University presso l’Informagiovani gestito dall’AEGEE nel mese di aprile. Si può annoverare l’avvio dell’erogazione della tessera per il Bike sharing presso l’Informagiovani da fine agosto 2017, quale nuovo servizio per favorire la vita in città degli studenti universitari.</p> <p><i>Ricerca attiva del lavoro a favore dei giovani</i></p> <p>Negli anni 2014/2015, il servizio Informagiovani ha fornito supporto, informazione e primo orientamento ai giovani nella ricerca attiva del lavoro. E’ continuata, inoltre, la produzione e l’invio di una newsletter settimanale sulle opportunità offerte dall’Unione Europea a favore dei giovani (scambi giovanili, Servizio Volontario Europeo, tirocini, concorsi).</p> <p>Il 1° luglio 2016 ha preso avvio il nuovo appalto del servizio Informagiovani il cui capitolato era stato in precedenza predisposto secondo le seguenti linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimensione annua dell’appalto pari a € 80.000,00 (Iva compresa), - compresenza tra un profilo del servizio di tipo informativo generalista ed uno di tipo informativo specialistico su alcune aree tematiche di interesse per i giovani, - programmazione regolare di iniziative a carattere aggregativo-informativo o di animazione, - arricchimento del profilo tecnologico e multimediale del servizio, - partecipazione di altre realtà associative nella gestione di specifiche iniziative. <p>Il nuovo progetto esecutivo prevede un’offerta specialistica con sportelli dedicati all’informazione orientativa al lavoro (sportello IOL), al microcredito e autoimprenditorialità giovanile (MAG), nonché alla mobilità europea (MOB), il rifacimento</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>del sito Internet, nonché 10 incontri annui rivolti al pubblico, in particolare sulle tematiche dello sportello.</p> <p><i>Servizio civile solidale</i> Anche nel 2016 il Comune di Udine ha partecipato al bando regionale per candidarsi come ente ospitante presentando progetti di accoglienza di volontari presso le seguenti sedi: Punto Incontro Giovani, Officine Giovani, Città Sane, Ludobus e Ludoteca. Tutti e quattro i progetti sono stati approvati e pertanto alla pubblicazione del bando per i giovani volontari il Comune ha svolto un'ampia azione promozionale al fine di divulgare la notizia mediante i diversi canali informativi. I candidati che hanno presentato domanda sono stati 37 di cui 34 ammessi ai colloqui di selezione. Nel mese di luglio il servizio ha preso avvio contestualmente al corso di formazione previsto dalla Regione. Nel corso del 2016, inoltre, sono stati chiusi i rapporti con i volontari di servizio civile solidale nell'anno precedente.</p> <p><i>Premio Giovani</i> Nel 2015 si è inaugurata una nuova iniziativa: il "Premio Giovani - Giovani di Pre.Gio." con cui il Comune di Udine ha inteso riconoscere pubblicamente i casi di eccellenza presenti in città nei tre ambiti di interesse e impegno dei giovani: la scuola, lo sport, il volontariato e impegno civile.</p> <p>L'iniziativa, poi replicata nel 2016 e giunta alla sua terza edizione nel 2017, si prefigge di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valorizzare i giovani che si dedicano con entusiasmo e profitto a uno o più dei tre ambiti, ciascuno considerato quale declinazione di un impegno a lavorare continuamente su se stessi per migliorare, a contribuire nel far crescere una comunità, ad arricchire il potenziale umano e relazionale, ad aumentare il capitale sociale e culturale della città; 2. porre al centro dell'attenzione pubblica cittadina storie positive, di forte impegno individuale e/o collettivo, di lealtà e tenacia, di solidarietà e gratuità, di cui siano protagonisti i giovani.

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
7.1	Udine città per la cultura	<p><i>Promozione della cultura partecipata</i> Nel 2014 sono state sottoscritte dalle parti tre convenzioni (ENAIIP, SAF, Confindustria), che proiettano i Civici Musei in una dimensione di maggiore interazione con le altre associazioni e società di rilevante interesse non solo cittadino, ma già regionale, e in grado di appoggiare le iniziative culturali future che si andranno a proporre nel corso del tempo.</p> <p>Nel corso del 2015 sono state organizzate nuove riunioni con Confindustria che hanno portato alla definizione di un regolamento operativo della Piattaforma di coordinamento delle attività culturali del territorio di Udine ed è stata avviata la progettazione di una programmazione condivisa di eventi che portino alla costruzione di un nuovo modello di gestione manageriale delle attività culturali concependo queste come bene da valorizzare e promuovere, anche tramite la previsione di attività di collaborazione per operazioni di promozione all'estero di brand associati a particolari attività turistiche e/o culturali.</p> <p>Al fine di favorire le attività artistiche e culturali, di creare condizioni di sviluppo e di incentivare l'attività di rete nel 2016 sono stati sottoscritti due protocolli d'intesa. Il primo con la FIAIP (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) – Collegio</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Provinciale di Udine finalizzato ad incentivare l'utilizzo di spazi commerciali a favore di artisti e operatori culturali; il secondo con il Conservatorio J. Tomadini e il Teatro Giovanni da Udine che, in un contesto di reciprocità, intende valorizzare l'attività del Conservatorio nei confronti della cittadinanza integrando la stessa con la programmazione delle iniziative culturali comunali. In questo contesto va evidenziata inoltre l'importante attività di rete realizzata per l'organizzazione della Notte dei Lettori che ha coinvolto, oltre alle dieci librerie cittadine, una molteplicità di associazioni culturali e di operatori economici.</p> <p>Al fine di coinvolgere Enti ed Associazioni operanti sul territorio nella progettazione e nel sostegno della programmazione culturale dei Civici Musei anche con attività di fund raising, nel 2017 è stato perfezionato un accordo di sponsorizzazione tecnica con la ditta ASPIAG Service S.r.l., che ha manifestato la volontà di partecipare all'organizzazione della mostra Donne e Fotografia con un sostegno economico.</p> <p><i>Progetto "Udine 1914-2018 Storie in corso"</i></p> <p>Il progetto è stato redatto nel 2014. A luglio è stata inaugurata la mostra dedicata a Udine prima della Grande Guerra, la prima iniziativa del progetto "Udine 1914-2018. Storie in corso", dal titolo "Gli ultimi sogni. Udine 1900 / 1914", allestita a Palazzo Morpurgo (Gallerie del Progetto): la Udine della Bella Époque, reso possibile dai materiali conservati in diverse collezioni dei Civici Musei, della Biblioteca Civica e dell'Archivio dell'Edilizia Privata, con la disponibilità di collezionisti privati.</p> <p>Il progetto "Udine 1914-2018 – Storie in corso" ha contemplato un programma di attività anche nel periodo da giugno 2015 a maggio 2016. Il progetto si avvale di collaborazioni internazionali e di una vasta rete di partner culturali, storici e scientifici nazionali e del territorio regionale. Il progetto valorizza la ricchezza delle testimonianze audiovisive provenienti dagli archivi e dai lavori più recenti di ricerca e restauro dell'Istituto Luce e della Cineteca del Friuli. Nei mesi di giugno, luglio, agosto 2015 sono state realizzate le iniziative Avamposto 1 "Il Friuli in guerra" e Avamposto 2 "Parole e note" per complessivi 11 appuntamenti. Nei mesi successivi, in particolare nel mese di dicembre 2015, è stata realizzata una performance con video proiezioni, reading, musica live, performances, installazioni, presso la Caserma dismessa "Osoppo" dal titolo "Bandus", per ricordare la tregua degli uomini al fronte e sottolineare i valori di fratellanza e umanità sconvolti dalla guerra.</p> <p>Strettamente legata a questo progetto, per la stessa impostazione che lo caratterizza, è la mostra "L'offensiva di carta" sul Fondo Luxardo, riguardante la valorizzazione di una ricchissima collezione documentaria sulla Grande Guerra di proprietà dei Civici Musei, di cui viene evidenziata in particolare la valenza grafica delle riviste di trincea a fini propagandistici. La mostra è stata inaugurata il 31/03/2017 in Castello e rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2018.</p> <p>Il Comune di Udine ha ospitato nel 2015 il Meeting delle scuole di pace, evento di apertura delle iniziative promosse dall'Amministrazione in occasione del centenario della Prima guerra mondiale. L'iniziativa è stata promossa dal CNELP (Comitato Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani) in collaborazione con la Regione Friuli VG – Ufficio scolastico Regionale, dal CRELP (Comitato Regionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani), Mo.Vi FVG, Mec, Agisci FVG, Rivista "San Francesco Patrono d'Italia" dei Francescani del Sacro convento di Assisi, Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani, Tavola della pace, Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Migliaia di studenti provenienti da tutta Italia e dalla Regione si sono incontrati per condividere le loro esperienze didattiche sul tema della pace e testimoniare il loro impegno contro tutte le guerre, la violenza e il terrorismo. In particolare venerdì 17 aprile è</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>stato organizzato a Udine il Meeting generale (l'adunanza plenaria delle scuole aderenti) che ha previsto tra le altre la marcia della Pace culminata sul piazzale del Castello di Udine con circa 3000 persone fra studenti e insegnanti.</p> <p>Nel 2016 è stato siglato l'accordo con Regione FVG per il contributo alla mostra Luxardo e il rinnovo del Museo della fotografia.</p> <p>Nei primi mesi del 2017 si è proceduto al riallestimento delle sale dedicate al Museo della Fotografia all'interno del percorso espositivo de "L'offensiva di carta".</p> <p>Nel 2017 è in corso di ideazione il nuovo progetto generale e funzionale del museo della fotografia.</p> <p><i>Valorizzazione della Biblioteca Civica</i></p> <p>La valorizzazione della Biblioteca Civica ormai da tempo passa attraverso un parallelo potenziamento del Sistema bibliotecario di Udine e dell'hinterland udinese (SBHU), che ha visto nel corso del 2016 migliorare ancora alcuni servizi del Sistema.</p> <p>Nel 2016, è stato pubblicato un articolo sulla rivista italiana di biblioteconomia "Biblioteche oggi" illustrante il progetto relativo alla creazione del sistema bibliotecario di Udine e del Friuli, oltre a un'analisi critica alla nuova legge regionale sui sistemi bibliotecari (L.R. 23/2015), per l'illustrazione della quale è stata anche fatta un'audizione in Commissione V cultura in Regione FVG.</p> <p>Nel mese di dicembre 2016 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Udine e il Comune di Codroipo per l'adesione del Sistema bibliotecario del Medio Friuli al Polo SBN del Friuli Venezia Giulia con Biblioteca capofila: Udine.</p> <p>Il Sistema bibliotecario dell'hinterland e del Friuli è stato riconosciuto con Deliberazione della Giunta regionale n. 1416 del 28 luglio 2017; l'istituzione avverrà con la firma della convenzione di tutti i Sindaci coinvolti nel progetto.</p> <p>Dopo tale adesione il Sistema bibliotecario del Friuli Centrale comprende 32 Comuni e 43 Biblioteche.</p> <p>Infine, relativamente al trasferimento della Sezione Musica dalla biblioteca circoscrizionale di via Martignacco al palazzo del Conservatorio Tomadini di via Treppo, si stanno verificando le condizioni che contemplano la presenza della biblioteca del Conservatorio e quella della Sezione Musica della Biblioteca Civica all'interno dell'Istituto statale.</p> <p>E' stata arricchita l'OPAC delle pubblicazioni in lingua friulana, attuando nel 2014 – su indicazione anche dell'ARLeF – la redazione degli abstract in lingua italiana e friulana di tutti i volumi usciti nel corso del 2007 (anno di pubblicazione della prima bibliografia friulana), nonché la pubblicazione della loro copertina. In questo modo sono ora disponibili analoghi strumenti di ricerca e di prima conoscenza tanto per la pubblicistica in lingua friulana (creati dalla Biblioteca), quanto per quella in lingua italiana (creati fin da subito dai singoli editori o da diverse agenzie bibliografiche).</p> <p>Dal 1° luglio 2016 la gestione della biblioteca della prima circoscrizione è condotta da personale comunale anziché da cooperativa.</p> <p><i>Ristrutturazione Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca Civica</i></p> <p>Relativamente al Progetto Funzionale della rinnovata Biblioteca "Joppi", è stato predisposto nel 2014 uno studio in cui vengono proposte alcune soluzioni.</p> <p>Per la Sezione Moderna è stato elaborato nel 2014 un nuovo progetto funzionale, che si avvale di una suddivisione su due livelli della biblioteca stessa: il primo, di immediato impatto con l'utenza e destinato alle novità editoriali, alla saggistica e alla</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>narrativa, è posto a pianterreno; il secondo, invece, più legato all'approfondimento di particolari temi e argomenti, è collocato nel sottotetto di Palazzo Bartolini e in parte nella Torre libraria. Nel 2015 è stato redatto un ulteriore progetto funzionale limitatamente alla Sezione Friulana, Manoscritti e Rari e all'Ufficio Catalogazione, prevedendo per ogni ambito le sale che le singole Sezioni o Uffici andranno a occupare, considerando gli sviluppi che i rispettivi servizi assumeranno anche in previsione dell'allargamento del Sistema bibliotecario e delle accresciute esigenze dell'utenza. Per ogni spazio di Palazzo Bartolini e Casa Andriotti, i due complessi che storicamente formano la Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", sono state individuate le diverse funzioni e gli arredi (se nuovi o recuperati da precedenti allestimenti), per offrire nei termini più appropriati una immediata soluzione funzionale, non appena sarà sbloccato l'avvio dei lavori per la ristrutturazione della restante parte dell'immobile. Gli interventi potranno essere ripresi grazie al finanziamento del programma Agenda Urbana POR_FESR 2014-2020. Nel corso del 2016 si è infine definito un progetto funzionale per il nuovo servizio di caffetteria all'interno della Biblioteca, che con l'attuazione del secondo lotto sarà integrato negli spazi del Palazzo Bartolini.</p>
7.2	Musei e Gallerie	<p>Nel luglio 2014 si è inaugurata in Casa Cavazzini una mostra dedicata alla scuola romana degli anni '30, mostra terminata in settembre.</p> <p>Dal 5 ottobre al 7 dicembre 2014 (poi prorogata sino al 25 gennaio 2015) si è tenuta, sempre a Casa Cavazzini, la mostra dedicata all'artista friulano – ma che si muove e rintraccia i suoi punti di riferimento su un orizzonte internazionale - Riccardo De Marchi. Sono seguite nel 2015 le importanti rassegne dedicate alla Pittura analitica e, di particolare successo anche dal punto di vista del pubblico, la mostra "La nuova rosa", dedicata all'attività non solo artistica ma politica e sociale di Tina Modotti. Per tutte le mostre qui descritte è stato curato un catalogo che, per quanto riguarda la Modotti, è stato di grosso impegno redazionale e finanziario.</p> <p>Nella prima metà del 2016 si è realizzata a Casa Cavazzini la mostra "PARADOXA. Arte giapponese oggi", che ha qualificato ulteriormente Casa Cavazzini nel campo delle esposizioni di interesse internazionale. Il progetto è proseguito nel 2017, con la seconda edizione dal titolo "PARADOXA. Arte dalla Cina attuale" a cui seguirà una terza ed ultima edizione dedicata al Sud Corea.</p> <p>Nel 2016 è stato avviato il progetto editoriale del catalogo completo delle collezioni di Casa Cavazzini. Esso godrà di un contributo di 15.000 € della Fondazione Friuli e di un cofinanziamento della Regione FVG. Il progetto si concluderà nei primi mesi del 2018 con la pubblicazione del volume.</p> <p>Sempre a Casa Cavazzini nei primi mesi del 2017 si è svolta la mostra "Mattotti. Primi lavori", organizzata in collaborazione con l'Erpac (Ente Regionale per il Patrimonio Culturale) in concomitanza con la mostra dedicata a Lorenza Mattotti a Villa Manin di Passariano nello stesso periodo.</p> <p>Palazzo Morpurgo nel 2015 ha ospitato un'originale mostra fotografica inedita di Arturo Malignani, grazie alla scoperta di un fondo di famiglia, reso disponibile dalla famiglia Malignani. La mostra ha così celebrato il 150° anniversario della nascita del genio friulano, anche attraverso un volume specifico di Elena Commessatti.</p> <p>La mostra "Adriatico senza confini" realizzata presso il Castello dal Museo Archeologico in collaborazione con il Museo Friulano di Storia Naturale è stata inaugurata il giorno 8 ottobre 2014 e si è chiusa il 22 febbraio 2015. La mostra è stata visitata da circa 5.000 visitatori ed è corredata da un catalogo.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Presso il Museo Etnografico è stata inaugurata, nel 2016, la mostra "La culla. Simbolo di nascita" che rimarrà aperta fino al 2017. Realizzate anche le mostre "Zigaina" alla Chiesa di San Francesco, "Deportati - La deportazione politica dal Friuli 1943-1945" a Palazzo Morpurgo. Nel corso del 2016 sono state attivate quattro partnership, ha avuto luogo l'incontro tecnico e il convegno illustrativo del Progetto Interreg Central Europe COME IN! dedicato all'accessibilità museale. Il budget, che verrà assegnato al Comune di Udine, ammonterà complessivamente a € 350.000.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione presso il Museo Archeologico di percorsi museali universalmente accessibili, eliminando, per esempio, alcune barriere architettoniche presenti nel Castello di Udine e realizzando percorsi podotattili e in braille per soggetti ciechi o ipovedenti e multimediali per persone con disagio cognitivo e persone sorde. Il partenariato è composto da operatori museali e stakeholders provenienti dal Centro Europa che nel corso di una serie di incontri decideranno le caratteristiche degli interventi da realizzare in ciascun museo. La gestione del progetto è ormai in fase avanzata e i tempi per la realizzazione della maggior parte delle attività avverrà entro il mese di novembre 2017.</p> <p>Per quanto riguarda le attività del <i>Museo Friulano di Storia Naturale</i> lo stesso nel 2014 ha organizzato tre mostre aperte al pubblico: La mostra "Biodiversitas. La natura del Friuli Venezia Giulia. Un primato in Europa" e la mostra "Oasis Photocontest. Tour 2014" tenutesi nell'ex chiesa di San Francesco e la mostra "K2 – Immagini dal Karakorum" tenutasi presso la Galleria Tina Modotti.</p> <p>Nel 2015, oltre alla mostra "Il Grano. Storia di una pianta rivoluzionaria", in collaborazione con il Museo Etnografico del Friuli, il Museo Friulano di Storia Naturale ha organizzato nell'ex Chiesa di San Francesco la mostra Oasis Photocontest Tour 2015 che, dal 09/07/2015 al 02/08/2015, ha avuto n. 2.533 visitatori.</p> <p>Nel 2016 il Museo Friulano di Storia Naturale ha riproposto nell'ex Chiesa di San Francesco la mostra Oasis Photocontest Tour 2016 e sono state realizzate numerose iniziative rivolte al pubblico grazie anche alla disponibilità, seppure parziale, degli spazi dell'ex macello. Dal mese di novembre 2016, in concomitanza con il trasferimento nella nuova sede, sono state riattivate le proposte didattiche del MFSN per il mondo della scuola.</p> <p>Nel 2017, la disponibilità della nuova sede ha consentito l'organizzazione (anche in sinergia con altre realtà operanti sul territorio quale l'Istituto di Gnomica Applicata, il GREF e lo CSIF) di più di 20 iniziative rivolte al pubblico quali conferenze ad argomento naturalistico ed iniziative di interesse generale. Molto interesse e partecipazione ha suscitato l'iniziativa dedicata all'archeologia sperimentale "Vivere la Preistoria", tenutasi il 20.10.2017 nel parco del Museo, cui hanno partecipato nella mattinata oltre 120 alunni delle scuole elementari e, il pomeriggio, con ingresso libero e gratuito, oltre un centinaio di persone, tra adulti e bambini.</p> <p>Dal 2016 il Museo Friulano di Storia Naturale è Lead Partner del Progetto Interreg V-A Italia Austria 2014-2016 Geoparco Transfrontaliero delle Alpi Carniche (GeoTrAC), un progetto per la valorizzazione della geologia della Carnia, in particolare con la creazione di un Geoparco transfrontaliero delle Alpi Carniche; il Progetto, cui partecipano anche UTI della Carnia, UTI del Canal del Ferro Val Canale, Servizio Geologico della Regione, Musei Provinciali di Bolzano, e il GeoPark Karnische Alpen di Dellach (A), ha come obiettivo generale approfondire e promuovere la conoscenza e la fruizione congiunta del patrimonio geologico attraverso la valorizzazione del geoparco delle Alpi Carniche e di altri geositi contermini. Il budget assegnato al MFSN è di € 206.700,00.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Sono state inoltre avviate le pratiche per l'affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva del percorso espositivo del nuovo Museo Friulano di Storia Naturale propedeutico all'allestimento delle sale ostensive negli spazi del lotto 1 dell'ex Macello.</p> <p>Tutte le iniziative previste per il 150° anno fondazione Civici Musei e Biblioteca Civica sono state realizzate, e hanno avuto il loro pieno sviluppo il 13 maggio 2016. Le iniziative sono state: conferenza sulla nascita della Biblioteca; festa di compleanno della Biblioteca; mostra bibliografica. Sono stati coinvolti il Liceo "Sello" ed il Liceo "Marinelli"</p> <p>Nel corso dei primi sei mesi del 2015 si è provveduto a potenziare l'offerta didattica legata alle scuole, agli adulti, ai bambini di diverse fasce di età e alle famiglie. In particolare si è concluso il programma del progetto didattico <i>Tempo presente. Forme e narrazioni della contemporaneità</i>, svoltosi a Casa Cavazzini nel corso dell'a.s. 2014-2015. Le conferenze tenutesi tra febbraio e aprile sono state 5.</p> <p>Il marchio <i>Udine Città del Tiepolo</i> è stato rafforzato da un programma di concerti di musica barocca e da un percorso turistico promossi e condivisi dai Civici Musei e dal Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine. È stato attivato un biglietto unico (scadenza 30 settembre 2015) che consente la visita al Castello e al Museo Diocesano ad un prezzo vantaggioso per il visitatore. Nel mese di luglio sono state attivate le nuove tariffazioni dei biglietti d'ingresso a tutte le sedi museali civiche caratterizzate dall'introduzione della gratuità ogni prima domenica del mese e da altre agevolazioni volte ad incentivare la visita al museo da parte della cittadinanza, ma anche dei turisti provenienti da altre realtà territoriali.</p> <p>Nel 2014, il Museo Friulano di Storia Naturale ha organizzato ulteriori tre mostre aperte al pubblico: La mostra "Biodiversitas. La natura del Friuli Venezia Giulia. Un primato in Europa" e la mostra "Oasis Photocontest. Tour 2014" tenutesi nell'ex chiesa di San Francesco e la mostra "K2 – Immagini dal Karakorum" tenutesi presso la Galleria Tina Modotti.</p> <p>Oltre alla mostra "Il Grano. Storia di una pianta rivoluzionaria", in collaborazione con il Museo Etnografico del Friuli, il Museo Friulano di Storia Naturale ha organizzato dal 09/07/2015 al 02/08/2015 nell'ex Chiesa di San Francesco la mostra Oasis Photocontest Tour 2015 che ha avuto n. 2.533 visitatori.</p> <p>Nel 2016 il Museo Friulano di Storia Naturale ha proposto nell'ex Chiesa di San Francesco la mostra Oasis Photocontest Tour 2016 e sono state realizzate numerose iniziative rivolte al pubblico grazie anche alla disponibilità, seppure parziale, degli spazi dell'ex macello. Grazie agli spazi per la didattica dal mese di novembre sono state attivate le proposte didattiche del MFSN per il mondo della scuola.</p> <p>Nella nuova sede del Museo Friulano di Storia Naturale, oltre a tutte le attività didattiche rivolte al mondo della scuola, nel 2017 sono state organizzate 13 iniziative rivolte al pubblico quali conferenze ad argomento naturalistico ed iniziative di interesse generale. In autunno sono previste ulteriori iniziative, con particolare riguardo alla geologia e alla paleoantropologia e la ripresa dell'attività didattica.</p>
7.3	La cultura dei diritti	Nel corso del 2016 si è acquisito in dono da ARCI Gay un fondo di circa 300 volumi di sociologia e psicologia legati alle

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		tematiche omosessuali, che daranno vita a un fondo all'interno della Sezione Moderna della Biblioteca.
7.4	La cultura della legalità	A tal proposito va evidenziata la collaborazione con l'Associazione per la Costituzione di San Daniele del Friuli sulla cultura della legalità, che ha portato alla preparazione di vari incontri nelle primavere del 2014 e del 2015 e del 2016 sulla cultura dei diritti. Nel 2017 verrà proposto un incontro su giustizia e legalità, in preparazione al tema del Festival sandanielese.

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
8.1	Zona pedonale centro storico	<p>In data 24/06/14 la Giunta Comunale ha disposto, quale prima attività da porre a tutela dei transiti "pesanti" nei confronti del Centro Storico (ed in ossequio ad una puntuale ricognizione dei "varchi" incontrollati di accesso al Centro stesso), l'inibizione del transito dei mezzi di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t in tutta l'area centrale soggetta ai regimi di Z.T.L., area Pedonale e ZTPP, con conseguente istituzione di tale precetto anche nei varchi di p.zza S.Cristoforo e vicolo Sillio, con l'unica eccezione dei transiti autorizzati in deroga.</p> <p>L'8 aprile 2015 sono stati approvati gli elaborati tecnici costituenti il progetto preliminare/definitivo/esecutivo dell'intervento denominato "Implementazione piano centro - varchi elettronici di accesso alla ZTL e all'area pedonale - predisposizione degli asservimenti elettrici e dati (OPERA 6859)". In data 06 Maggio 2015 sono stati affidati i lavori che hanno avuto regolarmente inizio in data 06 Agosto; la fine lavori è stata certificata il 29 ottobre 2015 (sottoreti a servizio dei n. 10 varchi ZTL ipotizzati sul territorio comunale).</p> <p>Nel corso del 2016 è stata indetta una procedura negoziata previa gara ufficiosa per l'affidamento dell'appalto dei lavori aventi per oggetto "Implementazione Piano Centro varchi elettronici di accesso alla ZTL e all'area pedonale" (Opera 6991), i quali consistono sinteticamente nella realizzazione di un sistema di varchi elettronici di accesso alla zona a traffico limitato (ZTL) e all'area pedonale nel centro storico della Città di Udine (siti individuati dall'Amministrazione: via Manin, vicolo Sillio e piazza San Cristoforo) mediante l'installazione di telecamere e server di registrazione e archiviazione di immagini.</p> <p>Ad aprile 2017 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori.</p>
8.2	Piano Urbano della Mobilità	<p><i>Politiche a supporto dell'utilizzo dei mezzi pubblici, della bicicletta e dei mezzi condivisi</i></p> <p>Nel corso del 2014 è stato redatto lo Studio di Fattibilità "Collegamento ciclabile della 5^a Circoscrizione", mentre nel 2015 è stato elaborato lo studio di fattibilità per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra p.le Cella, via Pozzuolo, via S.Paolo e via Lumignacco, ovvero il tracciato ciclabile di connessione tra la ex 6^a circoscrizione con il sistema delle piste ciclabili del centro cittadino attraverso il Ring (punto di congiunzione: p.le Cella).</p> <p>In relazione all'insieme di interventi previsti nell'ambito del progetto PISUS, è stato realizzato nel 2015 il marciapiede ciclopedonale di via Grazzano.</p> <p>A fine 2015 i percorsi ciclabili sono di 39.720 metri, segnando un aumento del + 7,5% di metri rispetto al 1 gennaio 2013.</p> <p>Nel 2017, il monitoraggio dei flussi di traffico ciclabile e la verifica dell'aumento dei ciclisti su alcune direttrici privilegiate per la bicicletta, in ossequio alle percentuali auspicate dal PUM nello scenario 2017 prossimo al 2020, ha dato esito positivo.</p> <p>Nel 2016 sono stati acquisiti al patrimonio comunale dei percorsi ciclabili derivanti dall'attuazione del PAC Via della Faula (1° + 2° stralcio).</p> <p>Nel 2016, inoltre, è stata presentata istanza di contributo alla RAFVG per la progettazione e il completamento del percorso ciclabile regionale FVG 4. Il contributo è stato formalmente concesso a novembre 2016. Nel 2017 si è provveduto</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>all'aggiudicazione della gara e alla consegna dei lavori.</p> <p>Nel 2016, si è aderito al progetto europeo "Smartmobi" con la partnership di altri soggetti per l'estensione del PUM nel più attuale strumento del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile).</p> <p>Tra maggio e la fine dell'a.s. 2015/16 è stata effettuata, con risultato positivo, l'attivazione sperimentale del nuovo Terminal Studenti di via della Faula-Monsignor Nogara, che è ripresa ad avvio delle lezioni dell'anno scolastico 2016/2017 ed entrata a regime con portata massima entro la fine dell'anno scolastico.</p> <p><i>Revisione Piano Urbano Traffico (PUT)</i></p> <p>Messa in sicurezza dell'intersezione via Selvuzzis-Lumignacco-Gonars con la posa di dissuasori ed opportuna segnaletica luminosa: a tale riguardo nel 2014 sono state realizzate alcune variazioni planoaltimetriche del profilo longitudinale della strada lungo la carreggiata nord di via Selvuzzis e la semicarreggiata sud di via Gonars con funzione di dissuasione della velocità oltre i 50 km/h, e ciò al fine di ridurre il grado di incidentalità dell'intersezione. È stata altresì installata segnaletica verticale luminosa al fine di rendere ancora più evidente l'intersezione.</p> <p>Attraversamento pedonale in viale Vat: il 07/07/14 è stata approvata la 1^a Perizia suppletiva e di variante relativa all'opera necessaria al fine di apportare alcune limitate modifiche al progetto esecutivo originario e di garantire una maggiore sicurezza stradale nell'ambito del progettato intervento riguardante viale Vat. Tra le modifiche vi è l'attraversamento pedonale in viale Vat prossimo all'intersezione con via del Maglio, dando nel contempo continuità alla pista ciclabile esistente. A seguito dell'approvazione di cui sopra sono stati affidati i lavori aggiuntivi all'impresa appaltatrice e il 31/07/14 è stata affidata anche la posa di un portale atto alla segnalazione ed illuminazione dell'attraversamento stesso. Per l'intervento di Viale Vat è stata inoltre perfezionata l'intera segnaletica orizzontale e verticale lungo il tracciato. I lavori sono stati ultimati il 03/11/14.</p> <p>Nel 2015 il Comune ha partecipato al Bando Regionale per la progettazione e realizzazione di "zone 30" presentando – previa analisi delle criticità dei singoli quartieri - una proposta di progettualità che comprende n. 4 aree: quartiere a sud della Stazione Ferroviaria (compreso tra via Cernaia, via Marsala, viale Palmanova e via Melegnano), quartiere "Aurora" e quartiere S. Domenico (per il completamento di precedenti interventi già realizzati tra il 2009 ed il 2013) e Centro Città (area occidentale compresa tra il Ring e l'asse ciclabile Moro-Zanon-Grazzano, suddivisa in varie zone di intervento a seguito di analisi puntuali delle criticità sulla scorta dei dati dell'incidentalità desunti nell'ultimo quinquennio). Il progetto è stato approvato dalla Regione. ed ha ricevuto un finanziamento di € 200.000,00.</p> <p>La progettazione definitiva dei lavori finanziati nell'ambito del "Bando zone 30 km/h" è stata approvata nel mese di novembre 2016.</p> <p>In data 15 novembre 2016 è stata sottoscritta la convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Nel 2017 è stata indetta ed aggiudicata la gara per la realizzazione del progetto.</p> <p><i>Parcheggio I° Maggio</i></p> <p>Nel 2014 sono terminati i lavori di realizzazione delle opere fondazionali e di sostegno dei fronti di scavo e del nucleo della</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>rampa e si sono avviati i lavori della palazzina uffici.</p> <p>Nel 2015 sono state stese due perizie di variante riguardanti il recepimento delle prescrizioni della Soprintendenza e analisi della fattibilità della modifica della viabilità della Piazza e sono terminati i lavori.</p> <p>L'11/06/2016 è stato inaugurato il mega park che conta 411 posti auto.</p> <p>Nell'aprile 2016 la Giunta ha istituito la tariffa per il nuovo parcheggio in struttura di piazza 1° Maggio e ha rimodulato le tariffe della sosta su strada e della sosta di tutti i parcheggi in struttura in ossequio ai principi del P.U.T. e del P.U.M.</p> <p><i>Bike sharing e car sharing</i></p> <p>A fine 2013, risultavano attivi 610 utenti per 13 stazioni di Bike sharing distribuite nella città. Il numero di utenti è salito a 686 a fine 2014 e a 748 a fine 2015.</p> <p>Nel 2016, grazie al progetto PISUS, il Bike sharing è stato esteso con l'aggiunta di 10 nuove stazioni di prelievo/deposito bici, 40 nuove biciclette e 129 nuovi cicloposteggi. A fine anno, il numero di utenti attivi era di 1.029.</p> <p>Con riferimento al Car-sharing elettrico comunale, nel corso del 2017 è stato concluso l'intervento di installazione di colonnine elettriche all'interno di alcuni parcheggi in struttura, dotando due di essi di pensiline fotovoltaiche utili non solo ad alloggiare le auto al coperto durante la ricarica ma anche a "produrre" l'energia utile alla ricarica delle auto.</p> <p>Accanto alla dotazione infrastrutturale, sono state acquistate n. 8 vetture elettriche di recente generazione, le quali andranno a costituire il parco auto per la realizzazione del servizio.</p>
8.3	Prevenzione incidenti	<p><i>Promozione "zone trenta"</i></p> <p>La nuova classificazione della rete stradale comunale è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale del 15/07/14 al fine di adeguare la situazione attuale delle strade ai dettati normativi imposti dal Codice della Strada, dal Piano Urbano del Traffico e Piano Urbano della Mobilità ed in ossequio alla nuova perimetrazione del centro abitato, quest'ultima approvata dalla Giunta Comunale con provvedimento del 24/06/14.</p> <p>Nel 2015 sono stati realizzati dossi rallentatori in via Veneto a Cussignacco, a completamento della "Zona 30 km/h" già avviata nel corso del 2014 a tutela della piazza Giovanni XXIII.</p> <p>Sempre nel 2015 la Giunta Comunale ha stabilito di realizzare n. 4 dossi in città (n. 2 dossi in via della Roggia, n. 1 dosso in via S. Giustina e n. 1 dosso in via del Melon) e n. 4 alterazioni del profilo longitudinale in via Laipacco.</p> <p>Nel 2016 è stata realizzata la progettazione definitiva dei lavori finanziati nell'ambito del "Bando zone 30 km/h"; sono stati acquisiti i pareri sul progetto finalizzato all'approvazione del medesimo. E' stato inoltre finanziato un lotto di interventi per € 100.000,00 per la realizzazione di dossi rallentatori sul territorio comunale, acquisendo il relativo e necessario parere del Centro di Soccorso Regionale (118). Nel 2016 sono stati completati gli interventi riguardanti la pista ciclabile di collegamento tra la scuola media Marconi ed il confine con Tavagnacco. In tale contesto la velocità lungo via Biella è stata mitigata con una serie di dossi rallentatori ubicati lungo la via e l'incidentalità dell'intersezione Biella - Fusine è stata risolta con la creazione di una rotatoria.</p> <p>Nel 2017 è stata indetta ed aggiudicata la gara per la realizzazione di un progetto di "zone 30" che vede coinvolte quattro aree della città: Peep Est, Peep Ovest, quartiere a sud della Stazione Ferroviaria e centro storico (piazza Garibaldi e via Mantica-Marinoni).</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>I lavori termineranno nel 2018.</p> <p><i>Interventi infrastrutturali migliorativi</i></p> <p>Nel 2015 è stata completata la rotonda di via Pozzuolo, nell'ambito dell'Accordo di Programma oggetto di rinegoziazione tra il Comune di Udine e la Regione FVG nel corso del 2014.</p> <p>L'opera di collegamento di viale Tricesimo con via Cividina - Stralcio A - fino a via Biella è stata terminata nel 2016.</p> <p>Nel 2016 sono terminati i lavori di sicurezza stradale presso P.zza Patriarcato (opera 6773/A).</p> <p>Il 21 maggio si è conclusa la manutenzione straordinaria dei marciapiedi di via Deciani per la messa in sicurezza degli attraversamenti ed il superamento delle barriere architettoniche, lavori collaudati.</p> <p>Relativamente alla costruzione dei marciapiedi sui tratti delle vie Manzini, Parini e Bertaldia l'intervento è stato concluso e collaudato nel primo quadrimestre del 2016. Nel 2017 sono terminati i lavori relativi ad un lotto di asfaltature da € 350.000,00.= (Opera 7050) ed hanno trovato altresì avvio i lavori per la realizzazione di un lotto di marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche (Opera 7052). Nel 2016 si è effettuata la manutenzione/sostituzione di numerosi tratti di guard-rail e ringhiere al fine di tutelare l'incolumità degli utenti della strada (tratti in via Passons angolo v. Giuliani, via Piave, angoli ponticello via Martignacco).</p> <p>Nel 2017 sono state poste in campo numerose attività di progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione straordinaria delle strade in porfido (v. Grazzano, v. S.Francesco, via Gemonia); - Riato asfalti (lotto € 1.000.000); - Piano dossi (che l'Amministrazione ha finanziato per € 50.000 aggiuntivi alla dotazione del 2016 pari ad € 100.000); - Pista ciclabile di viale Palamanova (tratto tra v. Cernia e v. Melegnano); - Interventi infrastrutturali in via Marzuttini – via Cormor Alto ed asfaltature dei controviali di viale Venezia; - Regimazione idraulica di via Martignacco (laterali). <p>Sono state inoltre proseguite le attività già finanziate in sede di prima approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ammodernamento dei siti di fermata del TPL; - Interventi infrastrutturali di v. della Madonnetta; - Manutenzione del ponticello pedonale di viale Ledra-Castellana; - Riqualificazione di via Tomadini; - Riato pavimentazioni bituminose-ring– lotto da € 400.000; - Costruzione e/o riato marciapiedi – lotto da € 500.000; - Riato pavimentazioni bituminose – lotto da € 1.120.000; - Incrocio tra v.Gabelli e via S.Rocco; - Interventi stradali di media entità. <p><i>Controllo con strumentazioni elettroniche</i></p> <p>Nel 2014 sono stati effettuati controlli di velocità tramite telelaser nelle vie dove è installato il cartello fisso di presegnalmento (strade con maggior indice di sinistrosità) oltre ad altre vie oggetto di segnalazioni da parte di cittadini che saltuariamente sono</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>state sottoposte a controlli di velocità tramite il predetto strumento e cartello mobile di presegnalamento. Nel 2014 sono stati effettuati in tutto 549 controlli.</p> <p>Nel 2015 sono stati effettuati 18 controlli con etilometro, 651 con precursori alcol e 60 con telecamera per la lettura automatica delle targhe. I controlli elettronici per il rilievo della velocità con il telelaser (n. 110) sono stati sospesi a partire da luglio al fine di valutare la recente sentenza di Cassazione che prevede l'obbligo di taratura annuale per tali strumenti; lo strumento è stato regolarmente tarato e rientrato nella disponibilità del Comando in data 27/01/2016.</p> <p>Il 21/06/2016 è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento della fornitura, installazione, configurazione, collaudo, messa in opera ed avvio operativo, addestramento del personale e manutenzione in garanzia di un sistema di n. 4 varchi di lettura e rilevazione targhe, LPR (License Plate Recognition) successivamente collegabile al Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti (SCNTT) del Ministero dell'Interno; in data 19/12/16 è stata affidata la fornitura in questione.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
9.1	Gestione del nuovo PRGC	<p><i>Edifici del '900:</i></p> <p>Nel 2014, sulla scorta del completamento della schedatura degli edifici, l'attività è proseguita al fine di definire una proposta di variante urbanistica che integri la vigente articolazione normativa e azionativa con indirizzi e criteri progettuali e operativi per l'attuazione degli interventi di tutela e valorizzazione degli edifici interessati. Alla fine del 2014 è stata elaborata una proposta di variante adottata nel mese di aprile 2015.</p> <p>Nei mesi di giugno e luglio 2015 è stata realizzata una mostra sull'architettura del 900 presso Palazzo Morpurgo.</p> <p>Nel corso dell'anno vi è stato l'esame delle osservazioni presentate durante la pubblicazione, è stato acquisito il parere della ASS n. 4., infine la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare a fine novembre le controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni pervenute ai termini di legge. Il Consiglio Comunale nel mese di novembre 2015 ha approvato la variante, entrata in vigore il 31 dicembre 2015.</p> <p><i>Richieste di variante e di modifica al PRGC:</i></p> <p>Nel corso del 2014 è stata effettuata una verifica delle richieste di variante e di modifica del PRGC stesso, per valutare eventuali criticità segnalate da cittadini e operatori ovvero emerse nel corso della gestione e attuazione dello strumento urbanistico; l'attività di verifica svolta, da un lato evidenzia una sostanziale efficacia del PRGC in quanto non sono emerse particolari situazioni di incoerenza pianificatoria, dall'altro consente comunque di poter impostare alcuni correttivi (prevalentemente normativi) che possono migliorare lo strumento urbanistico.</p> <p>Il lavoro di aggiornamento e di valutazione è proseguito costantemente, costituendo un efficace strumento di controllo, gestione e prevenzione di eventuali criticità urbanistiche, che peraltro non sono emerse in nessun tematismo.</p> <p>Per quanto riguarda la variante riduzione aree edificabili il 27 ottobre 2015 la Giunta Comunale ha approvato le Linee guida che costituiscono il riferimento per l'acquisizione e successiva valutazione di manifestazioni di interesse relative a proposte di riclassificazione urbanistica di aree edificabili e per lo studio di una variante urbanistica da redigere all'esito delle manifestazioni di interesse; con la medesima delibera è stato approvato lo schema di avviso: "Avviso pubblico di raccolta di manifestazioni di interesse per la riclassificazione urbanistica di aree edificabili del piano regolatore (PRGC) in aree non</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>edificabili”. Il bando è stato poi pubblicato l’1 dicembre.</p> <p>Nel 2016, la manifestazione di interesse propedeutica all’avvio della stesura di variante ha dato dei risultati soddisfacenti e l’amministrazione comunale ha ritenuto di procedere con l’iter.</p> <p>Nel corso del 2017 è stata predisposta la documentazione riguardante l’aggiornamento del piano regolatore predisponendo una serie di varianti al PRGC suddivise in base all’urgenza di alcune tematiche e prendendo in considerazione le diverse procedure e tempistiche per la loro approvazione in tempi brevi. Il tema principale riguarda la riqualificazione urbana cittadina mentre le altre tematiche sono relative alla riduzione delle aree edificabili residenziali-commerciali e alla sistemazione di aree per realizzare infrastrutture pubbliche proseguendo con il concetto ispiratore del nuovo PRGC ovvero la riduzione delle aree edificabili a fronte del recupero delle aree dismesse e con il miglioramento della qualità urbana.</p> <p><i>Revisione Parco del Torre e del Cormor:</i></p> <p>Nel 2014, con la Regione FVG, è stato verificato l’inserimento del tema “Parco del Torre” nell’ambito dell’elaborazione del Piano paesaggistico regionale”, nel 2015, è stato avviato un confronto con i Comuni del cd. sistema urbano udinese per condividere l’opportunità di partecipare come ambito convenzionato alle attività avviate dalla Regione per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale. Tale confronto ha avuto esito finale positivo con l’inizio dell’attività divulgativa e di informazione, l’organizzazione di tavoli di lavoro paesaggio specifici, l’apertura dei punti paesaggio nei 13 comuni, l’attivazione di una pagina facebook e di una casella di posta istituzionale.</p> <p>Tale attività è propedeutica alla revisione dei parchi Torre e Cormor; per entrambi sono state approvate le linee guida di rivisitazione tecnico normativa paesaggistica nel 2015.</p> <p>L’attività di progettazione prosegue dal 2016 a livello di pianificazione intercomunale con l’istituzione di apposito ufficio in ambito delle competenze assegnate all’ UTI Friuli Centrale.</p> <p><i>Attività di monitoraggio PRGC:</i></p> <p>Nel 2014 è stata impostata e avviata la procedura di raccolta delle informazioni e dei dati riguardanti gli indicatori territoriali e ambientali, a suo tempo individuati nel Rapporto Ambientale della VAS che accompagna il PRGC, che, analizzati ed elaborati, consentono di verificare la coerenza tra i processi e gli esiti dell’attuazione del PRGC e le scelte e previsioni pianificatorie effettuate con la sua approvazione.</p> <p>Nel 2017, oltre alla consolidata attività di monitoraggio dei fattori ambientali è stata eseguita l’attività di monitoraggio delle richieste avanzate da enti e privati pervenute dopo l’approvazione del piano con il fine di predisporre la documentazione riguardante l’aggiornamento del piano regolatore.</p>
9.2	Recupero funzionale aree	<p><i>Ex Caserma Osoppo</i></p> <p>Nel 2014 è stato pubblicato il “Bando per l’assegnazione in concessione d’uso di locali da adibire a sedi di associazioni presso l’ex Caserma “Osoppo”; sono state approvate le graduatorie suddivise per ambito di attività ed è stata predisposta una proposta di assegnazione. Nei primi mesi del 2015 la commissione di gara ha completato la sua attività e sono state assegnate le sedi. Attualmente nella Palazzina Comando hanno sede e svolgono la propria attività una quarantina di associazioni locali.</p> <p>Per quanto riguarda il bando per il recupero dell’ex Caserma, la pubblicazione del bando è stata subordinata alla procedura di</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>sdemanializzazione dell'area da parte del Consiglio comunale: la sdemanializzazione è avvenuta il 29/09/2014 con deliberazione n. 83.</p> <p>Nel 2015 si è concluso il lavoro di predisposizione della documentazione per il bando di gara per il recupero della Caserma (con esclusione della Palazzina Comando e del parco) e gli atti sono stati sottoposti alla Giunta. Nel mese di luglio c'è stato un incontro con il direttore nazionale dell'Agenzia del Demanio ed è emerso l'interesse per la realizzazione di archivi presso le caserme dismesse. Successivamente sono stati presi contatti per sviluppare l'iniziativa.</p> <p>Nel 2016 l'Amministrazione ha deciso di partecipare al bando che finanzia interventi di valorizzazione delle periferie dove il Comune di Udine ha proposto la riqualificazione della zona est della città inserendo, nel progetto presentato, anche la caserma Osoppo.</p> <p>Il progetto è risultato tra quelli ammessi al finanziamento per un importo di 18 milioni di euro.</p> <p>Nel corso dell'anno 2017 sono state avviate le ricognizioni con i soggetti partner e attivato il Tavolo di lavoro di avvio progettazione, propedeutico al perfezionamento del finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p> <p>La caserma Osoppo resta inserita anche nel programma di valorizzazione che sarà sviluppato con l'Agenzia del Demanio con l'obiettivo di individuare funzioni collettive da localizzare nelle aree e nei fabbricati non compresi nel progetto del bando delle periferie.</p> <p>In tal senso è stato siglato in data 21 aprile 2017, tra l'Agenzia del Demanio, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Udine il Protocollo d'Intesa "Programmi Unitari di Valorizzazione Territoriale" (PUVaT); a settembre 2017 si è tenuto il primo incontro del Tavolo Tecnico Operativo previsto dal Protocollo d'Intesa per la promozione di un programma unitario di valorizzazione territoriale di immobili pubblici.</p> <p><i>Riduzione costi locazione passiva</i></p> <p>Con riferimento alle possibili soluzioni che consentano di ridurre gli affitti passivi a carico dell'amministrazione, nel 2014 è stato elaborato uno studio di fattibilità.</p> <p>Nel 2014 si è conclusa la rinegoziazione dei canoni passivi, nel 2015 è stata avviata una seconda fase per l'ulteriore riduzione della spesa con la revisione delle necessità di spazi.</p> <p>La politica della riduzione dei costi delle locazioni passive è perseguita anche nel 2017 con l'obiettivo di razionalizzare l'utilizzazione degli immobili.</p> <p><i>Ex Frigorifero ed Ex Macello</i></p> <p>Con riferimento al recupero dell'Ex Frigorifero e dell'Area Ex-Macello, nel 2014 gli sforzi sono stati concentrati sull'edificio 8, sede dell'installazione del fotovoltaico finanziato con contributi europei, che è stato messo in esercizio a novembre 2014.</p> <p>Nel 2015 si è proceduto con l'aggiornamento della progettazione del complesso edilizio Ex Macello II° lotto, interamente rifinanziato dalla rivisitazione dell'accordo di programma regione FVG – Comune Udine, al fine di dare attuazione alla volontà dell'Amministrazione di modificare in parte la destinazione degli edifici prevedendo una collocazione, anche parziale, del Museo Friulano di Storia Naturale presso gli edifici oggetto di intervento.</p> <p>Il 23 febbraio 2016 la Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per il restauro e il riuso dell'ex portineria del</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>complesso di via Sabbadini, progetto nel quale rientra anche la sistemazione del parcheggio nell'area dell'ex frigo. Si tratta di opere di messa in sicurezza, sia a livello statico sia dal punto di vista del degrado, dello spazio attualmente destinato a parcheggio recuperando inoltre una delle due palazzine di ingresso, non inserita nel secondo lotto.</p> <p>Nel 2016 è stata indetta gara di procedura aperta per l'affidamento in appalto dei servizi di progettazione esecutiva, di direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, di coordinamento per la sicurezza nella fase progettuale ed esecutiva, di assistenza al collaudo, adempimenti tecnico amministrativi inerenti la pratica di prevenzione incendi oltre alle prestazioni aggiuntive necessarie, relativi ai lavori di recupero architettonico e funzionale del complesso edilizio "ex Macello" di via Sabbadini afferenti il secondo lotto funzionale.</p> <p>Nel corso dei primi 9 mesi del 2017, è stata posta in condizioni di uso ed agibilità la parte dell'ex Macello relativa al I° Lotto da destinarsi a Museo Friulano di Storia Naturale ed è stata esperita la procedura per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva del II° Lotto.</p> <p>A maggio 2017 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del servizio di cui sopra. Il termine per la presentazione del progetto esecutivo aggiornato è il 24.12.17.</p> <p>E' in corso di stesura il bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza per i lavori di restauro e riuso della palazzina d'ingresso al complesso edilizio dell'ex Macello e realizzazione parcheggio nell'area dell'ex Frigorifero.</p>
9.3	Patrimonio immobiliare del Comune	<p><i>Stadio Friuli</i></p> <p>Nel 2014 sono stati demoliti la curva nord ed i distinti e sono stati avviati i lavori di ricostruzione della curva nord. Nel 2015 terminati lavori curva nord e tribuna distinti.</p> <p><i>Piano delle alienazioni</i></p> <p>Nel 2014, in seguito all'approvazione del Piano delle alienazioni, che ha ridotto i beni da alienare ed ha escluso le unità abitative, sono state effettuate le operazioni di vendita nel rispetto del Regolamento comunale.</p> <p>Anche nel 2015 è stato approvato il Piano delle alienazioni con la possibilità di mettere in vendita alcuni beni comunali non funzionali e in particolare alcuni relitti stradali.</p> <p>Inoltre è stato costituito un gruppo di lavoro per la predisposizione di un programma per valutare la fattibilità della vendita di alcuni alloggi con una prima verifica di interesse tra gli occupanti. E' stata realizzata un'analisi relativa agli appartamenti concessi in affitto, sulla base della quale la Giunta ha incaricato i competenti uffici alla predisposizione degli atti conseguenti; si è provveduto quindi ad informare gli inquilini e sono state raccolte le manifestazioni di interesse.</p> <p>Nel 2015 la Giunta Comunale ha approvato la bozza di Protocollo d'intesa tra il Comune di Udine, l'Agenzia del Demanio e il Ministero dell'Interno afferente la permuta tra gli immobili di proprietà dello Stato ed immobili del Comune di Udine, rinviando a successivo atto di competenza del Consiglio Comunale ogni decisione in merito alle variazioni patrimoniali discendenti dal perfezionamento del Protocollo d'intesa. A fine ottobre il Prefetto, il Direttore Agenzia del Demanio e il Sindaco del Comune di Udine hanno siglato il Protocollo d'intesa e il 17/12/2015 si è tenuto il primo incontro del Tavolo Tecnico Operativo.</p> <p>Nel 2016 sono seguite varie riunioni per la definizione delle relative operazioni peritali di stima.</p> <p>Nel mese di agosto 2016 la Giunta Comunale ha disposto di procedere con l'avvio del progetto "Programmi Unitari di</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Valorizzazione Territoriale” (PUVaT) per la condivisione e definizione di impegni reciproci nonché in termini di cooperazione istituzionale tra il Comune di Udine, la Regione FVG e l’Agenzia del Demanio. I principali immobili comunali inseriti nell’operazione sono l’ex Frigorifero del Friuli, parte del complesso Stringher/Manzoni di Via Crispi - L.go Ospedale Vecchio, l’ex Caserma Piave, l’ex Caserma Osoppo. In sede di approvazione di Bilancio, il Consiglio Comunale ha deciso di stralciare dalla proposta di valorizzazione e dismissione una buona parte dei beni individuati. L’attività di valorizzazione prevista dal protocollo PUVaT è proseguita anche nel 2017 con le riunioni del Tavolo Tecnico Operativo.</p> <p><i>Soluzione logistica alle esigenze degli Uffici della Procura Generale della Repubblica</i> Nel 2017 ha cominciato a prendere corpo il progetto di realizzare la Cittadella della Giustizia. L’individuazione dell’ex complesso Manzoni – Stringher quale contenitore per gli uffici che non trovano sede presso il Tribunale di Largo Ospedale Vecchio, consente l’avvio dell’operazione che è oggetto dell’accordo sottoscritto tra Ministero di Giustizia, Agenzia del Demanio, Regione FVG e Comune di Udine. Con il finanziamento della Regione FVG per lo studio di fattibilità che sarà concluso entro l’anno, sarà possibile determinare il programma di riqualificazione con tempi e costi dell’operazione.</p>
9.4	Completamento zone verdi	<p><i>Orti urbani</i> Nel 2015 sono state avviate le procedure per l’ampliamento degli orti di via Bariglaria. Nel 2016, gli orti urbani udinesi di via Bariglaria si sono arricchiti del nuovo orto botanico a carattere tematico-didattico, progettato e realizzato dai volontari dell’Associazione Allergie e Pneumopatie Infantili di Udine, in collaborazione con il Comune. Nel 2017 è stata curata l’apertura del nuovo orto urbano di via Bariglaria realizzando anche una serie di interventi a tema. Con questa filosofia metodologica sono continuate le attività volte alla messa a regime e valorizzazione degli orti urbani cittadini, al fine di salvaguardare la “porosità” della città, e di verificare come scelte equilibrate, estremamente “leggere”, contribuiscono alla salvaguardia della caratteristica agricola all’interno della città. Nello specifico i temi sono stati riconosciuti validi da alcuni istituti scolastici cittadini e per questo, nel corso dell’anno 2017, è stata ideata la Rete comunale degli orti scolastici udinesi, sorta per incentivare lo scambio di informazioni e per perseguire gli obiettivi contenuti nelle Linee guida per la concessione e l’uso degli orti pubblici urbani udinesi. Inoltre si è proceduto anche alla ideazione di un nuovo orto urbano nella zona ovest della città da completare nel corso del 2018. Tale iniziativa verrà finanziata nell’ambito degli interventi dei piani particolareggiati.</p> <p><i>Parco del Cormor</i> Relativamente alla zona nord, nel 2015 sono state avviate le prime valutazioni sugli interventi da attuare presso il Parco del Cormor; in particolare hanno interessato la zona di ristoro, nel dettaglio l’adeguamento degli impianti dell’edificio chiosco e dell’alimentazione della fontana. Con riferimento alla zona sud, nel 2015 è stato avviato il progetto relativo alla nuova cartellonistica; nel 2016 è stato posizionato il nuovo cartello informativo.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p><i>Zone verdi</i> Realizzazione di nuove aree attrezzate e ludiche in via Tagliamento e via Solari. Nelle aree verdi, nei parchi e nei giardini è stata posizionata la nuova cartellonistica (n° 250 cartelli).</p>
9.5	Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici	<p><i>Impianto sportivo di via Pradamano:</i> Nel 2014 è stato approvato il progetto esecutivo. I lavori sono stati consegnati nel mese di maggio 2015; i lavori sono stati conclusi nel 2016 e il certificato di collaudo è stato approvato nel 2017. Per l'adeguamento tribuna pista pattinaggio e manutenzione pista atletica impianto sportivo via Pradamano, nel 2016 è stato approvato il progetto preliminare, nel 2017 è stato approvato il progetto definitivo.</p> <p><i>Impianto sportivo di via Cormor Basso:</i> Nel 2014 gli interventi di manutenzione hanno interessato la copertura e i serramenti. Sono stati realizzati nuovi servizi per il pubblico.</p> <p><i>Impianto sportivo di via Barcis:</i> Nel 2015 sono stati ultimati e collaudati i lavori di ampliamento e adeguamento degli spogliatoi esistenti; l'impianto è stato consegnato alla società sportiva nel mese di gennaio.</p> <p><i>Zona ex-tennis in via Padova a Cussignacco</i> Nel 2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la riqualificazione, con strutture ludico sportive, della zona ex-tennis in via Padova a Cussignacco.</p> <p><i>Bocciodromo di Cussignacco</i> Nel 2017 sono stati avviati i lavori per gli interventi finalizzati all'idoneità statica e all'adeguamento degli impianti del vecchio Bocciodromo di Cussignacco.</p>
9.6	Riqualificazione infrastrutture ferroviarie	<p>Sono stati organizzati incontri con la Società RFI e con gli altri soggetti istituzionali, di approfondimento e di verifica delle relazioni tra linee ferroviarie e programmazione e pianificazione del territorio, sia per quanto attiene le ricadute e le correlazioni di carattere pianificatorio e viabilistico sia per quelle di carattere ambientale. Nel corso del 2014, accanto al tema principale riferito allo spostamento del traffico merci dalla linea urbana Udine - Tarvisio sulla circonvallazione esterna, sono stati affrontati anche quelli inerenti la programmazione del nuovo scalo previsto nell'ambito della ZIU, l'alienazione dell'area dello scalo Gervasutta, la messa in sicurezza del passaggio a livello di via Lignano e in sede di progettazione del Piano comunale della classificazione acustica, la coesistenza degli scali ferroviari con le altre funzioni della città. Nel 2015 sono continuati i contatti con RFI per la questione del disagio acustico per insediamenti residenziali area sud est. Nel 2016 si è tenuto incontro con RFI per le problematiche connesse allo scalo ferroviario tra le vie Buttrio e Capriva al fine della mitigazione della rumorosità in fase di movimentazione delle attrezzature e dei vettori; la RFI ha in attuazione un piano di</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>monitoraggio acustico e l'amministrazione comunale provvederà ad una propria rimisurazione per comprendere compiutamente il rumore lamentato dai residenti. Allo stato risulta che il rumore è compreso nei limiti di legge.</p> <p>Nel 2017 a Mestre presso sede delle ferrovie (RFI) si è svolto l'incotro del tavolo tecnico relativo al protocollo d'intesa tra la Rete Italiana Ferrovie il Comune di Udine e Regione FVG per esaminare la situazione della rete ferroviaria udinese e le relative problematiche ed esiti dei monitoraggi in corso.</p>
9.7	Zonizzazione acustica	<p>Nel 2014 le attività progettuali sono proseguite con la redazione dei vari livelli cartografici azzonativi e descrittivi previsti dalla norma regionale in materia acustica.</p> <p>La campagna di rilevamento fonometrico (circa 300 misurazioni) è iniziata nell'aprile 2014 e si è conclusa nel luglio dello stesso anno. I risultati della campagna di rilevamento, l'avvenuta nuova classificazione della viabilità comunale e l'aggiornamento della perimetrazione del Centro abitato, hanno consentito di predisporre la proposta definitiva di Zonizzazione acustica.</p> <p>Parallelamente al progetto del Piano di classificazione è stato approfondito il tema della regolamentazione delle "attività rumorose" (esercizi pubblici, attività di intrattenimento, ecc.) da gestire e guidare con un eventuale ulteriore regolamento comunale.</p> <p>Nel dicembre 2014 è stata completata la proposta di Piano, integrata anche con la proposta di Regolamento acustico comunale.</p> <p>Nel 2015 è stata elaborata la versione definitiva del piano di classificazione acustica, il piano è stato inviato all'ARPA FVG per il relativo parere di competenza ex lege che è stato ottenuto ad inizio giugno. Con delibera di Consiglio Comunale nel mese di dicembre è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica. Il piano è stato depositato per le eventuali osservazioni.</p> <p>Inoltre, nel 2015, si è proceduto all'approvazione di uno specifico "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose".</p> <p>La proposta di Regolamento è stata illustrata alle associazioni di categoria componenti il Tavolo di collaborazione commercio/turismo.</p> <p>Nel mese di dicembre 2015, la Giunta Comunale ha approvato la proposta di "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose", da sottoporre anche in questo caso al vaglio dell'A.R.P.A. per acquisire il parere sul testo prima del passaggio finale in Consiglio Comunale.</p> <p>Il PCCA è stato approvato nel luglio 2016 assieme al regolamento per le attività rumorose.</p> <p>La gestione del PCCA comprende anche il monitoraggio e la verifica delle criticità evidenziate dal piano e la programmazione degli interventi risolutivi.</p> <p>Attualmente si sta dando attuazione all'ultimo paragrafo tramite le procedure di autorizzazione e verifica dell'impatto acustico.</p>
9.8	Integrazioni cartografiche	<p>Lo strumento informatico di PRGEvo ha la finalità di consentire la visualizzazione interattiva on line del PRGC e dei suoi vari livelli tematici (vincoli, ortofoto, azzonamento, normativa, ecc.) con la possibilità di aggiornare ed implementare in modo sistematico tali livelli, in relazione a raccolta ed elaborazione di ulteriori informazioni presenti nelle varie strutture comunali.</p> <p>In quest'ottica nel corso del 2014, sono stati predisposti i seguenti livelli tematici:</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<ul style="list-style-type: none"> - Aree escluse dalla tutela paesaggistica: il livello Tutele ambientali, paesaggistiche e storiche è stato integrato con il sottolivello che evidenzia le aree escluse dall'applicazione delle disposizioni di tutela dei "Beni Paesaggistici" - Aspetti idro-geologici: nuovo livello informativo contenente una riorganizzazione degli elaborati geologici predisposta per la pubblicazione su PRGEvo; - Schede Norma attuate: nel livello Pianificazione Attuativa e Schede Norma, è stata aggiunta una voce di legenda che permette di visualizzare le Schede Norma già attuate e, tramite un link esterno, la relativa documentazione; - Delimitazione centri abitati: nuovo livello che riporta i centri abitati ai sensi del Codice della Strada. <p>Tali nuovi livelli tematici sono stati attivati nel corso della prima metà del mese di dicembre 2014 e quindi messi a disposizione dei numerosi utenti (interni ed esterni) che abitualmente utilizzano lo strumento di PRGEvo.</p> <p>Nel 2015 sono state elaborate cartografie messe a disposizione nel sito, relativamente alle reti e sottoservizi nonché si è attivato il progetto di classificazione georeferenziata per l'anagrafica cittadina da collegarsi coi circoli didattici e la popolazione scolastica.</p> <p>Nel 2016 sono stati effettuati i seguenti adeguamenti cartografici: a) PRGC; b) PCCA; c) Reti; d) plessi scolastici.</p> <p>Analogamente, nel 2017 si è provveduto a mantenere aggiornato lo strumento di visualizzazione del PRGC introducendo tutte le modifiche appovate con le varianti al piano.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
10.1	Valorizzare i borghi ed il centro storico	<p><i>Razionalizzazione degli spazi</i></p> <p>Con gli spazi dismessi nelle sedi anagrafiche circoscrizionali è stata soddisfatta l'esigenza dell'Ambito Udinese di spazi aggiuntivi/sostitutivi rispetto a quelli già in uso, in 2^a ed in 4^a circoscrizione. Grazie a tali nuovi spazi è stata stabilizzata la formula organizzativa sperimentale, avviata durante i mesi estivi del 2014, che prevede l'apertura al pubblico nella sola mattinata del mercoledì per attività di segretariato, e consente agli assistenti sociali di gestire, in tutti gli altri giorni, colloqui più approfonditi, su appuntamento.</p> <p><i>Nuovi servizi</i></p> <p>Nel 2014, è stato attivato un punto di ascolto di "No alla SolitUdine" nella ex 1^a circoscrizione per mettere a disposizione dei numerosi anziani che abitano in centro un "presidio" in prima circoscrizione.</p> <p>A partire dal 1° settembre 2015 l'assessorato al decentramento ha sperimentato l'attivazione di un punto informativo in 4^a e 6^a circ., in alternativa allo sportello tradizionale, servizi anagrafici su prenotazione e certificazioni a domicilio per gli anziani. E' stato attivato inoltre un servizio stabile su prenotazione della carta famiglia, presso la ex 2^a circoscrizione.</p> <p>Successivamente, nel 2016, stante l'esito non positivo della sperimentazione, l'attività presso la 4^a e 6^a ex circoscrizioni è stata sospesa, ed è rimasta sospesa anche a seguito della riorganizzazione complessiva dell'assetto del decentramento, intervenuta a settembre 2017.</p> <p>Nell'ambito della predetta riorganizzazione sono stati esternalizzati, in 3^a e 7^a circoscrizione, alcuni servizi erogati a livello</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>decentrato: iscrizioni corsi di nuoto e attivita' motorie, iscrizioni ai centri vacanza, vendita buoni pasto, ricezione domande di carta famiglia e bonus energia, rilascio tessere sanitarie, registrazione cambio medico e distribuzione sacchetti NET.</p> <p>Per venire incontro ad un'esigenza esplicitata in tal senso dai cittadini, nel corso del 2017 sono stati aperti inoltre, con la collaborazione di alcune Associazioni, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale, in 4^a e 6^a circoscrizione, sportelli aggiuntivi per la distribuzione dei sacchetti NET (e presto ne verra' aperto uno anche in 3^a e un altro ancora in 7^a circoscrizione).</p> <p><i>Iniziative nei quartieri</i></p> <p>Per il 2014 l'ufficio Animazione sul territorio ha posto l'accento su una progettazione di divulgazione culturale complessiva che permettesse la più ampia partecipazione dei cittadini. La programmazione è stata flessibile rispetto alle esigenze rilevate nei vari territori ottimizzandole in situazioni coordinate e non sporadiche che hanno sottolineato un significato trasversale, valorizzato in rassegne tematiche. In tale ottica la promozione delle rassegne ha permesso la fruizione da parte dei cittadini non rispetto al quartiere di residenza ma sulla base dei contenuti proposti. Le modalità comunicative si sono rivelate funzionali all'informazione complessiva e alle esigenze del pubblico.</p> <p>Si sono ricercate sinergie progettuali e organizzative con altri settori e diversi uffici con differenti esiti: con gli uffici della Cultura si è condiviso l'aspetto progettuale del teatro professionistico diffuso, si è collaborato concretamente a progetti promossi da Città Sane e Cultura e si sono concretizzate attività coprogettate con la Biblioteca Ragazzi.</p> <p>Anche nel 2015 e nel 2016 c'è stato un ottimo riscontro, da parte del pubblico, per quanto concerne gli eventi organizzati e/o coordinati dall'Animazione sul Territorio. Si è data continuità alle proposte di divulgazione culturale sul territorio, consolidando l'offerta diffusa di proposte articolate e organizzate in maniera stagionale. Accanto ad eventi attesi e consolidati, che richiamano un pubblico molto consistente ed eterogeneo, sono state sperimentate nuove proposte con rassegne ed iniziative tematiche specifiche, rivolte ad un pubblico meno numeroso ma interessato alla partecipazione e alla dimensione interattiva. Gli aspetti innovativi hanno permesso di ottimizzare l'organizzazione – logistica e tempistica-, la diffusione territoriale, l'aspetto tematico e la facile modalità di accesso.</p> <p>La programmazione delle iniziative 2017 ha consentito delle economie di scala e delle ottimizzazioni anche organizzative su più periodi. La diversa modalità degli affidamenti ha comportato una diversa organizzazione delle tempistiche e delle modalità.</p> <p>Rispetto al pregresso, il programma è stato aggiornato tenendo conto delle limitazioni poste da alcuni aspetti logistici, oltre che ad essere riviste nei contenuti per meglio accordarsi alle nuove tendenze e richieste del pubblico. Nuove proposte e disponibilità e accoglienza nei confronti di nuovi interlocutori hanno consentito di mantenere la proposta di programma sufficientemente al passo con i tempi.</p>
10.2	Laboratori di quartiere	<p>Nei periodi estivi si è sperimentata una nuova tipologia di iniziative per bambini e ragazzi, che andasse a integrare l'offerta di spettacoli teatrali e cinematografici con laboratori ad accesso gratuito. Questi hanno stimolato la partecipazione attiva sui temi della creatività artistica collegata alla dimensione della natura e della botanica, e ai temi delle sperimentazioni scientifiche fisiche e chimiche. Questi ultimi laboratori sono stati realizzati in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Urbano, confermando il valore della sinergia tra uffici.</p> <p>Il riscontro è stato ottimo e particolarmente gradito alle famiglie che hanno fruito di una maggiore opportunità di coinvolgimento</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>dedicato rimanendo in città.</p> <p>Nel corso degli anni è cresciuta la potenzialità delle biblioteche di quartiere che vogliono porsi sempre più come centri di promozione culturale a vantaggio delle comunità di riferimento, per tale motivo devono rapportarsi più strettamente con gli operatori dell'Ufficio di Animazione sul territorio e quindi con la variegata realtà delle associazioni culturali dei quartieri che negli operatori dell'Animazione hanno i propri referenti; al fine di armonizzare e razionalizzare le attività culturali nei quartieri. Il 28 ottobre 2014 è stato costituito il Tavolo di lavoro permanente sulla cultura nei quartieri del Comune di Udine, composto dagli operatori dell'animazione e della Biblioteca Civica, che vede responsabile il dirigente del Servizio Biblioteca Civica e dei Civici Musei e coinvolti il dirigente del Servizio Demografico, Decentramento e Politiche di Genere e il dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità.</p> <p>Nel 2015 e poi nel 2016 hanno avuto seguito i laboratori musicali per bambini, con ottimo riscontro, così come per la rassegna teatrale junior. Una impostazione interattiva, di tipo laboratoriale è stata impostata anche per i percorsi culturali linguistici di italiano per stranieri e di sloveno che, via via hanno superato la modalità frontale per trasformarsi nella più attuale forma interattiva, facilmente fruibile e che valorizza il protagonismo attivo dei partecipanti.</p> <p>Per quanto attiene ai laboratori di quartiere, nel 2016, sono state realizzate nuove proposte scientifiche e creative per bambini e un laboratorio workshop artistico collettivo e sono stati ottimizzati i tempi di svolgimento di laboratori musicali.</p> <p>Specialmente per le attività estive, nel 2017 i laboratori hanno costituito una interessante proposta, con i laboratori scientifici che hanno introdotto la lingua inglese, e quelli espressivi e creativi anche a tematica ambientale. Si sono svolti anche all'aperto favorendo una buona partecipazione.</p> <p>I laboratori musicali hanno garantito una discreta offerta per le stagioni intermedie.</p> <p>Accanto ai laboratori per i bambini, nel 2017 si è confermato di interesse per la popolazione adulta il ciclo dedicato alla lingua e cultura slovena e quello sulla lavorazione artigianale dello scus.</p>
10.3	Udin Capitâl dal Friûl	<p>Nel 2014 è stata completata la pubblicizzazione di eventi sul sito del Comune alla sezione <i>gnovis</i>, che completa - con l'utilizzo della lingua friulana - la diffusione di eventi, iniziative e manifestazioni di ambito locale. La rassegna è a cadenza mensile e quindi garantisce completezza e aggiornamento delle informazioni. <i>Gnovis</i> dà un contributo alla visibilità di attività aggregative, sportive, culturali, sociali e di promozione economica e turistica.</p> <p>Sul fronte della pubblicità e diffusione delle notizie, si segnala inoltre che fino alla fine del 2015 è stata realizzata l'iniziativa "Udin par Furlan": informazioni quotidiane e settimanali in lingua friulana via radio (Radio Onde Furlane) e su web sul calendario di manifestazioni del Comune di Udine e su altre notizie di rilievo dell'Amministrazione, alle quali si aggiungono dirette radiofoniche dedicate a eventi significativi per la città, quali Vicino e Lontano, Far East, la Notte Bianca, Friuli Doc.</p> <p>In occasione della ventesima edizione di quest'ultima manifestazione, sono state organizzate, anche in collaborazione con ARLeF, varie iniziative dirette a un pubblico di adulti e bambini.</p> <p>Anche per l'inizio dell'attività della Casa delle Donne si è fatto ricorso alla pubblicizzazione attraverso la lingua friulana: una lunga diretta ha dato spazio ad interviste a rappresentanti dell'Amministrazione e delle associazioni che hanno contribuito alla sua apertura.</p> <p>Dalla primavera all'inizio dell'estate 2015 sono state presentate in Sezione Moderna della Biblioteca Civica sei iniziative in</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>lingua friulana o sulla lingua friulana, tra romanzi, riviste, atti di convegni e conferenze specifiche, mentre sono stati presentati e pubblicizzati anche in lingua friulana i seguenti eventi: “La notte dei lettori”, “La notte bianca”, “Dialoghi in Biblioteca”, “Ovunqu(è)ESTATE” e “Friuli Doc”. Viene inoltre costantemente aggiornata la pagina facebook “Furlan in Comun”.</p> <p>Durante il 2016 sono stati realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PAR FURLAN ATOR PAR UDIN: incontri ed eventi di promozione delle lingua friulana e della produzione culturale in lingua friulana presso le sedi della Biblioteca Civica, nei musei e in altri luoghi della città; • Gestione e sviluppo pagina facebook FURLAN IN COMUN; • Iniziative speciali per la Fieste de Patrie; • testi in lingua friulana per strumenti di informazione per i cittadini riguardante le biblioteche civiche e i musei e altri servizi dell'Amministrazione. <p>Nel 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono state organizzate delle iniziative in occasione delle celebrazioni della ‘Fieste de Patrie dal Friûl’. Il cartellone si è sviluppato in sette diversi appuntamenti, dal 28 marzo al 12 aprile, ed è stato realizzato con il sostegno della Regione e dell’ARLeF (Agjenzie Regjonâl pe lenghe Furlane), ai sensi della Legge regionale 6/2015 e con la collaborazione della biblioteca civica “V. Joppi”, del museo Etnografico del Friuli, delle cooperative Informazione Friulana e Serling, delle associazioni AdAstra Cultura, Neo, Artetica e Bottega Errante e dell’osteria letteraria Contecurte; • è stata gestita e sviluppata la pagina Facebook FURLAN IN COMUN; • si è data continuità al ciclo di iniziative Par furlan ator par Udin, al riguardo a marzo presso il Museo Etnografico del Friuli è stato presentato il progetto editoriale “Tieris antighis, peraulis incjantadis” in collaborazione con l’ARLeF.

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
11.1	Sicurezza	<p>“Udine Smart Security”</p> <p>Il progetto è stato elaborato ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 132 del 29/04/2014.</p> <p>Nell’ambito del progetto è stata adottata la “Misura Panoptes” che ha visto il censimento di n. 308 punti di ripresa degli impianti di videosorveglianza privati, previa partecipazione dei cittadini al progetto, in un’ottica di sicurezza urbana partecipata; le informazioni raccolte sono poi state condivise con gli organi di polizia dello Stato.</p> <p>È stata adottata anche una misura che ha portato all’ampliamento nel sistema di segnalazione online dei disservizi ePart aggiungendo ulteriori categorie concernenti la sicurezza urbana (es. segnaletica stradale, soste irregolari, eccesso di velocità, ecc.) e l’abbandono dei rifiuti.</p> <p>Nel 2015 si è proceduto all’acquisto:</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<ul style="list-style-type: none"> - del veicolo specifico per controlli dinamici, con allestimento speciale con barra multifunzione dotata di telecamere di lettura targhe con connessione alle banche dati nazionali e videocamera per la ripresa del contesto, con dispositivi supplementari di emergenza; - dello strumento <i>Street Control</i> per il monitoraggio delle targhe dei veicoli circolanti, in grado di verificare in tempo reale eventuali limitazioni o inabilitazioni alla circolazione degli stessi (non assicurati, revisioni, furti, ecc.), mediante la consultazione di apposite banche dati; - dello strumento <i>SCD NET</i> per il sistema di controllo documentale mobile, per le attività di verifica e controllo dei documenti, prevenzione, accertamento e repressione di reati inerenti alla falsificazione documentale; - delle seguenti attrezzature da condividere con le altre Forze di Polizia: n. 2 etilometri <i>Draeger</i>, 2 precursori <i>Alcoblow</i> e n. 1 drone <i>DJI Phantom 3 Professional</i>. <p>Si è proceduto ad effettuare un intervento di riordino e miglioramento della Sala Operativa, finalizzato ad una razionalizzazione generale con fornitura di stazione ripetitrice addizionale, di secondo posto operatore, riordino hardware, riprogrammazione degli apparati radio, realizzazione di stazione radio da tavolo per il collegamento d'emergenza, predisposizione documentazione per il competente Ministero per revisione della concessione governativa; i lavori sono stati affidati nel dicembre 2015.</p> <p>Nel 2016, è stata redatta la bozza del progetto "Con rispetto parlando 2016/2017".</p> <p>Con l'utilizzo delle nuove strumentazioni elettroniche sono stati effettuati i relativi controlli.</p> <p>Per quanto riguarda le attrezzature acquistate (drone, alcolblow, etilometri), le stesse sono state messe a disposizione delle Forze di Polizia (Polizia e Carabinieri) a partire da fine maggio 2016.</p> <p>Nel 2016 si è attuata la formazione congiunta degli operatori di sala operativa secondo un programma stabilito in collaborazione con Questura e Carabinieri.</p> <p><i>Videosorveglianza</i></p> <p>I lavori per il collegamento in fibra ottica tra le 3 sale operative (Comando Polizia Locale, Questura, Carabinieri) sono stati eseguiti nei mesi di settembre/ottobre 2014. Nei mesi di novembre/dicembre 2014 sono state configurate ed installate presso Questura e Carabinieri le postazioni di gestione del sistema di videosorveglianza ed è stato addestrato all'utilizzo il personale dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato; i collegamenti sono ora attivi e funzionanti e vengono monitorati periodicamente.</p> <p>Il protocollo di gestione, redatto ed inviato in data 20/12/2014 a Prefetto, Questore, e Comandante Provinciale Carabinieri, è stato siglato dal Sindaco e dal Prefetto il 28/01/15.</p> <p>Nel 2015 è stato effettuato in modo continuativo il monitoraggio del funzionamento del sistema e dei tempi degli interventi tecnici (manutenzione/riparazioni). Si è svolta la valutazione del posizionamento/funzionamento degli impianti in uso, al fine di migliorare la copertura della sorveglianza per incrementare la sicurezza urbana.</p> <p>E' stato firmato un protocollo d'intesa fra Prefettura, Questura, Comando Provinciale Carabinieri e Comune di Udine per la condivisione delle immagini delle videocamere, con possibilità, previa autorizzazione della sala operativa della Polizia Locale, di brandeggio. Successivamente sono stati realizzati i lavori per dare attuazione al protocollo.</p> <p>Nel 2016, sono state concordate con la Questura e il Comando Carabinieri le zone sensibili nelle quali intervenire sul sistema di</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>videosorveglianza. Gli interventi riguarderanno il riposizionamento di alcune telecamere e l'installazione di nuovi punti di ripresa. Ricevuto il nulla osta da parte della Prefettura, è stata indetta una procedura negoziata previa gara ufficiosa per l'affidamento di interventi di miglioramento del sistema di videosorveglianza urbana.</p> <p>Nel mese di dicembre è stata aggiudicata la gara sopraccitata.</p> <p>Nel corso dei primi mesi del 2016 sono stati progettati gli interventi da svolgere sui sistemi di visualizzazione delle immagini della videosorveglianza urbana presenti nella sala operativa. Nel mese di ottobre si è provveduto all'affidamento della fornitura e posa in opera di monitor LED professionali da installare presso la Sala Operativa della Polizia Locale.</p> <p><i>Poliziotto o vigile di quartiere</i></p> <p>Sono stati aumentati i controlli nelle circoscrizioni cittadine con specifico interesse soprattutto verso i depositi incontrollati di rifiuti, che statisticamente vengono effettuati in aree periferiche.</p> <p>Continua l'orario di ricevimento al pubblico nelle sedi circoscrizionali dove si trova l'ufficio del vigile di quartiere. A questo si aggiungono i numerosi contatti che avvengono via mail o via telefono (i vigili di quartiere sono dotati di cellulare di servizio) o tramite la Sala Operativa del Comando.</p> <p>Nel 2015 si è provveduto ad una diversa organizzazione del servizio sfruttando in modo migliore la conformazione territoriale, al fine di migliorare i punti di presenza, con riferimento a determinati orari della giornata.</p> <p>La stazione mobile della Polizia Locale viene utilizzata sui punti di aggregazione sociale più importanti, nell'ottica di una vicinanza tangibile con i cittadini: piazze delle varie località del territorio comunale, luoghi di aggregazione quali scuole, centri commerciali, aggregazioni di negozi, chiese, parchi e giardini pubblici.</p> <p>In tal modo il servizio viene effettuato sul posto e non vi è più la necessità per il cittadino, per certi aspetti, di recarsi presso il Comando: ad orari fissi e in giorni prefissati della settimana il cittadino si potrà rivolgere presso la stazione mobile presente sui vari punti di aggregazione sociale sia per effettuare segnalazioni che per presentare denunce, oppure ricevere informazioni.</p> <p>La nuova organizzazione è iniziata il 01 settembre 2015 con lo scopo di migliorare la sicurezza delle circoscrizioni grazie anche alla presenza costante e alla visibilità della Polizia Locale.</p> <p>Sono state controllate le presenze nei parchi, lo stato di fatto di varie zone periferiche con conseguenti richieste di intervento per l'eliminazione del degrado ed è stato effettuato il controllo della viabilità.</p> <p><i>Sicurezza urbana: tempi di intervento</i></p> <p>I tempi di intervento sui sinistri stradali (o altri eventi classificabili come emergenze) sono stati monitorati sulla base dei tempi di chiamata telefonica e dei tempi di intervento della pattuglia sul posto (dati ricavati da brogliaccio elettronico): nel 2014 la media tra tempo di chiamata e tempo di intervento era pari a 20 minuti circa.</p> <p>Dal 2015 la media tra tempo di chiamata e tempo di intervento è pari a 14 minuti circa.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
12.1	Contrasto alla povertà	In data 14 novembre 2014 è stato approvato il bando per l'assegnazione di un contributo straordinario "anti - crisi" destinato alle

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
	e all'esclusione sociale	<p>fasce sociali messe in difficoltà dalla recessione economica in un periodo dell'anno caratterizzato da diverse scadenze di tasse e imposte.</p> <p>Nel corso del 2014 è stata anche avviata la fase di revisione del percorso complessivo dell'assistenza economica del Comune di Udine.</p> <p>L'entrata in vigore del D.P.C.M. 159/2013 ha comportato la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.). Conseguentemente, nel 2015, si è provveduto a rivedere il sistema di concessione dei contributi di assistenza economica erogati dal Comune. La revisione operata ha comportato l'introduzione di due diverse soglie di accesso ai contributi: una - di minore importo - per tutte le tipologie di contributo ed una - di importo maggiore - per i contributi a carattere straordinario e per alcune tipologie di contributi a carattere finalizzato, per il sostegno delle spese sanitarie.</p> <p>E' stato messo a punto un sistema integrato con l'Ambito Socio-Assistenziale e proseguito con l'UTI, che ha comportato l'assegnazione ad un'assistente sociale delle funzioni di raccordo tra la progettualità del servizio sociale professionale e la parte amministrativa di competenza comunale, ottimizzando così la predisposizione dei progetti personalizzati a favore degli utenti.</p> <p>Le istanze di contributi economici assistenziali sono rivolte principalmente ad ottenere un aiuto economico per le spese legate alla casa di abitazione (canoni di locazione, utenze domestiche e spese condominiali) e ai bisogni alimentari; risultano sempre in crescita le richieste di aiuto per situazioni di forte morosità, nel pagamento in particolare degli affitti e delle utenze.</p> <p>Nel 2017 si è registrato un aumento di circa il 35% delle istanze per contributi economici assistenziali rispetto a quelle pervenute nello stesso periodo del 2016, aumento in parte dovuto all'impossibilità per una parte di cittadini extracomunitari di presentare istanza di beneficio SIA o MIASR. E' aumentata anche la media dei contributi erogati per persona e la spesa più consistente riguarda i contributi concessi per bisogni abitativi.</p> <p>Con riferimento alla gestione delle procedure di ammissione al contributo per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione, nel 2017 sono stati effettuati una ricognizione delle criticità emerse nella gestione del procedimento e delle soluzioni adottate da altre amministrazioni comunali della Regione, nonché un'analisi delle soluzioni possibili compresa la proposta della gestione affidata all'esterno.</p>
12.2	Progetto famiglia	<p>Per quanto riguarda gli interventi rivolti alla famiglia e, nello specifico, a sostegno della genitorialità, è stata data attuazione alle disposizioni regionali in materia di Carta Famiglia, sia in relazione all'attività volta al rilascio del beneficio in argomento sia in relazione alla raccolta delle connesse istanze per l'ottenimento del beneficio regionale di riduzione dei costi di energia elettrica.</p> <p>Il 2014 ha visto l'attivazione, in favore delle famiglie residenti nel Comune di Udine e titolari della Carta Famiglia, di un beneficio comunale riferito al servizio del doposcuola scolastico attivato dal Comune presso le scuole statali cittadine primarie e secondarie di 1° grado (scuola "ex Ellero").</p> <p>Nel 2015 è stata avviata la fase sperimentale di applicazione del nuovo Isee per il calcolo del contributo sulle rette di accoglienza, di persone anziane non autosufficienti e di persone inabili, accolte in strutture residenziali a ciclo continuativo.</p> <p>Contemporaneamente, è stata avviata la fase sperimentale di applicazione del nuovo Isee per il calcolo delle tariffe dei servizi per l'handicap delegati all'Azienda sanitaria, per le nuove accoglienze in struttura e per le nuove frequenze dei centri semi-residenziali.</p> <p>Nel 2016 la Giunta ha approvato l'estensione dei benefici ai cittadini di Paesi terzi per i quali vige il divieto di discriminazione</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>ed il principio di parità di trattamento in materia sociale.</p> <p>Al fine di consolidare il lavoro di rete per aiuto alle famiglie svantaggiate, sviluppando delle azioni in sinergia con il Distretto Sanitario, gli ordini professionali e il terzo settore, a fine 2016 è stata approvata una convenzione tra Comune di Udine - Servizio Servizi Sociali e nove associazioni di volontariato che hanno manifestato interesse a realizzare l'offerta dei loro servizi alla popolazione presso il Centro per le famiglie di via Zilli n. 53 a Udine.</p> <p>Nel 2017, è stato predisposto il libretto informativo per favorire la conoscenza delle attività del Centro per La Famiglia. Il libretto, la cui diffusione è iniziata nel mese di ottobre, oltre alle informazioni sul servizio sociale territoriale, dedica una pagina a ciascuna delle associazioni (divenute 10) operanti, descrivendo l'attività svolta da ognuna e riportando i giorni e gli orari di presenza nel Centro.</p> <p>Con deliberazione giunta del 05/07/2017 il Comune di Udine ha concesso la collaborazione per le iniziative promosse dalle associazioni operanti nel Centro, in particolare ha disposto l'utilizzo gratuito dell'auditorium della scuola Bellavitis per n. 8 iniziative.</p>
12.3	I diritti dei cittadini con disabilità	<p><i>Fruibilità luoghi pubblici</i></p> <p>Relativamente alla fruibilità dei luoghi pubblici, nel 2015 sono stati effettuati i lavori di spostamento della strumentazione del sistema di guida a raggi infrarossi per ipovedenti installata sulla palina di via Vittorio Veneto dal civico n. 24 al civico n. 6, lavorazione indispensabile per poter in seguito organizzare l'attivazione definitiva della fermata. La Provincia a fine novembre ha comunicato l'attivazione della fermata e l'inserimento della stessa nei programmi di esercizio di SAF.</p> <p>Nel 2016, sono state attivate le due fermate del TPL di viale della Vittoria prossime al Park 1° Maggio, in coincidenza con la messa in esercizio di quest'ultimo. Nel 2016 sono stati completati i lavori di piazza del Patriarcato (finanziamento PISUS) al fine di rendere il nodo quale punto di interscambio dei percorsi Nord-Sud-Nord ed Est-Ovest-Est del TPL ed al fine di attrezzarlo completamente per i disabili visivi e motori, verranno realizzate le pensiline per le fermate del TPL, soggette ad altro finanziamento.</p> <p>A partire dal 2013 è attivo il servizio navetta castello, gratuito per gli utenti, che si attua nei giorni festivi e nei fine settimana e che consente il raggiungimento dei civici musei anche alle persone a mobilità ridotta.</p> <p>Nel 2017 è stato redatto il progetto definitivo relativo al "Superamento barriere architettoniche in p.zza S.Giacomo" per consentire ai disabili di raggiungere e fruire il plateatico di p.zza S.Giacomo. Tale progetto definitivo ha acquisito tutti i pareri di rito entro il 31 Agosto 2017.</p> <p><i>Inserimenti lavorativi</i></p> <p>Nel 2014 si è provveduto all'assunzione di n. 3 unità di personale appartenente alle categorie protette.</p> <p><i>Tutela delle persone diversamente abili</i></p> <p>Relativamente alla diffusione del modello della Casa Domotica, nel 2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Udine che darà attuazione al progetto Civis (Casa intelligente per una vita indipendente e solidale). L'accordo impegna l'amministrazione comunale nel mettere a disposizione, per i prossimi tre anni, un innovativo appartamento in via Colugna per ospitare al meglio studenti universitari in situazione di grave disabilità fisica.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Il servizio educativo assistenziale a favore di disabili sensoriali ciechi o ipovedenti gravi fino a metà 2016 è stato affidato a due associazioni iscritte nel “Registro comunale dei soggetti accreditati per la gestione del servizio educativo assistenziale a favore di disabili sensoriali ciechi o ipovedenti gravi”, recentemente aumentate a tre.</p> <p>Nel 2016, la Giunta ha approvato la revisione del modello di gestione del servizio, che non è più fondato su un rapporto diretto con le associazioni ma reso più coerente con il sistema dell'accreditamento, più aperto a eventuali nuovi operatori e più chiaro nei rapporti tra il Comune e l'utenza finale.</p> <p>Dal 2016 il beneficio viene erogato sotto forma di contributo alla persona su istanza degli interessati i quali individuano, già in occasione della presentazione della domanda, il soggetto, fra quelli accreditati dal Comune, che erogherà le prestazioni socio-educative e socio-assistenziali in parola e a fronte delle quali riceveranno direttamente il relativo contributo comunale.</p> <p>Il Comune, quindi, sottoscrive accordi con i soggetti accreditati per la disciplina in via generale dell'erogazione dei servizi in favore dei cittadini aventi diritto che abbiano scelto quel determinato soggetto accreditato; il mantenimento in vigore dell'Accordo dipende dalla conferma annuale dell'iscrizione del soggetto stesso nel Registro degli enti accreditati.</p> <p>L'applicazione delle nuove modalità di gestione del sistema di erogazione del servizio è iniziata a decorrere dall'anno scolastico 2016/17.</p> <p>Con deliberazione della Giunta comunale n. 378/2017 è stato disposto di erogare il contributo indipendentemente dalla situazione reddituale.</p> <p>Per le persone con disabilità, dal 2016 la disciplina transitoria dei criteri per l'applicazione delle tariffe agevolate sui servizi delegati per l'handicap prevede il calcolo della tariffa agevolata sulla base dell'ISEE sociosanitario residenziale.</p> <p>Nel 2017 sono state erogate prestazioni assistenziali a favore di audiolesi a n. 5 utenti di cui 3 già presi in carico negli anni precedenti.</p> <p>Prosegue, inoltre, l'affidamento di un innovativo servizio di doposcuola specialistico e di rinforzo per bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali, oltre che di sostegno alle loro famiglie, insegnanti e operatori del servizio sociale professionale a cura del Sistema locale dei Servizi Sociali.</p> <p>Si è provveduto alla costruzione di un sistema completamente nuovo di gestione del servizio di assistenza domiciliare, passando alla previsione di un sistema fondato sull'analisi, operata con tutti gli operatori dedicati, del significato attuale di domiciliarità e della gamma migliore di servizi in essere e da realizzare a sostegno delle persone assistite al loro domicilio e alle loro famiglie.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Al fine di potenziare gli interventi a favore della mobilità, nel 2014 è stato rivisto il sistema di concessione dei contributi economici a copertura dei costi degli abbonamenti agevolati autobus, con la definizione e sottoscrizione di uno specifico Protocollo con la SAF in data 05/06/2014 poi rinnovato nel 2016 e 2017. Analogamente si è portata a termine, a fine giugno, la nuova procedura di affidamento del servizio di trasporto con taxi (buoni taxi), con l'ampliamento della convenzione anche a taxi di comuni limitrofi, ricadenti nel territorio dell'Ambito, al fine di fornire un servizio migliore ai cittadini udinesi anziani che si recano per terapie e visite in strutture di altri comuni (es. Nostra Famiglia).</p> <p>Nel 2016 è stata approvata la revisione dei criteri per la concessione di buoni taxi a persone in stato di invalidità pari al 100% non deambulanti o fisicamente impossibilitate all'uso dei mezzi pubblici.</p> <p>Nel 2017 il sistema è stato ulteriormente rivisto e perfezionato anche sulla base delle segnalazioni e richieste formulate dagli utenti.</p>
12.4	Testamento biologico	<p>In conformità agli obblighi previsti dalla Convenzione stipulata tra il Comune e il Consiglio Notarile, il Comune di Udine ha fornito ai professionisti incaricati il supporto organizzativo necessario per la gestione degli appuntamenti e l'assistenza durante la redazione degli atti, per un totale di 51 dichiarazioni di volontà depositate nel 2014 e 32 dichiarazioni di volontà depositate nel 2015.</p>
12.5	Associazionismo	
12.6	Integrazione cittadini di altri paesi	<p><i>Misure di accoglienza e di emergenza sul territorio</i></p> <p>Visto il notevole afflusso di migranti sul territorio, il Comune ha sottoscritto e successivamente rinnovato con la Prefettura - UTG di Udine una "Convenzione per la gestione dei servizi di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo temporaneamente presenti sul territorio della provincia di Udine e che si trovano in stato di indigenza", finalizzata all'attivazione di un sistema di accoglienza, inizialmente per un massimo di 30 posti, ampliati a 171 posti nel 2016 e nel 2017 portati a 350, da riservarsi ai richiedenti asilo che hanno presentato domanda di protezione internazionale presso la locale Questura per il periodo di tempo strettamente necessario all'invio degli stessi nelle strutture di accoglienza previste dal Sistema nazionale del sistema di protezione dei rifugiati e richiedenti asilo.</p> <p>Il Comune, non disponendo di strutture che possano essere destinate alle suddette funzioni, ha provveduto a verificare la disponibilità a una collaborazione da parte delle associazioni del Terzo Settore operanti in questo campo in ambito locale ed ha stipulato con queste uno schema di Accordo di Collaborazione finalizzato a definire gli impegni che le parti firmatarie assumono secondo i ruoli e le competenze proprie di ciascuna di esse nell'ambito del servizio di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati nel periodo intercorrente tra la presentazione alla locale Questura della richiesta di protezione internazionale e l'inserimento nelle strutture di accoglienza previste dal sistema nazionale.</p> <p>Nel 2015 l'Amministrazione ha disposto di procedere all'individuazione dei soggetti che si occuperanno materialmente delle accoglienze mediante una procedura che garantisca un'adeguata pubblicità e permetta di poter disporre di un congruo numero di operatori e di sistemazioni alloggiative diversificate in base alle esigenze dell'utenza (uomini, donne, nuclei familiari con minori) e in grado di fornire una risposta anche in situazioni di eventuale carattere emergenziale straordinario.</p> <p>La medesima procedura è stata reiterata anche per l'anno 2017.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Sempre per dare una risposta al gran numero di arrivi di richiedenti asilo, a decorrere dalla fine di aprile del 2015, secondo le disposizioni della Prefettura è stata allestita una tendopoli presso l'ex Caserma Cavarzerani.</p> <p>In questa fase emergenziale il Comune ha sottoscritto con la Prefettura 2 distinte convenzioni, finalizzate rispettivamente a garantire agli ospiti della tendopoli i servizi essenziali e i servizi di supporto logistico da attivare presso la Caserma. Inoltre, con l'obiettivo di valorizzare percorsi ed azioni di volontariato volti alla costruzione di una cultura dei valori civili, è stato sottoscritto con Prefettura UTG, Regione FVG, Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana, un protocollo d'intesa per avviare all'interno della tendopoli attività formative e di avviamento all'attività lavorativa.</p> <p><i>Integrazione e Diritti di cittadinanza</i></p> <p>Nel corso del primo semestre dell'anno 2015 è stato concluso un progetto, realizzato con finanziamenti regionali, per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri immigrati richiedenti asilo e per mettere in campo azioni finalizzate al contrasto delle discriminazioni e del rischio di emarginazione sociale.</p> <p>Nello specifico sono state realizzate sia una serie di attività di integrazione e di promozione alla socializzazione, di orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio, di alfabetizzazione, di educazione civica di base sia dei percorsi laboratoriali di formazione e di avviamento al lavoro.</p> <p>Inoltre a fine marzo 2015 è stato presentato alla Regione FVG un nuovo progetto, sempre rivolto a cittadini stranieri immigrati, per il finanziamento di attività finalizzate a promuovere la cultura della sicurezza lavorativa, migliorare le competenze professionali, favorire l'avviamento all'attività lavorativa attraverso la realizzazione di "percorsi dell'apprendere facendo", facilitare l'avviamento all'attività lavorativa attraverso esperienze di volontariato finalizzate alla cura del patrimonio pubblico.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività svolta in sinergia con il Servizio di Stato civile si evidenzia che dall'aprile 2015, per la presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento della cittadinanza italiana, è stato avviato il sistema di prenotazione on line e, in tale occasione, è stato anche predisposto un depliant informativo (presente sul sito del Comune e distribuito presso lo sportello cittadinanza della Prefettura) contenente le nuove modalità operative per l'accesso al servizio.</p> <p>Riguardo al collocamento mirato in ambito familiare dei minori stranieri non accompagnati, nel 2017 si è svolto un incontro con la Prefettura ed è stata predisposta una nota per richiedere la possibilità di rendicontare il sussidio da erogare alle famiglie. E' stato fatto un esame preliminare sui minori già accolti per individuare i potenziali beneficiari del collocamento.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
13.1	Accesso alla casa	<p>Nel 2015 è stato ricostituito il Gruppo Abitare per valutare la domanda abitativa che valida la scheda di segnalazione disagio abitativo, aggiorna la mappatura delle strutture di accoglienza e delle risorse abitative e valuta l'accoglienza in risorse di proprietà comunale.</p> <p>A fine luglio 2015 sono state approvate dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 4.5 le Linee guida per l'Abitare sociale sull'abitare sociale, essenziali per iniziare a definire il regolamento per l'assegnazione degli alloggi sociali. Tali Linee sono adottate dal Gruppo Abitare Sociale.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Nel 2016, è iniziato l'utilizzo del nuovo programma per la gestione delle domande relative alla morosità incolpevole.</p> <p>Nel 2016, sempre in un'ottica di favorire l'accesso alla casa a categorie di cittadini che, pur non in conclamato disagio abitativo, siano però in difficoltà finanziarie, dovute all'attuale congiuntura economica, l'amministrazione ha ritenuto, visto il <i>favor</i> dimostrato sia dal legislatore nazionale che da quello regionale, verso l'istituto del <i>social housing</i>, di emanare un bando per saggiare l'interesse degli investitori e degli imprenditori (soggetti legittimati, ai sensi della normativa vigente) ad operare interventi diretti alla costruzione, acquisto o recupero di abitazioni da destinare, tramite convenzioni con il Comune, alla locazione o vendita come alloggi sociali. Il bando ha avuto una buona risposta, con la presentazione di 8 iniziative; di queste sono state ritenute ammissibili 6, per un totale di 246 alloggi realizzabili, da progetto.</p> <p>Nel 2017 sono state approvate tre convenzioni relative ad altrettante iniziative di social housing e ne sono state sottoscritte due. A fronte della richiesta da parte degli investitori, si procederà alla sottoscrizione, entro fine anno, della terza e si predisporrà la delibera di approvazione di altri due progetti di abitare sociale.</p>
13.2	Contrasto all'emergenza abitativa	<p><i>Pronta accoglienza</i></p> <p>Nel 2014 il sistema complessivo delle accoglienze per l'emergenza abitativa (dalla prima emergenza alle strutture protette e residenziali) è passato dalla gestione da parte dei Servizi Sociali alla gestione da parte dell'Ambito, per creare un continuum con le attività gestite da quest'ultimo per gli accompagnamenti educativi a favore delle persone a forte rischio di marginalità. Nella seconda parte del 2014 è stata avviata con le varie strutture una fase di sviluppo rispetto al sistema della convenzione in linea con gli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci per la redazione del piano locale per l'inclusione sociale di Ambito.</p> <p>Per le convenzioni in essere si è dato atto della loro continuità (fino al 31/12/2015), per tutti i nuovi inserimenti in strutture diverse da quelle convenzionate si è riconosciuto il criterio dell'appropriatezza dell'intervento, validato dall'UVD in sede di Distretto dell'ASS 4. Si è superato in questo modo il meccanismo della procedura di gara per l'affidamento del servizio, prevedendo invece il criterio del progetto personalizzato e del luogo individuato da più professionisti (sociali e sanitari) in cui darne seguito, anche con sistemi percentuali della spesa divisi tra parte sociale e parte socio-sanitaria.</p> <p>L'Ambito ha predisposto una nuova convenzione con la Casa di accoglienza notturna denominata "Il Fogolar", destinata a persone senza dimora e/o in situazione di grave marginalità, per il triennio 01/07/2016 – 30/06/2019. La convenzione è stata approvata il 29/06/2016.</p> <p><i>Alloggi a protezione sociale</i></p> <p>Si è provveduto alla manutenzione e all'arredo degli alloggi a protezione sociale disponibili ma non ancora utilizzabili per la successiva assegnazione.</p> <p>Nel 2016, gli uffici competenti dei Servizi Sociali hanno predisposto un documento di ricognizione delle esigenze operative ai fini della configurazione di un nuovo programma informatico per la gestione condivisa tra più uffici degli immobili a protezione sociale del Comune.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
14.1	Contrasto al maltrattamento e alla violenza sulle donne	<p>Dal 2014 la Direzione Centrale Salute, Integrazione Socio Sanitaria, Politiche Sociali e Famiglia FVG ha inserito il Progetto “Zero Tolerance”- contro la violenza sulle donne, all’interno della Rete regionale dei Centri Antiviolenza.</p> <p>Nell’ambito del progetto globale di prevenzione/formazione e sostegno alle donne, si è proceduto alla sottoscrizione di un protocollo con l’Ordine degli Psicologi FVG, al fine di fornire un ulteriore strumento consulenziale e informativo, in materia psicologica a favore di donne che vivono situazioni esistenziali difficili ed a rischio di violenza, e supporto gratuito. Inoltre l’Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia, d’intesa con il Comune di Udine, si impegna a promuovere e favorire eventi e iniziative di formazione psicologica a favore degli operatori e della cittadinanza su diverse aree tematiche afferenti al fenomeno della violenza di genere nei vari contesti.</p> <p>Dal marzo 2014, il servizio Zero tolerance partecipa alla realizzazione del progetto comunale con rispetto parlando, progetto educativo triennale finalizzato al rifiuto della violenza, alla sensibilizzazione e alla comprensione del rispetto delle differenze di genere.</p> <p>Nel 2015 Zero Tolerance ha organizzato e gestito un corso rivolto al personale della Polizia Locale sul tema del contrasto alla violenza su donne e minori.</p> <p>Nel 2015 è stato sottoscritto il “Percorso clinico assistenziale in Pronto Soccorso per la persona adulta vittima di maltrattamenti” che stabilisce le modalità di accesso al triade, la presa in carico e la dimissione delle donne vittime di maltrattamenti che si rivolgono al Pronto Soccorso dell’Ospedale di Udine.</p> <p>Nel 2016 è stata predisposta bozza del capitolato per l’affidamento della gestione del Servizio Zero Tolerance con ampliamento al territorio dell’Ambito dell’Udinese.</p> <p>Nel 2017 prosegue lo studio relativo all’affidamento del Servizio Zero Tolerance per un biennio con parziale rivisitazione dell’organizzazione del servizio erogato.</p>
14.2	Pari Opportunità e politiche di genere	<p><i>Bilancio di Genere</i></p> <p>Di anno in anno il Bilancio di Genere si è arricchito di nuovi contenuti e ha riscosso l’apprezzamento di altre Amministrazioni, che lo ritengono un modello di “buona pratica” da utilizzare come esempio per strutturare il loro Bilancio di Genere.</p> <p>Oltre alla consueta raccolta di dati statistici ed all’analisi del Bilancio, che viene riletto da un punto di vista di genere, in continuità con la precedente annualità, il gruppo interdisciplinare di lavoro che se ne occupa ha realizzato, nel corso del 2014, un percorso di indagine conoscitiva in “ottica di genere” della realtà del quartiere denominato “Quartiere Aurora” sito all’interno della 3^ circoscrizione “Laipacco – S. Gottardo”. Il lavoro di indagine è stato circoscritto alla realtà delle donne del quartiere con figli/e fino all’età di 10 anni, per rilevare/far emergere qual è la loro qualità di vita nel quartiere, quali le difficoltà che incontrano e perché, quali servizi utilizzano, come e cosa manca, quali i punti di forza ed eventualmente quali azioni migliorative si potrebbero mettere in campo, come già fatto nell’edizione precedente “Bilancio di Genere 2013” in riferimento al “Quartiere delle Magnolie.</p> <p>Nel corso del 2015 è stato approntato un questionario sugli stereotipi di genere, rivolto ai giovani, presentato ai Dirigenti</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>scolastici per la diffusione nelle classi dell'ultimo triennio delle scuole superiori. Sono stati compilati circa un migliaio di questionari e si è provveduto poi alla rielaborazione delle informazioni raccolte e alla divulgazione dei risultati nel corso di un incontro presso l'Istituto Deganutti e di un incontro presso l'istituto Ceconi.</p> <p>Nel 2016 gli interventi nelle scuole superiori sono proseguiti, con un dibattito al Marinelli sugli stereotipi di Genere e un nuovo questionario e diversi incontri formativi sul Cyberbullismo (anche in questo caso con un'attenzione particolare alle differenze di genere).</p> <p>Il tema del Bullismo e Cyberbullismo e' stato trattato inoltre nelle scuole medie, e in particolare alla Fermi, e verrà ripreso nel 2017, nei medesimi istituti.</p> <p>Al fine di diffondere le "buone pratiche", si è provveduto inoltre, nel 2016 a formare una quindicina di Enti a cui è stato presentato il Bilancio di Genere del Comune di Udine.</p> <p>Sempre per quanto concerne le "buone pratiche" (ma in questo caso ideate altrove e mutate, con gli adattamenti del caso, dal Comune di Udine), il Gruppo Interdisciplinare di Lavoro per il Bilancio di Genere ha redatto nel 2017 uno studio di fattibilità relativo all'attivazione della c.d. "Identità alias" per i dipendenti (e operatori assimilati) transgender che volessero avvalersene. Riscontrata la fattibilità dell'operazione, e' stata elaborato un provvedimento deliberativo che disciplina tale istituto, ora in fase di approvazione, da parte della Giunta Municipale</p> <p>Si prosegue inoltre, anche nel 2017, l'esperienza del bilancio di genere, che comprenderà anche la ricognizione delle attività legate al tema intraprese negli enti facenti parte dell' UTI Medio Friuli.</p> <p><i>Casa delle Donne</i></p> <p>Il 14 marzo 2014 la Casa delle Donne è stata ufficialmente aperta e intitolata a Paola Trombetti, in ricordo della sua lunga e appassionata attività volontaria a supporto della Commissione. Nello stesso mese di marzo - nel contesto di Calendidonna - si sono susseguite sette giornate di apertura straordinaria per far conoscere il nuovo spazio ospitando incontri, spettacoli, iniziative musicali, artistiche, letterarie e cinematografiche.</p> <p>Presso la Casa delle Donne si tengono le sedute plenarie della Commissione Pari Opportunità, gli incontri dei quattro sottogruppi di lavoro, le riunioni del Tavolo di Coordinamento, e, secondo un calendario definito, le riunioni delle associazioni e dei comitati che ne fanno parte.</p> <p>Collateralmente, si svolge l'attività artistica ed inoltre la Casa ha iniziato a svolgere degli interventi di formazione, a titolo gratuito.</p> <p>Nel 2015 si è cercato di incrementare la visibilità della Casa, migliorando gli aspetti della comunicazione. Da fine settembre è attivo il sito www.casadelledonneudine.it, articolato in varie sezioni: sono descritte tutte le associazioni e realtà che partecipano alla "gestione" della Casa. Sul sito viene tenuto aggiornato il calendario con gli eventi e manifestazioni.</p> <p>Tra le varie iniziative del 2016, un cenno particolare va riservato al progetto sociale "Scintilla e Mattone" dell'Istituto Gestalt di Trieste; nel periodo marzo-giugno si è tenuto un corso gratuito, rivolto esclusivamente a donne disoccupate di ogni età. Si è formato un gruppo di lavoro composto da 10 donne, che si sono incontrate settimanalmente, alla presenza di un facilitatore dell'Istituto Gestalt; l'obiettivo del corso era mettere a punto, anche attraverso l'influenza reciproca positiva delle partecipanti, strategie per trovare lavoro e promuovere la valorizzazione nell'ambito lavorativo delle specifiche competenze femminili.</p> <p>A giugno, attraverso il proprio Centro di Documentazione, per la prima volta la Casa delle Donne ha partecipato alla Notte dei</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>Lettori, scegliendo come tema il mondo della stregoneria, della magia, del mistero e dell'occulto. La serata ha dato il via alla collaborazione con il Museo Etnografico che ha ospitato l'evento.</p> <p>Inoltre il Centro ha iniziato l'analisi dei movimenti femminili in ambito locale tra gli anni Settanta e Ottanta. E' stato lanciato un "appello" attraverso il sito della Casa per raccogliere documenti scritti o fotografici sui movimenti femminili e femministi a Udine e provincia in quel periodo. Il patrimonio documentale raccolto ha permesso di realizzare un convegno a fine marzo, organizzato in collaborazione con l'Università di Udine all'interno di Calendidonna 2016, di ricostruzione storica e analisi dei fenomeni politico-sociali.</p> <p>Il Tavolo di Coordinamento ha ritenuto di introdurre nel 2017 una novità per gli eventi organizzati dalla Casa delle Donne. In aggiunta agli spazi della sede in via Pradamano, si utilizzeranno anche le sale delle circoscrizioni; questo "decentramento" delle attività permetterà di far conoscere la Casa a un numero crescente di donne e di informare la cittadinanza sulle esperienze sinora maturate.</p> <p>Per Calendidonna è proseguita la collaborazione tra il Centro di Documentazione della Casa delle Donne e l'Università di Udine. Alla terza edizione è arrivata anche la Maratona del libro che si svolge nella sede di via Pradamano e coinvolge lettrici, scrittrici e protagoniste del mondo dei libri e dell'editoria. Inoltre per il secondo anno la Casa ha contribuito alla "Notte delle lettrici", che si può considerare una sezione "dedicata" all'interno della "Notte dei lettori".</p> <p>La sede della Casa continua ad essere messa a disposizione di associazioni e gruppi: proseguono gli incontri dei gruppi di auto mutuo aiuto dell'associazione Fenice per i disturbi alimentari, che interessano prevalentemente adolescenti e giovani donne, del gruppo di lettura femminile Phyllis organizzato dal Centro di Salute Mentale Udine Sud e gli incontri/corsi per le associazioni e volontarie che si occupano della violenza sulle donne. Il Centro di Documentazione ha messo inoltre a disposizione le proprie fonti e l'attività delle volontarie per l'elaborazione di tesi di laurea da parte di studentesse che frequentano l'Università in Regione.</p> <p>Per il secondo anno consecutivo la Casa ha dato spazio al progetto sociale "Scintilla e Mattone" dell'Istituto Gestalt di Trieste.</p> <p>A fine anno sono stati organizzati dei laboratori sartoriali per il riciclo dei capi e degli incontri condotti da una esperta per incrementare la capacità di argomentazione e scambio dialettico. I laboratori sono a partecipazione gratuita e con un numero limitato di partecipanti.</p> <p><i>Commissione Pari Opportunità</i></p> <p>La Commissione per il quinquennio 2013-2018, eletta a fine novembre 2013, è costituita da componenti prevalentemente esterni, con la rappresentanza di alcune amministratrici interne (1 assessora e 4 consigliere) e al suo interno annovera una grande varietà di professionalità: sono presenti competenze giuridiche, competenze in ambito informatico, culturale, artistico e letterario.</p> <p>La Commissione ha previsto, in aggiunta ai lavori delle sedute plenarie, l'articolazione delle attività in quattro sottogruppi, costituiti mediamente da sei componenti, volti a approfondire e sviluppare settori importanti e strategici quali: la prevenzione della violenza, il lavoro e l'occupazione, la cultura e l'innovazione.</p> <p>Nel 2015 si è confermato il contributo della Commissione alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, con spettacoli teatrali e presentazione di scrittrici. Ha promosso, per la prima volta nel 2015, il calendario di eventi Udine Rainbow, organizzato in collaborazione con alcune associazioni in occasione del 17 maggio, giornata</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>internazionale contro l'omofobia e la transfobia. E' proseguito il contributo all'iniziativa Dialoghi in biblioteca in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, con la presentazione di quattro scrittrici, locali e non. In collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, si è conclusa la prima fase del progetto "Con rispetto parlando" rivolto alle scuole medie, finanziato per tre anni scolastici da Soroptimist International Club di Udine, finalizzato alla prevenzione della violenza, alla comprensione delle differenze di genere e alla responsabilizzazione al cambiamento. La Commissione ha sostenuto la partecipazione attiva agli Stati generali delle Donne del Friuli Venezia Giulia con la presentazione di progetti importanti realizzati a Udine (Zero Tolerance e la Casa delle Donne) in vista della partecipazione alla Conferenza mondiale delle Donne "Pechino vent'anni dopo" in autunno all'Expo 2015.</p> <p>Altro appuntamento importante è il calendario "Passi avanti" alla sua seconda edizione: nel 2015 la manifestazione ha coinvolto una ventina di associazioni e, attraverso l'ospitalità di delegazione di docenti e studenti dell'India del Sud, gli eventi si sono connotati per una visione internazionale sulla condizione della donna in generale e sulla tematica della violenza sulle donne in particolare.</p> <p>Su quest'ultima, tra settembre e dicembre, si è svolto alla Casa delle Donne un ciclo di 8 incontri di formazione per operatrici volontarie di centri antiviolenza e case rifugio; a testimonianza degli incontri è stata organizzata da Aspic FVG una mostra fotografica a inizio 2016 alla Casa delle Donne.</p> <p>Nel 2016 è iniziata la collaborazione tra Commissione Pari opportunità e Assessorato allo Sport: in occasione del 6 aprile, giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace, sono stati programmati alcuni eventi per porre l'attenzione sul mondo delle donne atlete e per dare adeguato spazio e riconoscimento all'attività sportiva femminile. Per catturare l'attenzione della cittadinanza, delle associazioni sportive e delle scuole su questi temi, a Palazzo D'Aronco è rimasta aperta dal 1° al 14 aprile l'esposizione "La forza delle donne" con scatti della fotografa Erika Zucchiatti sui momenti significativi dell'attività sportiva di grandi atlete friulane impegnate in varie discipline.</p> <p>A corredo della mostra sono state organizzate due iniziative: una conferenza in Sala Ajace dal titolo "La forza delle donne – Le donne nello sport" con le testimonianze dirette delle atlete, sulle loro esperienze, difficoltà, percorsi di carriera e una conferenza su "I diritti delle donne nello sport" a partire dalla omonima Carta Europea, che risale al 1985.</p> <p>Nel 2016 si è realizzata la terza edizione del calendario Passi avanti che si è connotata per una focalizzazione prevalente sui temi della violenza sulle donne in situazione di conflitto, termine riferito sia a situazioni belliche che di contrasto sociale. L'attenzione è rivolta non solo alle donne italiane, ma anche alle donne di altri paesi, in un'ottica di interesse internazionale al fenomeno. Parte delle iniziative si è concentrata sui conflitti bellici passati e attuali: uno sguardo alle violenze della prima guerra mondiale, alla realtà delle donne in Siria e in Pakistan e alla condizione femminile in Bosnia negli anni 1992-1995.</p> <p>La Commissione Pari Opportunità ha contribuito alla realizzazione di Calendidonna 2017, promuovendo tra l'altro degli eventi al Museo Etnografico, con il quale si sta consolidando una efficace collaborazione. Si è ricordata la figura di Dora Bassi, fondatrice del DARS e realizzato un evento sul cibo, analizzando i blog realizzati da donne e l'editoria dedicata in Friuli.</p> <p>La Commissione, in continuità con il 2015 e il 2016, con il calendario Udine Rainbow si è fatta promotrice di iniziative in</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>occasione del 17 maggio, giornata internazionale contro l'omo-bi-transfobia; quest'anno Udine rainbow si è inserito all'interno del calendario del FVG Pride organizzato a livello regionale, con molti eventi nelle varie province e la conclusione con la manifestazione regionale svoltasi a Udine il 10 giugno.</p> <p>Va sottolineato che le collaborazioni avviate e sviluppate dalla Commissione con importanti realtà del territorio quali Fidapa, IRES, Legacoop, Confartigianato hanno portato alla presentazione di un progetto sul microcredito a favore di donne imprenditrici, denominato Microlab, nell'ambito del bando Azioni positive 2017 promosso dalla Regione, finalizzato a concedere contributi per espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione e qualificazione professionale delle donne. Il progetto ha ottenuto il finanziamento di € 15.000 dalla Regione; capofila del progetto l'UTI Friuli Centrale che consentirà la partecipazione ai comuni dell'Unione.</p> <p>Infine la Commissione ha dato il parere favorevole a Passi Avanti 2017, calendario promosso in occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne; le iniziative hanno ottenuto il finanziamento regionale di € 3.000 sul bando dedicato alle azioni volte al contrasto della violenza e si articolano in un calendario di eventi organizzati da moltissime associazioni/istituti cittadini in vari luoghi della città tra il 13 novembre e il primo dicembre.</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
15.1	Tutelare gli animali	<p><i>Aree "sgambatura dei cani"</i></p> <p>Nel 2014 sono state realizzate 6 nuove aree, una nuova completamente recintata e dedicata esclusivamente ai cani (in via Marsala), 3 nuovi spazi sperimentali non recintati (Cascina Mauroner in via Divisione Garibaldi Osoppo, in via De Orlandi-via Pellis (parte Nord) e in via Ramandolo-via Tolmezzo) e sono stati istituiti 2 giardini recintati dedicati anche ai cani in libertà (giardino recintato "Cariplo", all'angolo tra via Carducci e via Gorgi, e all'interno del giardino didattico di via Zugliano); tali aree si aggiungono alle 2 già esistenti (via della Roggia e di via Dello Sport). Nel 2015 sono state aggiunte un'area libera e senza recinzione (via Lemene) ed una recintata (area verde Mc Bride di via San Daniele), raggiungendo un totale di 10 aree disponibili per la "sgambatura" dei cani. Inoltre, è stata organizzata una conferenza aperta al pubblico sul tema della socializzazione e conduzione dei cani nelle aree di sgambamento.</p> <p>A fine 2016 la Giunta ha deciso di modificare l'orario d'apertura dell'area cani del Giardino Didattico di via Zugliano portandola all'intero orario di apertura dell'area verde.</p> <p>Nel 2017 è stata creata una nuova area per sgambamento cani presso l'area verde "Salgari" di via del Bon, ricadente nella circoscrizione n. 3.</p> <p><i>Tutela e benessere degli animali</i></p> <p>Sia nel 2014 che nel 2015 sono stati effettuati gli interventi di sterilizzazione presso le colonie feline tramite l'Azienda Sanitaria ed avvalendosi di Veterinari liberi professionisti. Inoltre, negli ultimi mesi del 2015, si è promosso il ricorso agli interventi di</p>

N.	Obiettivo strategico	Azioni poste in essere
		<p>sterilizzazione dei gatti di proprietà attraverso la concessione di contributi economici ai cittadini.</p> <p>Con riferimento al canile convenzionato, nel 2014, sono stati apportati dei miglioramenti gestionali, mentre le adozioni rientrano nella media annuale.</p> <p>Nel 2015, si è iniziata a valutare la necessità di individuare un'area da destinare ad oasi felina, la quale dovrà essere completa delle strutture previste dalla normativa, finalizzata al trasferimento dei gatti in difficoltà che non possono convivere nelle colonie.</p> <p>Ad aprile 2016 la Giunta con decisione n. 75 ha espresso parere favorevole all'utilizzo di un'area pubblica di circa 600 mq interna all'ex Caserma Osoppo che, per caratteristiche logistiche e costruttive, ben si presta ad essere ricovero - in via temporanea e sperimentale - di felini che hanno bisogno di un luogo sicuro e protetto.</p> <p>Nel 2017 l'area accoglie circa 12/15 felini che vengono accuditi da referenti di colonia autorizzate.</p> <p>Sono continuate in modo intensivo le sterilizzazioni dei gatti delle colonie attraverso veterinari liberi professionisti e con il supporto dei volontari.</p> <p>Anche nel 2016 sono state organizzate due iniziative per il miglioramento dell'interazione uomo-cane nell'ambito di Udinestate con la collaborazione di educatori cinofili: una passeggiata cinofila e una manifestazione pluridisciplinare, entrambe con finalità ludiche ed educative.</p> <p>Per quanto riguarda le adozioni dei cani, nell'anno si è verificato un aumento grazie al rapporto diretto dei cittadini con l'Ufficio tutela animali e anche alla diffusione delle informazioni sui cani adottabili attraverso la rete. In caso di adozione di cani anziani, viene erogato un contributo ai cittadini che ne fanno richiesta.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione dell'anagrafe canina/felina, nel 2017 si è provveduto all'inserimento ed all'aggiornamento dei dati nella BDR Web; per i felini, l'anagrafe è ancora facoltativa per i privati, mentre è obbligatoria per le colonie: è quindi necessario l'aggiornamento costante dei dati sia sugli animali e sui volontari referenti che si occupano della gestione delle colonie stesse.</p> <p>Prosegue la collaborazione con questi ultimi per la risoluzione di situazioni di emergenza ad esempio per animali da recuperare e anche per la gestione dell'area recintata presso l'ex Caserma Osoppo, allestita per il ricovero di felini di colonia in difficoltà e/o con problemi di disabilità.</p> <p>Nel 2017, sono stati organizzati eventi cinofili con cavalli e cani per i cittadini finalizzati a migliorare la relazione con gli animali, la fruizione del verde pubblico e delle aree di sgambamento e a diffondere la pet-therapy.</p> <p>Nel 2017 è stata attivata una convenzione con un ambulatorio cittadino per la sterilizzazione e microchippatura di felini di colonia che vengono catturati e conferiti alla struttura sanitaria direttamente dai referenti di colonia regolarmente autorizzati; è stata attivata una convenzione con l'ENPA per interventi sanitari su gatti incidentati o ammalati e per il loro ricovero.</p>

3.1.3. Valutazione delle performance:

Il Comune di Udine dà concreta attuazione ai principi del D.Lgs. 150/2009 agganciando l'erogazione della retribuzione di risultato dei dipendenti (dirigenti, posizioni organizzative, personale privo di incarichi) al grado di raggiungimento di obiettivi/attività contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione (che in modo più o meno diretto contribuiscono al conseguimento dei programmi dell'Amministrazione).

Segue un breve excursus sui diversi sistemi di valutazione esistenti presso il Comune di Udine che differiscono in funzione della disciplina contrattuale applicata alle diverse categorie in cui sono inquadrati i dipendenti.

La valutazione delle prestazioni dei dirigenti

Il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – Area della Dirigenza del personale del Comparto Unico sottoscritto in data 29 febbraio 2008 prevede la definizione dei criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato.

L'attuale Sistema di valutazione delle Prestazioni Dirigenziali del Comune di Udine è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 79 del 17/03/2009 e leggermente modificato, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009, con deliberazione n. 197 del 17/05/2011.

Dopo diversi anni di applicazione del nuovo sistema, nel corso dei quali sono emerse alcune criticità, è apparso opportuno apportare dei correttivi nel processo di valutazione dei dirigenti pertanto non viene più richiesta la valutazione da parte degli assessori e dei colleghi dirigenti; resta confermato il ruolo dei seguenti soggetti valutatori: Sindaco, Segretario Generale, Direttori di Dipartimento, titolari di PO e il 30% del personale appartenente alla categoria D.

Sono inalterati altresì sia i criteri di valutazione definiti nel citato sistema, sia il punteggio massimo attribuibile alla valutazione delle competenze.

Con provvedimento giuntale del 7 luglio 2016, è stato introdotto un meccanismo di adeguamento del peso attribuito al risultato atteso a quello attribuito alla posizione al fine di ancorare la retribuzione di risultato al peso più o meno rilevante della posizione ricoperta e ciò in linea con i principi dettati dalla vigente normativa in materia di premialità.

La valutazione riguarda due principali elementi: i risultati e le competenze con pari peso all'interno del sistema.

La valutazione dei risultati riguarda tutti gli obiettivi inseriti nel PEG ai quali l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) assegna un indice di strategicità e, sulla base del grado di raggiungimento, un punteggio. Il punteggio finale attribuito ai risultati è rappresentato dalla somma dei prodotti tra i punteggi assegnati al grado di raggiungimento degli obiettivi e il corrispondente indice di strategicità.

La valutazione delle competenze si concentra su alcuni aspetti ritenuti strategici dall'Amministrazione, ovvero:

Gestione delle risorse umane e dei gruppi di lavoro;

Relazioni interne ed esterne (comunicazione e negoziazione);

Propositività e problem solving.

Per valutare le competenze vengono ponderate le valutazioni espresse da tutti i soggetti che in diverso modo collaborano con il dirigente valutato.

Nel valutare le competenze l'O.I.V. non agisce da valutatore diretto, ma da coordinatore del processo valutativo, esprimendo un punteggio medio risultante dalla valutazione da parte dei diversi soggetti coinvolti.

La Valutazione delle prestazioni delle posizioni organizzative

Con deliberazione giunta n. 243 del 27 aprile 2004 è stata istituita l'area delle Posizioni Organizzative del Comune di Udine, approvata la relativa disciplina, la metodologia di valutazione delle Posizioni, la valutazione del risultato della prestazione e le modalità di calcolo delle indennità di posizione e di risultato.

Il 30% della quota di Retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative è legato alla valutazione dei fattori di prestazione (capacità decisionale e di coordinamento e propensione all'assunzione di responsabilità), il restante 70% è legato ai risultati conseguiti a fronte degli obiettivi assegnati.

Il titolare dell'incarico di posizione organizzativa ha compiti di attuazione di parte degli obiettivi/attività contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione specificatamente delegati annualmente, dal Dirigente responsabile della struttura cui afferisce la posizione organizzativa, nell'atto di affidamento dell'incarico.

La valutazione del personale privo di incarichi

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 18/03/2014 è stato approvato il Sistema di Valutazione delle prestazioni dei dipendenti non dirigenti e non titolari di P.O. a valere dall'anno 2014.

La prestazione dei dipendenti è collegata da un lato al raggiungimento di specifici obiettivi individuali e alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza (area dei risultati), dall'altro lato alle competenze dimostrate e ai comportamenti professionali e organizzativi (area comportamentale). Il peso attribuito ad ognuna delle due aree oggetto di valutazione è differenziato in base alla categoria d'appartenenza del valutato.

Si evidenzia che, essendo il piano delle performance (coincidente con il PEG) comprensivo di tutti gli obiettivi ed indicatori di miglioramento delle attività, i dirigenti sono tenuti a individuare esclusivamente nel PEG gli obiettivi da assegnare al proprio personale.

A tal fine, nel PEG 2016, sono state individuate le attività consolidate di miglioramento rispetto al 2015. Solo queste attività, oltre agli obiettivi, sono state considerate assegnabili al personale ai fini della produttività individuale.

Entro 20 giorni dall'approvazione del PEG i dirigenti responsabili assegnano con provvedimento formale ai dipendenti o a gruppi di dipendenti gli obiettivi individuali o di gruppo da raggiungere durante l'anno.

Trascorsi 3 mesi e comunque non oltre il mese di settembre, ogni dirigente deve convocare una riunione di servizio per comprendere lo stato d'avanzamento dei programmi che sottendono la realizzazione degli obiettivi, valutando la possibilità di introdurre misure correttive nel caso in cui, la presenza di fattori non previsti, ostacoli il raggiungimento dell'obiettivo.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

Il controllo sulle società partecipate non quotate è finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle società, i contratti di servizio.

Rapporti finanziari tra l'Ente e la società

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario e la vigilanza del Collegio dei Revisori dei conti, con il coinvolgimento attivo della Giunta, del Segretario generale, e dei Dirigenti secondo le rispettive responsabilità.

Il Responsabile del servizio finanziario ha provveduto alla verifica delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

Il Servizio finanziario ha certificato la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile e attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio.

Il collegio dei revisori, istituito ai sensi dell'articolo 234 del testo unico EE.LL., ha vigilato sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente.

Situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società

Il controllo sulle società partecipate è svolto sotto la direzione del Dirigente responsabile delle società partecipate.

E' stato attuato un sistema di monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate che ha consentito l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e l'individuazione di eventuali criticità al fine dell'assunzione delle opportune azioni correttive tenuto anche conto dei possibili squilibri economico – finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente.

Per le società "in house providing" lo svolgimento dei controlli di cui sopra costituisce elemento fondamentale del controllo analogo.

Relativamente alle società partecipate non di controllo o su cui il Comune non effettua una cogestione con il soggetto controllante, e che non prestano servizi alla collettività amministrata, l'attività di cui sopra è stata svolta limitatamente alla creazione di un sistema informativo economico finanziario e all'analisi degli eventuali scostamenti ed è stata graduata secondo principi di dimensione, rilevanza e strategicità della partecipazione.

Contratti di servizio

Il monitoraggio dei contratti di servizi è stato svolto dai responsabili dei rispettivi contratti competenti sia sul piano economico-finanziario che sull'aspetto della qualità dei servizi medesimi in rapporto alle esigenze della popolazione servita. Ciò pur in presenza di una profonda fase di cambiamento che da tempo attraversa, seppure in modo diverso, l'intero settore dei servizi pubblici. In particolare si ricorda l'avvenuto passaggio di tutte le competenze sul settore idrico alle Autorità d'Ambito, presto sostituite dall'AUSIR che assumerà anche il governo sui rifiuti urbani, ovvero la distribuzione del gas oggetto di gara (in corso) per il riaffidamento del servizio.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Dati contabili

L'andamento dei dati contabili nelle annualità riferite al mandato, risente dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile con decorrenza dal 2015. L'applicazione dei nuovi principi oltre ad aver previsto nuovi schemi, ha profondamente modificato le procedure di imputazione contabile, ha introdotto il Fondo pluriennale vincolato, ha previsto l'obbligatorietà del FCDE secondo precise modalità di calcolo e vincoli di avanzo di amministrazione codificati. Sono sostanzialmente questi i motivi per i quali si riscontra un incremento dell'avanzo di amministrazione negli ultimi anni rispetto all'inizio del mandato, così come si realizza una riduzione dei residui, in particolare passivi.

Anche l'indebitamento registra una riduzione importante, principalmente dovuta all'impatto dei vincoli di finanza pubblica che hanno limitato fortemente la possibilità di ricorrere all'assunzione di mutui.

I dati riportati nelle tabelle successive fanno riferimento esclusivamente agli esercizi per i quali il rendiconto è stato approvato.

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	140.854.607,98	149.952.754,36	153.535.407,03	160.840.966,66	14,19%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	7.263.289,95	6.052.190,85	7.296.249,32	6.800.881,96	-6,37%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	-	349.500,00	
TOTALE	148.117.897,93	156.004.945,21	160.831.656,35	167.991.348,62	13,42%

SPESE	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	128.583.468,77	133.634.415,19	130.147.896,49	142.868.706,95	11,11%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.813.345,31	8.140.887,36	13.133.428,10	11.763.573,65	102,35%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	13.798.013,60	13.789.799,93	14.288.874,95	14.263.126,11	3,37%
TOTALE	148.194.827,68	155.565.102,48	157.570.199,54	168.895.406,71	13,97%

PARTITE DI GIRO	2013	2014	2015	2016	Percentuale di
------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-----------------------

					Incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto terzi	10.139.188,36	8.811.652,21	12.454.294,43	15.973.301,87	57,54%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	10.139.188,36	8.811.652,21	12.454.294,43	15.973.301,87	57,54%

1.2. Equilibri del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

PARTE CORRENTE

ENTRATE	2013	2014	2015	2016
Entrate Tit 1	46.987.403,40	52.461.620,91	52.035.976,64	44.089.929,03
Entrate Tit 2	64.401.424,86	67.942.545,74	69.517.935,35	84.636.015,37
Entrate Tit 3	29.465.779,72	29.548.587,71	31.981.495,04	32.115.022,26
Entrate correnti che finanziano investimenti	141.875,00	1.395.986,00	1.627.175,00	167.225,00
Totale risorse ordinarie	140.712.732,98	148.556.768,36	151.908.232,03	160.673.741,66
FPV applicato a bilancio corrente			1.399.898,40	5.169.844,35
Utilizzo di avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	3.595.530,11	1.073.409,00	6.062.954,02	5.557.106,25
Totale risorse straordinarie	3.595.530,11	1.073.409,00	7.462.852,42	10.726.950,60
Totale	144.308.263,09	149.630.177,36	159.371.084,45	171.400.692,26
SPESE	2013	2014	2015	2016
Spese Tit 1	128.583.468,77	133.634.415,19	130.147.896,49	142.868.706,95
Spese Tit 3	13.798.013,60	13.789.799,93	14.288.874,95	14.263.126,11
Totale impieghi ordinari	142.381.482,37	147.424.215,12	144.436.771,44	157.131.833,06
FPV spese correnti			5.169.844,35	3.852.608,47

Totale impieghi straordinari	-	-	5.169.844,35	3.852.608,47
Totale	142.381.482,37	147.424.215,12	149.606.615,79	160.984.441,53

SALDO DI PARTE CORRENTE	1.926.780,72	2.205.962,24	9.764.468,66	10.416.250,73
--------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	----------------------

PARTE CAPITALE

ENTRATE	2013	2014	2015	2016
Entrate Tit 4	7.263.289,95	6.052.190,85	7.296.249,32	6.800.881,96
Entrate Tit 5	-	-	-	349.500,00
Totale risorse ordinarie	7.263.289,95	6.052.190,85	7.296.249,32	7.150.381,96
FPV applicato a bilancio investimenti			11.081.783,75	9.458.863,31
Entrate correnti destinate a investimenti	141.875,00	1.395.986,00	1.627.175,00	167.225,00
Utilizzo di avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	102.123,00	1.946.400,00	13.854.358,33	4.926.395,48
Totale risorse straordinarie	243.998,00	3.342.386,00	26.563.317,08	14.552.483,79
Totale	7.507.287,95	9.394.576,85	33.859.566,40	21.702.865,75

SPESE				
Spese Tit 2	5.813.345,31	8.140.887,36	13.133.428,10	11.763.573,65
Totale impieghi ordinari	5.813.345,31	8.140.887,36	13.133.428,10	11.763.573,65
FPV spese investimento			9.458.863,31	5.881.300,41
Totale impieghi straordinari	-	-	9.458.863,31	5.881.300,41
Totale	5.813.345,31	8.140.887,36	22.592.291,41	17.644.874,06

SALDO DI PARTE CAPITALE	1.693.942,64	1.253.689,49	11.267.274,99	4.057.991,69
--------------------------------	---------------------	---------------------	----------------------	---------------------

1.3. Gestione di competenza

Quadro Riassuntivo

	2013	2014	2015	2016
Riscossioni (+)	133.358.740,08	138.885.564,95	151.190.672,79	148.936.531,48
Pagamenti (-)	109.451.727,69	108.590.641,29	127.393.142,81	148.117.971,88
Differenza (+) A	23.907.012,39	30.294.923,66	23.797.529,98	818.559,60
Fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	-	-	12.481.682,15	14.628.707,66
Fondo pluriennale vincolato spesa	-	-	14.628.707,66	9.733.908,88
Differenza (+) B	-	-	2.147.025,51	4.894.798,78
Residui attivi (+)	24.898.346,21	25.931.032,47	22.095.277,99	35.028.119,01
Residui passivi (-)	48.882.288,35	55.786.113,40	42.631.351,16	36.750.736,70
Differenza C	23.983.942,14	29.855.080,93	20.536.073,17	1.722.617,69
Avanzo/Disavanzo	76.929,75	439.842,73	1.114.431,30	3.990.740,69

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	2013	2014	2015	2016
fondi vincolati per legati	2.429.689,07	5.926.897,44		
fondi vincolati per Ambito	298.127,68	210.865,00		
vincoli derivanti da leggi e principi contabili	-	-	8.191.385,23	9.531.765,83
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			2.679.503,03	2.634.469,13
vincoli formalmente attribuit all'ente			2.645.939,34	1.787.816,21
accantonamento indennità fine mandato			14.870,56	
fondi vincolati per investimenti	2.132.095,51	4.462.042,06	1.388.926,41	256.460,30
fondi vincolati per crediti di dubbia esigibilità	5.532.300,00	7.533.721,00	14.280.000,00	14.982.849,74
fondi vincolati per restituzione contributi	93.820,40	354.366,90	8.010.003,91	5.926.109,83
fondo accordi bonari	1.050.000,00	400.000,00		
fondo restituzione proventi vendita azioni in caso di recesso acquirente		159.180,00		
fondo rischi soccombenza cause legali		982.000,00	1.520.000,00	1.800.214,00
fondi vincolati per personale			260.000,00	
fondi non vincolati	942.509,77	38.868,82	1.000.574,40	5.751.970,50
altri accantonamenti				531.482,56

	2013	2014	2015	2016
altri vincoli			4.000,00	4.000,00
TOTALE	12.478.542,43	20.067.941,22	39.995.202,88	43.207.138,10

1.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	52.556.122,92	53.997.337,54	60.245.926,36	37.886.078,03
Totale residui attivi finali	58.139.045,77	54.705.435,71	39.517.866,73	54.015.034,24
Totale residui passivi finali	98.216.626,26	88.634.832,03	45.139.882,55	38.960.065,29
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			- 5.169.844,35	- 3.852.608,47
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			- 9.458.863,31	- 5.881.300,41
Risultato di amministrazione	12.478.542,43	20.067.941,22	39.995.202,88	43.207.138,10
Utilizzo di anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

1.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2013	2014	2015	2016
Spese correnti vincolate (nuovi principi contabili)			6.062.954,02	5.455.770,25
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio	35.000,00	10.000,00		19.336,00
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive	2.810.530,11	213.409,00		82.000,00
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento	102.123,00	1.946.400,00	13.854.358,33	4.926.395,48
Estinzione anticipata di prestiti				
Fondo rischi e crediti dubbia esigibilità	750.000,00	850.000,00		
TOTALE	3.697.653,11	3.019.809,00	19.917.312,35	10.483.501,73

2. Gestione dei residui

2.1 Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI AD INIZIO MANDATO (2013)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui da riportare dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo I - Entrate Tributarie	10.516.443,16	7.116.587,27	14.524,87	-19.239,32	10.511.728,71	3.395.141,44	9.773.034,03	13.168.175,47
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	3.672.818,86	2.248.591,38		-208.098,42	3.464.720,44	1.216.129,06	6.086.384,80	7.302.513,86
Titolo III - Entrate Extratributarie	14.756.893,70	6.508.604,61	0,01	-73.642,40	14.683.251,31	8.174.646,70	7.219.421,74	15.394.068,44
Parziale titoli I-II-III	28.946.155,72	15.873.783,26	14.524,88	-300.980,14	28.659.700,46	12.785.917,20	23.078.840,57	35.864.757,77
Titolo IV - Entrate in conto capitale	10.645.399,10	1.092.831,93		-841.039,53	9.804.359,57	8.711.527,64	1.442.285,80	10.153.813,44
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	26.168.497,56	14.060.527,18		-792.537,80	25.375.959,76	11.315.432,58	0,00	11.315.432,58
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	1.202.991,70	703.558,57		-71.610,99	1.131.380,71	427.822,14	377.219,84	805.041,98
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	66.963.044,08	31.730.700,94	14.524,88	-2.006.168,46	64.971.400,50	33.240.699,56	24.898.346,21	58.139.045,77

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui da riportare dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo I - Spese Correnti	44.575.383,72	34.869.598,64	2.055.287,64	42.520.096,08	7.650.497,44	44.654.713,50	52.305.210,94
Titolo II - Spese in conto capitale	62.796.821,35	21.234.038,89	2.508.052,13	60.288.769,22	39.054.730,33	2.095.515,89	41.150.246,22
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	696.920,57	696.920,57	0,00	696.920,57	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	6.192.050,20	3.491.345,41	71.594,65	6.120.455,55	2.629.110,14	2.132.058,96	4.761.169,10
Totale titoli I-II-III-IV	114.261.175,84	60.291.903,51	4.634.934,42	109.626.241,42	49.334.337,91	48.882.288,35	98.216.626,26

RESIDUI A FINE MANDATO (2016)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui da riportare dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.414.571,67	4.121.840,05		-379.606,24	11.034.965,43	6.913.125,38	5.647.887,70	12.561.013,08
Titolo II - Trasferimenti correnti	3.837.886,95	3.570.161,72	30.288,46	-96.279,50	3.771.895,91	201.734,19	19.052.334,91	19.254.069,10
Titolo III - Entrate Extratributarie	16.089.089,03	8.728.263,51	843,22	-845.701,93	15.244.230,32	6.515.966,81	8.800.991,20	15.316.958,01
Parziale titoli I-II-III	31.341.547,65	16.420.265,28	31.131,68	-1.321.587,67	30.051.091,66	13.630.826,38	33.501.213,81	47.132.040,19
Titolo IV - Entrate In conto capitale	3.713.792,36	1.007.341,19		-11.038,79	3.702.753,57	2.695.412,38	1.070.320,51	3.765.732,89
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.164.706,51	1.682.809,22		-15.841,21	4.148.865,30	2.466.056,08	349.500,00	2.815.556,08
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	297.820,21	51.904,45		-51.295,37	246.524,84	194.620,39	107.084,69	301.705,08
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI+IX	39.517.866,73	19.162.320,14	31.131,68	-1.399.763,04	37.902.710,53	18.792.294,84	35.222.739,40	54.015.034,24

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui da riportare dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione	
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)	
Titolo I - Spese Correnti	40.174.806,35	38.214.111,83		547.789,01	39.627.017,34	1.412.905,51	34.707.506,65	36.120.412,16
Titolo II - Spese In conto capitale	2.096.136,51	1.864.792,34		40.296,54	2.055.839,97	191.047,63	861.467,98	1.052.515,61
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	2.868.939,69	2.261.823,90		1.740,34	2.867.199,35	605.375,45	1.181.762,07	1.787.137,52
Totale titoli 1+2+3+4	45.139.882,55	42.340.728,07		589.825,89	44.550.056,66	2.209.328,59	36.750.736,70	38.960.065,29

2.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI					
Titolo I	3.515.375,85	1.315.173,35	2.082.576,18	5.647.887,70	12.561.013,08
Titolo II	2.468,60	47.872,79	151.392,80	19.052.334,91	19.254.069,10
Titolo III	4.116.962,92	1.071.217,15	1.327.786,74	8.800.991,20	15.316.958,01
Tot. Parte corrente	7.634.807,37	2.434.263,29	3.561.755,72	33.501.213,81	47.132.040,19
Titolo IV	1.160.468,90	995.153,36	539.790,12	1.070.320,51	3.765.732,89
Titolo V			2.466.056,08	349.500,00	2.815.556,08
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	1.160.468,90	995.153,36	3.005.846,20	1.419.820,51	6.581.288,97
Titolo IX	81.995,04	41.640,10	70.985,25	107.084,69	301.705,08
Totale Attivi	8.877.271,31	3.471.056,75	6.638.587,17	35.028.119,01	54.015.034,24
PASSIVI					
Titolo I	405.823,20	287.876,12	719.206,19	34.707.506,65	36.120.412,16
Titolo II	125.095,63	0,00	65.952,00	861.467,98	1.052.515,61
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	367.634,70	88.786,53	148.954,22	1.181.762,07	1.787.137,52
Totale Passivi	898.553,53	376.662,65	934.112,41	36.750.736,70	38.960.065,29

2.3 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,13%	15,67%	15,45%	17,62%

3. Patto di Stabilità interno

2013	2014	2015	2016
soggetto adempiente	soggetto adempiente	soggetto adempiente	soggetto adempiente

4. Indebitamento

4.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	138.818.233,55	124.788.095,65	110.116.879,12	96.022.727,46
Popolazione residente	99.528	99.473	99.169	99.341
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.394,77	1.254,49	1.110,40	966,60

4.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,11%	2,93%	2,53%	2,13%

4.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata

5. Conto del patrimonio, conto economico, debiti fuori bilancio

5.1 Conto del patrimonio in sintesi

anno 2013

<i>Attivo</i>	<i>Importo</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo</i>
Immobilizzazioni immateriali	14.360.957,85	Patrimonio netto	332.730.371,93
Immobilizzazioni materiali	426.054.064,30		
Immobilizzazioni finanziarie	95.251.695,74		
Rimanenze	305.192,65		
Crediti	51.888.826,73		
Altre attività finanziarie non immobilizzate	816.746,80	Conferimenti	76.842.105,69
Disponibilità liquide	52.556.122,92	Debiti	192.630.866,46
Ratei e risconti attivi	1.054.351,76	Ratei e risconti passivi	40.084.614,67
Totale	642.287.958,75	Totale	642.287.958,75

anno 2016

<i>Attivo</i>	<i>Importo</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo</i>
Immobilizzazioni immateriali	18.354.154,92	Patrimonio netto	413.652.253,11
Immobilizzazioni materiali	434.492.823,34		
Immobilizzazioni finanziarie	94.819.867,43		
Rimanenze	364.438,04	Fondi per rischi ed oneri	7.816.673,16
Crediti	36.073.509,89	Trattamento di fine rapporto	0,00
Altre attività finanziarie non immobilizzate	786.416,64		
Disponibilità liquide	40.701.081,15	Debiti	134.777.462,65
Ratei e risconti attivi	623.302,41	Ratei e risconti passivi	69.969.204,90
Totale	626.215.593,82	Totale	626.215.593,82

5.2. Conto economico in sintesi

ANNO 2016 (ultimo approvato)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi positivi della gestione	158.292.408,21
B) Componenti negati della gestione	147.481.074,67
risultato della gestione	10.811.333,54
C) Proventi e oneri finanziari	
proventi finanziari	6.410.532,06
oneri finanziari	4.434.230,17
D) Rattifiche di valore attività finanziarie	
rivalutazioni	-
svalutazioni	14.106,72
risultato della gestione operativa	12.773.528,71
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	2.745.497,90
Oneri straordinari	563.703,40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	14.955.323,21
Irap	1.897.539,98
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	13.057.783,23

5.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

ANNO 2013		
DELIBERA	OGGETTO	IMPORTO RICONOSCIUTO
Delibera C.C. n. 61 del 30.09.2013	Comune di Udine/INA Assitalia Spa Unipol Assicurazioni Spa - pronunciato di data 27.07.2011 del giudice Chiarelli del Tribunale di Udine	5.148,54
Delibera C.C. n. 61 del 30.09.2013	Francomarket Snc/Comune di Udine Sentenza n. 467/2012 del TAR FVG in data 12.12.2012	4.632,59

Delibera C.C. n. 61 del 30.09.2013	Verardo Immobiliare srl/Comune di Udine Sentenza n. 382/2013 del TAR FVG di data 10.07.2013	3.802,87
Delibera C.C. n. 77 del 27.11.2013	Panorama Spa/Comune di Udine Sentenza n. 431/2013 del TAR FVG di data 20.08.2013	35.000,00
	TOTALE	48.584,00

ANNO 2014

DELIBERA	OGGETTO	IMPORTO RICONOSCIUTO
Delibera C.C. n. 72 del 30.09.2014	Rech Stefanella/Comune di Udine Sentenza n. 433/2013 del tribunale di Udine depositata in data 18.12.2013	1.522,56
Delibera C.C. n. 72 del 30.09.2014	Zanutti Liliana Amalia/Comune di Udine Sentenza n. 752/2010 del TAR FVG in data 10.11.2010	1.500,00
	TOTALE	3.022,56

ANNO 2015

DELIBERA	OGGETTO	IMPORTO RICONOSCIUTO
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Di Giusto Remo e De Fenza Luigi / Comune di Udine. Sentenza del Giudice di Pace n. 729/13 depositata il 5.5.2014.	3.045,12
	Bellinetti Pino / Comune di Udine. Sentenza della Corte d'Appello di Trieste n. 406/14 di data 18.9.2014. Assunzione di impegno di spesa per liquidazione spese di causa.	18.361,80
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Bazzano Luca + 16 / Comune di Udine. Sentenza del Tribunale di Udine n. 285/14. Assunzione di impegno di spesa per liquidazione spese di causa.	29.000,00
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Dara S.a.s. / Comune di Udine. Sentenza del T.A.R. F.V.G. n. 91/14 depositata il 6.3.2014. Assunzione di impegno di spesa.	3.187,60
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Bar Elite S.n.c. / Comune di Udine. Sentenza del T.A.R. F.V.G. n. 90/14 depositata il 6.3.2014. Assunzione di impegno di spesa.	3.187,60
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Voilà S.r.l. / Comune di Udine. Sentenza del T.A.R. F.V.G. n. 89/14 depositata il 6.3.2014. Assunzione di impegno di spesa.	3.187,60
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Eolo S.r.l. / Comune di Udine. Sentenza del T.A.R. F.V.G. n. 92/14 depositata il 6.3.2014. Assunzione di impegno di spesa.	3.187,60
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Viribus Unitis S.r.l. / Comune di Udine. Sentenza del T.A.R. F.V.G. n. 88/14 depositata il 6.3.2014. Assunzione di impegno di spesa.	3.187,60
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	H3G S.p.a. / Comune di Udine. Ordinanze del T.A.R. F.V.G. n. 65/14, 66/14, 67/14, 68/14, 69/14 depositate il 16.6.2014. Assunzione di impegno di spesa.	5.075,20
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	A.T.I. costituita tra Polese S.p.a. e M.E.CO.IN. S.r.l. / Comune di Udine. Sentenza del T.A.R. F.V.G. n. 208/14 depositata il 16.5.2014. Assunzione di impegno di spesa.	2.488,68

Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Impresa Polese S.p.a. e A.T.I. costituita tra Polese S.p.a. e M.E.CO.IN. S.r.l. / Comune di Udine. Ordinanza del Tribunale di Pordenone depositata il 5.5.2014. Assunzione di impegno di spesa.	5.836,48
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Lavanderie dell'Alto Adige S.p.a. - Sentenza 1/15 depositata in data 07.01.2015 (230/2014 REG. RIC.)	5.836,48
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Ati impresa Polese Spa e Impresa MECOIN srl Reclamo avanti al tribunale di Pordenone n. 2039/R.G.	3.588,00
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	H3G Spa sentenza TAR n. 12/2015 (94/95/96/97/98- 2014 REG. RIC.)	4.377,36
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Mansutti Anna Sentenza TAR FVG n. 651/2014 (n. 165/2013 Reg. RIC:)	5.027,36
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Vodafone Omnitel B.V. Sentenze TAR FVG n. 17/18/19/20- 2015 (463/464/465/466/ 2014 REG.RIC.)	5.836,48
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	GRATAROLI Manuela Corte d'Appello di Trieste n. 659/2014	109.036,00
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Vodafone Omnitel B.V. Sentenze TAR FVG n. 55/2015 (266/2014 REG.RIC.)	4.377,36
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Vodafone Omnitel B.V. Sentenze TAR FVG n. 82/83/84/2015 (24/25/26/2015 REG.RIC.)	5.756,40
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Cirelli Giulio Tribunale di Pordenone Sez. Lavoro Sentenza n. 13/2015 (Ricorso n. 586/13 R.G).	2.918,24
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Telecom Italia Spa Sentenza TAR FVG n. 103/2015 (54/2015REG.RIC)	1.459,12
Delibera C.C. n. 36 del 28.06.2015	Wind Telecomunicazioni S.p.A. Ricorsi avnti al TAR FVG n. 49/51/52/53/2015 R.G. Sentenze n. 154/155/156/158/2015	5.836,48
Delibera C.C. n. 97 del 30.11.2015	Cattarossi Dorino e Piasenzotto Vittorio - Sentenza Corte d'appello di Trieste n. 247/15 depositata in data 05/08/2015	9.800,00
Delibera C.C. n. 97 del 30.11.2015	Comune di Udine /Di Giusto e De Fenza Causa Tribunale di Udine n. 6542/14/R.G.	6.000,00
Delibera C.C. n. 97 del 30.11.2015	Comune di udine/Autorità garante per la protezione dei dati personali Tribunale di Udine n. 6776/14 R.G.	4.000,00
Delibera C.C. n. 97 del 30.11.2015	Geo Costruzioni srl sentenza Tribunale di Udine 1441/15	120.000,00
Delibera C.C. n. 97 del 30.11.2015	Wind Telecomunicazioni sentenza TAR FVG n. 420/2015	4.000,00
	TOTALE	377.594,56

ANNO 2016		
DELIBERA	OGGETTO	IMPORTO RICONOSCIUTO

Delibera C.C. n. 46 del 31.05.2016	Bossoka Ahissa Sonia/Comune di Udine Sentenza TAR FVG n. 535/2015 depositata in data 03.12.2015	2.838,68
Delibera C.C. n. 46 del 31.05.2016	Sentenza Tribunale di udine n. 70/2016 depositata e pubblicata il 03.03.2016 GIANESINI Raffaele n. 1453/11/R.G.	56.175,19
Delibera C.C. n. 46 del 31.05.2016	Sentenza Giudice di Pace di udine n. 369/16 emessa in data 02.05.2016 e depositata il 03.05.2016 GRASSI Alessandro n. 366/16 R.G.	1.500,00
Delibera C.C. n. 99 del 15/11/2016	Unonovanta S.r.l./Comune di Udine Ricorso avanti al TAR FVG n. 167/13 R.G.- Sentenza del TAR FVG n. 334/2016 depositata in data 30.06.2016	7.938,35
	TOTALE	68.452,22

Alla data del 31/12/2016 risultavano debiti fuori bilancio non riconosciuti per € 18.204,52 (per sentenze esecutive) per i quali esiste adeguata copertura

6. Spesa per il personale

6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa	35%(1)	35%(1)	35%(1)	€ 36.500.486,00(2)
	Valore medio triennio 2007-2009 Rapporto spesa personale/Spesa corrente: 32,97%	Valore medio triennio 2007-2009 Rapporto spesa personale/Spesa corrente: 32,97%	Valore medio triennio 2011-2013 Rapporto spesa personale/Spesa corrente: 29,41%	
Importo spesa di personale	€ 35.044.516,00	€ 34.010.361,00	€ 33.158.777,00	€ 32.326.840,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,41%	25,50%	25,53%	Non calcolata perché non richiesta

(1) Con la circolare della Regione FVG Prot. 0004427 del 10.11.2014, in materia di contenimento della spesa di personale in relazione al D.L. 90/2014, si è chiarito che “la Regione.... ha compiutamente disciplinato l’aspetto del contenimento della spesa di personale, che per gli enti del territorio nazionale, soggetti al patto di stabilità interno, è contenuta all’art. 1, comma 557 della L. 296/2006, con le disposizioni contenute all’art.

12 della L.R. 17/2008 ai commi da 25 a 27 bis che fissano i parametri cui fare riferimento per rispettare le disposizioni sul contenimento della spesa di personale”.

Per la Regione FVG, gli enti che presentavano come media del triennio 2007-2009 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30% (o 35% se gestori dei servizi sociali dei comuni come Udine), dovevano assicurare per ogni anno del triennio 2012-2014 una riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Il Comune di Udine non è stato soggetto a tali contenimenti perchè il rapporto spesa personale/spesa corrente nel triennio di riferimento era al di sotto del limite. Per il 2015, gli enti che presentavano come media del triennio 2011-2013 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30% (o 35% se gestori dei servizi sociali dei comuni come Udine), dovevano assicurare una riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Il Comune di Udine non è stato soggetto a tali contenimenti perchè il rapporto spesa personale/spesa corrente nel triennio di riferimento era al di sotto del limite.

(2) L'art. 19 c. 1 della L.R. 18/2015 e ss.mm. e ii. prevede che la spesa del personale 2016 debba essere inferiore rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013 pari a 36.500.486,00 Euro.

6.2 Spesa del personale pro-capite

	2013	2014	2015	2016
Spesa personale/Abitanti	€ 352,11 = € 35.044.516,00/99.528	€ 341,91 = € 34.010.361,00/99.473	€ 334,37 = € 33.158.777,00/99.169	€ 325,41 = € 32.326.840,00/99.341

6.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti(3)	113,75 =99.528/875	115,40 =99.473/862	118,62 =99.169/836	122,34 =99.341/812

(3) il n. dipendenti è determinato con conversione del personale a tempo parziale in unità a tempo pieno come per gli indicatori finanziari ed economici generali dei bilanci 2013 2014 e 2015.

6.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Per tutti gli anni considerati la spesa per redditi di lavoro dipendente ha rispettato i vincoli disposti dall'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

6.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

	2013	2014	2015	2016
Spesa per lavoro flessibile	€ 727.785,00 *	€ 1.047.507,67 **	€ 1.134.978,12 **	€ 962.752,59 *

* Spesa per lavoro flessibile ed accessorio esclusi i Dirigenti

** Spesa per lavoro flessibile ed accessorio compreso i Dirigenti a tempo determinato

6.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Fattispecie non applicabile al Comune di Udine in quanto l'Ente non ha aziende speciali né istituzioni.

6.7. Fondo risorse decentrate

	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	2.331.846,08	2.279.713,98	2.309.109,12	2.292.714,37

6.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NO

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze nel corso del mandato.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

L'ente ha messo in atto le procedure più consone e ha rispettato le limitazioni previste dalla normativa in materia di riduzione della spesa. In particolare si è provveduto alla riduzione del costo del debito, delle spese di funzionamento e di personale. Gli investimenti relativi agli edifici comunali sono stati orientati al risparmio energetico e al contenimento delle spese di gestione.

Con riferimento alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e delle entrate patrimoniali è stata avviata la gestione diretta, con risultati positivi rispetto alla riscossione effettuata da Equitalia per quanto riguarda le percentuali di recupero.

Buona parte delle utenze radiomobili in utilizzo agli uffici comunali sono state migrate dalla formula contrattuale “abbonamento” alla formula “ricaricabile”, per evitare il pagamento della tassa di concessione governativa che incideva in maniera notevole sulla spesa complessiva.

Relativamente alle spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi, le politiche nazionali di contenimento dei costi degli apparati amministrativi che derivano dalle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 (convertito in L. 122/2010) e nel D.L. 95/2012 (convertito in L. 135/2012), trovano applicazione per gli EE.LL. del Friuli Venezia Giulia dall'esercizio 2014.

Le percentuali di riduzione delle spese, imposte dalla norma, non si debbono intendere come vincolo rigido, in quanto la Corte Costituzionale, con sentenza 139/2012 ha stabilito che, fermo restando l'obbligo di conseguire il risparmio globale di spesa, ciascun ente ha facoltà di modulare in modo discrezionale le singole voci che la compongono. Ulteriori precisazioni in merito ai criteri di calcolo dei limiti di contenimento della spesa sono

contenute nella delibera n. 12/2011/PAR Corte dei Conti Emilia Romagna, la quale afferma che si possono escludere dal computo le spese finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati, in quanto non comportano alcun aggravio per il bilancio dell'Ente.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2014 al netto entrate	Impegni 2015 al netto entrate	Impegni 2016 al netto entrate
Studi e consulenze	0	84%	0	€ 7.075,76	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€336.065,93	80%	67.213,19	€ 33.077,77	€ 155.935,50- € 106.822,76= € 49.112,74	€ 65.204,59
Sponsorizzazioni	0	100%	0			0
Missioni	€ 78.287,07	50%	€ 39.143,54	€ 38.727,80	€ 28.361,67	€ 21.098,6
Formazione	€ 37.954,89	50%	€ 44.208,00	€ 34.539,93	€ 26.965,80	€ 34.902,18

Il Servizio Acquisti ha avviato un processo di razionalizzazione delle spese di gestione sia con la dismissione di mezzi vetusti, sia con il potenziamento della condivisione delle auto da parte dei Servizi (car sharing).

Il taglio delle spese relative ad acquisti ed esercizio autoveicoli era stato fissato nella misura del 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2011 (D.L. 78/2010), percentuale che è stata in seguito elevata al 50% con il D.L. 95/2012 ed ulteriormente elevato al 70% con il D.L. 66/2014 (vedi delibera n. 225/2014/PAR Corte dei Conti Emilia Romagna che sostiene l'abrogazione implicita delle riduzioni antecedenti il D.L. 66/2014). Sono esclusi dal computo gli automezzi utilizzati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Per gli enti del Friuli Venezia Giulia, la Regione con delibera 438/2015 (prevista dalla L.R. 15/2014) aveva stabilito che gli obblighi di contenimento delle spese di cui al D.L. 66/2014 erano già assolti con la diminuzione delle devoluzioni spettanti agli enti locali per l'anno 2015, invitando comunque ad un loro attento monitoraggio in funzione di una maggiore razionalizzazione ed utilizzo delle risorse pubbliche. Nel corso degli esercizi 2014-2015-2016 sono stati impegnati esclusivamente fondi per l'acquisto di autoveicoli da assegnare alla polizia municipale, in funzione dei vincoli di destinazione dei proventi delle multe derivanti dal Codice della strada e dei contributi regionali.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	€ 5.861.544,43	€ 5.392.383,24	€ 4.898.898,90	€ 4.368.582,97
Quota capitale	€ 13.798.013,60	€ 13.789.799,93	€ 14.288.874,95	€ 14.263.126,11
Totale fine anno	€ 19.659.558,03	€ 19.182.183,17	€ 19.187.773,85	€ 18.631.709,08

PARTE VI ORGANISMI CONTROLLATI

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?

Fattispecie non applicabile al Comune di Udine in quanto l'Ente non ha aziende speciali né istituzioni.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Fattispecie non applicabile al Comune di Udine in quanto l'Ente non ha aziende speciali né istituzioni.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO					
BILANCIO ANNO 2013					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Amga Spa (*)	Distribuzione gas, SII, illuminazione pubblica	43.735.037,00	61,32%	93.974.786,00	9.728.742,00
Net Spa	Servizio di igiene ambientale	30.737.165,00	65,61%	19.676.290,00	769.288,00
SSM Spa	gestione sosta a pagamento	5.817.993,00	56,31%	3.648.903,00	710.409,00

Udine Mercati Spa	Gestione del mercato ortofrutticolo	832.538,00	56,00%	455.891,00	10.152,00
-------------------	-------------------------------------	------------	--------	------------	-----------

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLATE PER FATTURATO

BILANCIO ANNO 2016

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Net Spa	Servizio di igiene ambientale	31.059.382,00	68,02%	20.963.542,00	1.861.765,00
SSM Spa	gestione sosta a pagamento	6.101.255,00	56,31%	3.482.118,00	625.959,00
Udine Mercati Spa	Gestione del mercato ortofrutticolo	1.006.257,00	56,00%	559.152,00	31.468,00

(*) Per completezza si segnala che nel 2014 AMGA SpA è stata incorporata da HERA SpA, società quotata, con assunzione da parte del Comune di Udine di una partecipazione diretta pari al 2,96% del capitale dell'incorporante.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO

BILANCIO ANNO 2013

Forma giuridica Tipologia azienda	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
--	--------------------------	---	---	---	---

società					
Ucit Srl	Controllo impianti termici	1.099.649,00	20,00%	485.109,00	251.837,00
Fond. Teatro N. G. da Ud. (bil 12/13)	Gestione teatro	3.163.521,00	50,00%	2.461.075,00	-8.367,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO

BILANCIO ANNO 2016

Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Ucit Srl	Controllo impianti termici	867.991,00	20,00%	501.380,00	142.189,00
Fond. Teatro N. G. da Ud. (bil 12/13)	Gestione teatro	3.178.857,00	50,00%	2.330.949,00	6.914,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Autovie Venete Spa	Gestione autostrade	Contratto rep. n. 24088 del 14.02.2014	Conclusa

1.6 Ulteriori provvedimenti adottati per la cessione a terzi di partecipazioni (dirette e indirette) in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 24 D.Lgs. 175/2016)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Park San Giusto SpA	Gestione della sosta a raso e in struttura	Delibera n.63 Consiglio Comunale del 28/09/17	In corso
Regionalna Veletrznica Rijeka-Matulji dd.	Gestione mercato ortofrutticolo	Delibera n.63 Consiglio Comunale del 28/09/17	In corso
Banca di Udine	Gestione del credito e del risparmio	Delibera n.63 Consiglio Comunale del 28/09/17	In corso

Udine, _____

Il SINDACO

Prof. Furio Honsell _____

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Udine, _____

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

dott. Andrea Montich _____

dott.ssa Silvia Contardo _____

dott. Giorgio Cudicio _____